

# Radio Elettronica & Computer

la più diffusa rivista  
di elettronica

Anno XII - Numero 4 - Aprile 1983 - Lire 2.500



**Amplificatore  
per superbassi**

**Monitor  
per programmi  
da cassetta**



**Fra i programmi:**

- Progettacircuiti con 555
- Cercalibri in biblioteca
- Indovina la parolina



**Wattmetro  
di radiofrequenza**

- Cercametalli
- Microtrasmettitore Morse
- Detector a infrarossi
- Cardiotachimetro

**IN KIT**

**Provaintegrati  
economico**





# SCUOLA RADIO ELETTRA.

## PERCHE' VOLEVO TROVARE UN LAVORO.

Volevo un lavoro, un lavoro interessante, attuale, ben remunerato. Per questo ho fatto come molti altri giovani: ho seguito un corso per corrispondenza Scuola Radio Elettra. E sono diventato un tecnico. Con la qualificazione professionale seria, completa ed aggiornata che solo Scuola Radio Elettra poteva darmi. Ho studiato cose concrete, mi sono esercitato con le modernissime attrezzature che la Scuola mi ha fornito - e che sono rimaste di mia proprietà - e giorno dopo giorno ho imparato tutto quello che oggi mi serve nella mia professione. Vuoi diventare un tecnico come me?

Spedisci questo tagliando. Riceverai gratis e senza impegno tutte le informazioni che vuoi sul corso che ti interessa. Spediscilo subito, perché non è mai troppo presto per pensare al futuro.



**Scuola Radio Elettra**  
Via Stellone 5/50B • 10126 Torino

**Da trent'anni insegna  
il lavoro.**

PER CORTESIA, SCRIVERE IN STAMPATELLO

SCUOLA RADIO ELETTRA Via Stellone 5/50B 10126 TORINO  
Contrassegnate con una crocetta la casella relativa al corso o ai corsi che vi interessano.

- |  |  |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Elettronica radio TV (novità)             | <input type="checkbox"/> Disegnatore meccanico progettista |
| <input type="checkbox"/> Radio stereo                              | <input type="checkbox"/> Esperto commerciale               |
| <input type="checkbox"/> Televisione bianco e nero                 | <input type="checkbox"/> Impiegata d'azienda               |
| <input type="checkbox"/> Televisione a colori                      | <input type="checkbox"/> Tecnico d'officina                |
| <input type="checkbox"/> Elettrotecnica                            | <input type="checkbox"/> Motorista autoriparatore          |
| <input type="checkbox"/> Elettronica industriale                   | <input type="checkbox"/> Assistente e disegnatore edile    |
| <input type="checkbox"/> Amplificazione stereo                     | <input type="checkbox"/> Lingue                            |
| <input type="checkbox"/> Alta fedeltà (novità)                     | <input type="checkbox"/> Sperimentatore elettronico        |
| <input type="checkbox"/> Fotografia                                | <input type="checkbox"/> Dattilografia (novità)            |
| <input type="checkbox"/> Elettroauto                               | <input type="checkbox"/> Disegno e pittura (novità)        |
| <input type="checkbox"/> Programmazione su elaboratori elettronici | <input type="checkbox"/> Cosmetici (novità)                |

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Professione \_\_\_\_\_ Età \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

Località \_\_\_\_\_

Cod. Post. \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Motivo della richiesta, per hobby  per professione o avvenire

Tagliando da compilare, ritagliare e spedire in busta chiusa (o incollato su cartolina postale)



\*\*\*

Tutti i diritti di riproduzione e traduzione di testi, articoli, progetti, illustrazioni, disegni, circuiti stampati, fotografie ecc. sono riservati a termini di legge. Progetti e circuiti pubblicati su RadioElettronica possono essere realizzati per scopi privati, scientifici e dilettantistici, ma ne sono vietati sfruttamenti e utilizzazioni commerciali. La realizzazione degli schemi e dei progetti proposti da RadioElettronica non comporta responsabilità alcuna da parte della direzione della rivista e della casa editrice, che declinano ogni responsabilità anche nei confronti dei contenuti delle inserzioni a pagamento. I manoscritti, i disegni, le foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

\*\*\*

RadioElettronica è titolare in esclusiva per l'Italia dei testi e dei progetti di Radio Plans e Electronique Pratique, periodici del gruppo Societe Parisienne d'Edition.



Associata alla F.I.E.G.  
(Federazione Italiana Editori Giornali)

## Cardiotachimetro visivo e sonoro

Con questo apparecchio puoi non solo sentir palpitare il tuo cuore, ma anche vederlo con un Led. E se vuoi, puoi individuare i sentimenti della persona amata.

Pag. 17

## & Computer ZX81, Apple II

Col 555? Me lo calcolo io! • Un cercalibri fra i tuoi scaffali • Digita la parolina • Monitor per programmi da cassetta

28

## Microtrasmettitore telegrafico per onde corte

Hai la licenza di radioamatore, ma non una ricetrans professionale? Ecco un cavallo di battaglia per le prime scorrerie nell'etere! Disponibile in kit

38

## 6 progetti con IDEABASE

Interruttore a combinazione • Generatore di onde quadre • Ampli operazionale lampeggiante • Esplosione da integrato • Doppio interruttore • Per fare squelch

45

## Rivelatore di presenza a infrarossi

Alla base di questo dispositivo, che puoi usare per divertimento o per sicurezza ci sono due diodi, uno emettitore, l'altro ricevitore.

51

## Metal detector

Vuoi dedicarti alla caccia al tesoro? Ecco lo strumento che fa per te! E fra scatole di latta e tappi metallici...

55

## Wattmetro per RF

È il settimo strumento della serie di RadioELETTRONICA: puoi usarlo con il Millivoltmetro di settembre, o col Preampli del mese scorso, o da solo... Disponibile in kit

59

## Micropinze macroeconomiche

Se il controllo del CI ti fa impazzire, se le sue ridotte dimensioni e la mancanza di spazio fra i componenti rendono difficoltosa l'operazione, non arrenderti: ci sono queste favolose superpinze!

68

## Amplificatore per superbassi

Costo contenutissimo, montaggio su Ideabase, nessuna difficoltà: sono le caratteristiche del comando a pedale da interporre fra la tua chitarra e l'amplificatore per far tremare le viscere ai tuoi fans! Disponibile in kit

70

## Concorso 10<sup>+</sup>

Fra i progettini che abbiamo ricevuto, tantissimi e tutti validi, ecco i primi 4 che abbiamo scelto: ulteriori selezioni e premi ai prossimi numeri

72

## Rubriche

Caro lettore, pag. 5 - La posta, pag. 7 - Servizio circuiti stampati e scatole di montaggio, pag. 41 Risultati del concorso "Vinci un computer al mese", pag. 77 - Novità, pag. 78 - Annunci dei lettori, pag. 81

Per la pubblicità

ETAS  
PROM

ETAS PROM srl  
20154 Milano - Via Mantegna, 6  
Tel. (02) 342465 - 389908





# **18<sup>a</sup> FIERA NAZIONALE DEL RADIOAMATORE, ELETTRONICA, HI-FI, STRUMENTI MUSICALI**

**FIERA DI PORDENONE**

**23-24-25 aprile 1983**







# Caro lettore

Questo numero inizia con il progetto per la costruzione di un cardiotalchimetro. Un cardiotalchimetro? Sì, proprio così. Il fatto è che ci siamo accorti che moltissimi lettori hanno uno spiccato interesse per apparecchiature di tipo medicale, e abbiamo voluto accontentarli. Non sappiamo se anche tu appartieni a quella schiera, ma chissà che non venga voglia anche a te di possedere un cardiotalchimetro realizzato con le tue mani. Ci avevi mai pensato? Eppure l'elettronica e la medicina viaggiano ormai abbracciate: chissà che non ti venga qualche idea...

Un progetto invece che qualche idea te la farà venire sicuramente è il Microtrasmettitore a tasto di pag. 38. Come vedi, per trasmettere, sia pure segnali Morse, ci vuol poco o nulla, e il tutto è disponibile in kit, a un prezzo decisamente interessante.

Fra gli altri progetti che ti segnaliamo, il Wattmetro RF, realizzato per essere inserito nella serie di strumenti da Rack (ma che nulla impedisce di usare come strumento a sé stante), riscuoterà applausi da parte di tutti coloro che trasmettono o pensano di trasmettere in futuro, siano essi radioamatori o CB.

Poi, & Computer: e qui abbiamo una significativa dimostrazione di quel che può voler dire un Personal per un appassionato di elettronica. Il computer cioè non soltanto è elettronica lui stesso, ma può aiutare anche a progettare altre applicazioni elettroniche. È il caso del programma di pag. 28, che con uno ZX81 permette di calcolare i parametri di un multivibratore monostabile con 555.

Sempre fra i programmi di & Computer, una semplicissima ma utilissima applicazione: quella per tenere in ordine la propria biblioteca, trovando subito il libro che si cerca.

*Stefano Benvenuti*

**P.S.** Io applico, tu applichi... Sull'ultima pagina di copertina pubblichiamo l'annuncio di lancio di una nuova rivista della nostra casa editrice: **Applicando**. Si occuperà solo dei Personal Computer Apple, informando sulle ultime novità, provando programmi in anteprima, guidando fra i misteri e i piaceri della mela. La mela Apple, naturalmente. **Applicando** si riceve in abbonamento, o si acquista nei migliori Computer shop. Ai colleghi di **Applicando** i migliori auguri di tutti noi di RadioELETTRONICA & Computer.



**6 mesi  
GARANZIA**

# gli insuperabili earth

## RADIOREGISTRATORE STEREO

Gamma di ricezione: AM 540-1800 KHz - FM STEREO 88-108 MHz. Potenza d'uscita: 2 x 2 Watts. Risposta di frequenza 100-9.000 Hz. Controlli a slider sul volume dei due canali separati. Microfoni incorporati. Prese per microfoni esterni, cuffia, ed ausiliaria. Spia luminosa per l'inserimento automatico del MPX. Alimentazione: 9 Vc c. oppure 220 Vc a.

1040 L. 123.000



## RADIOREGISTRATORE

Gamma di ricezione: AM 510-1610 KHz - FM 88-108 MHz. Potenza d'uscita: 1 Watt. Risposta di frequenza: 50-8.000 Hz. Controlli a slider per volume e tono. Microfono incorporato. Prese per microfono esterno, cuffia ed ausiliaria. Alimentazione: 6 Vc c. oppure 220 Vc a.

RQ 212 L. 64.000

## AUTORADIO-MANGIANASTRI REVERSE AMPLIFICATO CON FREQUENZIMETRO ED OROLOGIO DIGITALI INCORPORATI



Gamma di ricezione: AM 535-1605 KHz - FM stereo 88-108 MHz. La frequenza del segnale ricevuto è indicata dal frequenzimetro digitale che per mezzo di un commutatore si trasforma in orologio. Potenza d'uscita: 2 x 25 Watts. Impedenza d'uscita: 4 Ohm. Risposta di frequenza: 40-12.000 Hz. Controlli: volume, tono, bilanciamento, sintonia. N. 5 tasti di presintonizzazione sulle stazioni preferite. Commutatori: AM-FM - LO-DX per la sensibilità della radio - TIME-FREQ per la parte digitale. Selettore ed indicatore luminoso per la direzione di marcia del nastro. Tasti per l'avanti ed indietro veloci del nastro. Tasto per l'espulsione della cassetta. Dimensioni a norme Din: 178 x 44 x 150.

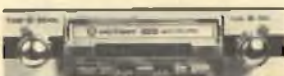
AR 003 L. 238.000



FCR 901 L. 175.000

## AUTORADIO-MANGIANASTRI STEREO REVERSE CON AMPLIFICATORE EQUALIZZATO INCORPORATO

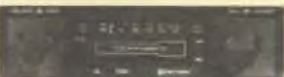
Gamma di ricezione: AM 535-1605 KHz - FM Stereo 88-108 MHz. Potenza d'uscita: 2 x 25 Watts. Impedenza d'uscita: 4 Ohm. Comandi a slider sulle frequenze: 60, 250, 1.000, 3.500, 10.000 Hz. Controlli: volume, sintonia, bilanciamento, fader. Commutatori: AM-FM-Mono-Stereo. Tasto per la sensibilità d'antenna. Tasti per l'avanti ed indietro veloci del nastro. Tasto per l'espulsione della cassetta. Selettore per la direzione di marcia del nastro. Dimensioni norme DIN: 178 x 44 x 125 mm.



SH 3500 L. 108.000

## AUTORADIO-MANGIANASTRI STEREO AUTO-REVERSE

Gamma di ricezione: AM 540-1800 KHz - FM STEREO 88-108 MHz. Potenza d'uscita: 2 x 8 Watts. Impedenza d'uscita: 4 Ohm. Controlli: volume, tono, bilanciamento, sintonia. Commutatori: AM-FM-Mono-Stereo. Tasto per l'avanti ed indietro veloci del nastro. Tasto per l'espulsione della cassetta. Selettore ed indicatore luminoso per la direzione di marcia del nastro. Dimensioni a norme Din: 178 x 43 x 135 mm.



AR 005 L. 68.000

## AUTORADIO-MANGIANASTRI STEREO

Gamma di ricezione: AM 535-1605 KHz - FM Stereo 88-108 MHz. Potenza d'uscita: 2 x 7 Watts. Risposta di frequenza: 50-10.000 Hz. Impedenza d'uscita: 4 Ohm. Controlli: volume, tono, bilanciamento, sintonia. Commutatori: AM-FM-Mono-Stereo. Tasto per l'avanzamento veloce ed espulsione della cassetta. Spie luminose per il funzionamento del mangianastri e per l'inserimento automatico del MPX della radio. Dimensioni a norme Din: 180 x 44 x 120 mm.



Gamma di ricezione: AM 535-1605 KHz - FM STEREO 88-108 MHz. Potenza d'uscita: 2 x 30 Watts. Impedenza d'uscita: 4 Ohm. Comandi a slider sulle frequenze: 60, 250, 1.000, 4.000, 10.000 Hz. Controlli: volume, sintonia, bilanciamento, fader. Commutatori: AM-FM-MONO-STEREO. Tasto muting per la radio. Tasti per l'avanti ed indietro veloci del nastro. Tasto per l'espulsione della cassetta. Selettore ed indicatore luminoso per la direzione di marcia del nastro. Dimensioni a norme Din: 178 x 44 x 150 mm.

AR 002 L. 198.000



## MANGIANASTRI STEREO

Riproduttore stereo per cassette. Controlli a slider per volume, tono, bilanciamento. Tasto per l'avanti veloce e per l'espulsione della cassetta. Potenza d'uscita 2 x 6 Watts. Impedenza d'uscita 4/8 Ohm. Risposta di frequenza 50-10.000 Hz. Dimensioni: 132 x 39 x 134 mm.

C 984 L. 82.000

## EQUALIZZATORE AMPLIFICATO

Tasto e spia luminosa per l'accensione. Bilanciamento fra gli altoparlanti anteriori e posteriori. Comandi di controllo frequenza a 7 slider su: 60, 125, 250, 500, 1.000, 3.500, 10.000 Hz. Potenza d'uscita: 2 x 30 Watts. Impedenza d'uscita: 4/8 Ohm. Dimensioni: 130 x 35 x 151 mm.

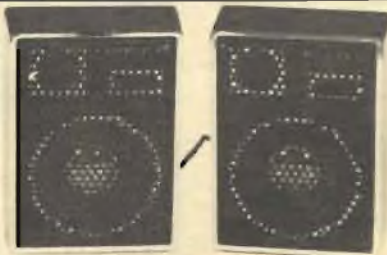
AR 004 L. 60.000



## MINI REGISTRATORE MONO - RIPRODUTTORE STEREO IN CUFFIA

L'apparecchio che unisce in uno solo un comodo mini-registratore mono con un riproduttore stereo ad alta fedeltà. Microfono incorporato. Contagiri. Volume indipendente sui 2 canali. Tasti per l'avanti ed indietro veloce del nastro. Tasto di pausa manuale. Tasti per l'ascolto e la registrazione. Spia luminosa per la registrazione. Micro altoparlante incorporato. Corredato di cuffia HI-FI. Potenza d'uscita: 300 mW. Risposta di frequenza: 40-10.000 Hz. Alimentazione 6 Vc c. con presa per alimentatore esterno. Dimensioni: 155 x 43 x 115 mm.

STY 410 L. 78.000



## COPPIA DI MICRO BOX

Adatti per riproduttori e radio stereo in cuffia. Attacco jack stereo di diametro 3,5 unico per entrambi i box.

WS 01 L. 18.000

Si! per mia maggior comodità, inviatemi a casa il materiale indicato con una crocetta, che pagherò direttamente al postino in contrassegno. Resta inteso che avrò 8 giorni di tempo per restituirvelo qualora non ne fossi pienamente soddisfatto e in tal caso sarò completamente rimborsato.

1040 L. 123.000     AR002 L. 198.000     AR005 L. 68.000     STY410 L. 78.000  
 RQ212 L. 64.000     FCR901 L. 175.000     C984 L. 82.000     WS01 L. 18.000  
 AR003 L. 238.000     SH3500 L. 108.000     AR004 L. 60.000

Cognome e Nome .....

Via ..... N. ....

Cap ..... Città ..... Prov. ....

Data ..... Firma .....

**8 giorni  
in visione**  
 garanzia di rimborso totale  
 se la merce ordinata non è  
 di tua piena soddisfazione  
 Spedisci in busta chiusa a:  
**Earth Italiana**  
 cas.post.150-43100 Parma  
 oppure telefona allo  
 0521/494631



Riferendomi al «Carillon a note casuali» apparso sul n. 2/1982, dallo studio degli schemi e fotografie che accompagnano l'articolo, mi sono apparse delle discordanze per le quali vi chiederei, per cortesia, di darmi le seguenti spiegazioni:

1) i punti P<sub>1</sub> e P<sub>3</sub> sono invertiti (tra schema e foto), per cui nel cablaggio mi attengo alla foto oppure alle figg. 4 e 5?  
2) come è realizzato il contatto + che appare sulle fotografie sopra il punto P<sub>3</sub> e non compare invece sulla fig. 4?

*Flavio Spadaro  
Torino*

Caro Flavio, le foto mostrano dei particolari dell'esecuzione del montaggio. Per quanto riguarda la realizzazione pratica dei vari progetti è necessario attenersi agli schemi tecnici e ai disegni. Nel tuo caso devi far riferimento per il cablaggio unicamente alla fig. 5 di pagina 74.



Alla fine di ogni articolo pubblicato su RadioELETTRONICA mettete l'elenco dei componenti necessari per la realizzazione del progetto e il loro costo medio. Perché nei progetti da realizzare su IdeaBase mettete la lista dei componenti e non il loro costo? Sarebbe possibile farlo? Se sì, perché non lo fate?

*Adriano Giovannini  
Trieste*

Caro Adriano, non lo facevamo perché... non ci avevamo pensato. Ma a partire dal prossimo numero utilizzeremo il tuo consiglio. Grazie.

Vorrei avere qualche informazione sul generatore di suoni d'organo. A cosa serve, e quanto costa?

*Robertino Miconi  
Montappone (AP)*

Caro Robertino, si tratta di un circuito per fare pratica. Collegato a un altoparlante riproduce dei suoni che assomigliano a quelli che si ottengono con un organo. Il prezzo dei componenti si aggira sulle 7 mila lire.



A Padova non riesco a trovare il relé del temporizzatore per tergicristalli pubblicato sul numero di agosto. Potete aiutarmi?

*Matteo Montemitto  
Padova*

Caro Matteo, il relé in questione è facilmente reperibile in molti negozi di Milano. Si tratta del relé Feme MPS-S B001 26 05 (12 V). Il suo costo è intorno alle 2 mila lire. Se proprio non riesci a trovarlo nella tua città puoi richiederlo a: AZ, via Varesina 205, Milano.



Vorrei costruire l'amplificatore per auto 20 + 20 W presentato sul numero di febbraio 1982. Non capisco però dove va collegato l'ingresso...

*Riccardo Riccardi  
Rimini (FO)*

Caro Riccardo, se controlli attentamente lo schema elettrico (fig. 3) troverai la parola entrata che corrisponde in fig. 5 a E<sub>1</sub> e E<sub>2</sub>.

Un chiarimento?  
Un problema? Un'idea?  
Scriveteci.  
Gli esperti di  
RadioELETTRONICA  
sono a vostra  
disposizione per  
qualsunque quesito.  
Indirizzate a  
RadioELETTRONICA  
LETTERE  
Corso Monforte 39  
20122 Milano.

Ho montato l'alimentatore stabilizzato 12 V 3 A per autoradio pubblicato su aprile 1982 ma ho qualche difficoltà a farlo funzionare...

*Vincenzo Mazzara  
Hanau, Germania*

Caro Vincenzo, l'alimentatore va montato come indicato a pag. 18 fig. 3 e la tensione d'uscita va prelevata dai punti indicati + e -, senza apportare alcuna modifica. Il tutto funziona regolarmente. Usa i componenti indicati nell'elenco e fai attenzione al giusto collegamento dei transistor e dei condensatori elettrolitici. La corrente è di 3 A, 12 V.



Vorrei avere alcuni chiarimenti sulla «Serratura a combinazione» del numero di ottobre, la domanda è questa: vorrei porre questa serratura all'estremità del cavo di alimentazione di un complesso Hi-Fi. È possibile farlo? È come?

*Domenico Sorrentino  
Torre Annunziata (NA)*

Caro Domenico, ai due punti di uscita con l'indicazione carico si può collegare qualsiasi utilizzatore. Importante è controllare che i contatti del relé sopportino la corrente richiesta dall'utilizzatore. Per forti carichi si può usare il circuito per pilotare un relé più potente. Per il collegamento è sufficiente interrompere un filo del cavo di alimentazione e collegare quest'ultimo al carico.

Ho fatto il prova transistor (aprile '82) e non funziona: 1°) rimangono accesi i due Led e quando chiudo K<sub>2</sub> si illuminano di più; 2°) chiudendo K<sub>1</sub> non succede niente, da cosa può derivare questa avaria?

*Roberto Pallucchini  
Jesi*

Caro Roberto, anche per te vale quanto detto per Guido riguardo alle verifiche da fare. Ricontrolla attentamente componenti e circuito e vedrai che tutto funzionerà alla perfezione.



Ho costruito il telecomando sonoro del numero di settembre. Non avendo trovato il relé l'ho sostituito con un altro del tipo V23027 B002A101 un contatto lavoro 12 volt, ma appena dà tensione il relé scatta e battendo le mani davanti al microfono non succede niente. Vorrei sapere dove è l'errore. Ho costruito anche l'amplificatore 15 Watt. Non avendo l'alimentatore da 24 V l'ho alimentato con uno da 12 volt: attaccato alla sirena bitonale americana amplifica, anche se poco, ma collegandolo a una radio non si sente nulla. Vorrei sapere se dipende dall'alimentazione. Sul progetto Vu meter a diodi Led del mese di giugno dite che bisogna duplicarlo per una versione stereo. Se ne può mettere uno solo per una cassa? E dove bisogna attaccare l'entrata dell'apparecchio?

*Guido Farina*

Caro Guido, un suggerimento elementare che va seguito a montaggio ultimato



# LETTERE

è quello di controllare attentamente il lavoro eseguito e confrontarlo con lo schema elettrico e pratico per eliminare eventuali errori o disattenzioni. Quindi se si incontra qualche inconveniente nel funzionamento si passa al controllo a caldo, ovvero sotto tensione, del dispositivo stadio per stadio. Nel tuo caso per il telecomando sonoro puoi provare a cortocircuitare a massa la base del transistor BC107B; il relè deve cambiare stato. Se ciò non avviene il difetto è nella seconda parte del circuito (dal diodo raddrizzatore al transistor finale). Se il relè cambia stato ma ciò non avviene al batter delle mani, il difetto è sicuramente nella prima parte del circuito. Controlla attentamente le tensioni nei vari punti del circuito e troverai il componente difettoso o la saldatura fredda. Quanto detto vale anche per l'amplificatore da 15 Watt che alimentato a 12 volt invece di 24, fornisce una resa molto inferiore a quella standard. Per il VU-Meter puoi certamente applicarne uno solo collegandolo all'uscita dell'amplificatore finale, ma avrai l'indicazione relativa a un canale soltanto.

Mi sono trovato in difficoltà nella realizzazione dell'«Allarme portatile a ultrasuoni» (settembre 1982). Ecco i motivi:

- 1) reperibilità dei CD4011 A, ho trovato dei CD4000 CN (vanno bene?);
- 2) le capsule da trasduttori, non ho trovato le originali (vanno bene tutte?);
- 3) voglio modificarlo attaccandovi una sirena.

Roberto Baccetti  
Pisa

Caro Roberto, il 4011 è un integrato di facile reperibilità. Ci meravigliamo che tu non sia riuscito a trovarlo. Rivolgiti ad AZ di Milano. Per le capsule va bene una coppia qualsiasi per ultrasuoni. Per quanto riguarda l'applicazione di una sirena al posto dell'altoparlante è necessario sostituire allo stesso un adatto relè.

Sono un vostro lettore da molto tempo e mi sono abbonato da poco alla rivista che trovo molto interessante specialmente per i progetti che pubblicate. Purtroppo quando ho realizzato il vostro telecomando a raggi infrarossi (numero di settembre 1982) sono incorso in alcuni guai. Vorrei che chiariste i miei dubbi.

- 1) vorrei sapere che valore deve avere  $R_{14}$  (non è nell'elenco componenti)
- 2) il condensatore  $C_7$ , che appare nello schema elettrico ma non in quello pratico, si deve usare oppure no?
- 3) infine dove potrei trovare gli integrati e i diodi di questo progetto dato che nei negozi di elettronica della mia zona sono introvabili.

C. Alberto Lazzini  
Massa

Caro Alberto,

- 1)  $R_{14}$  non appare per una dimenticanza nell'elenco dei componenti. Il suo valore è di 4,7 kohm (giallo, viola, rosso).
- 2) Il condensatore  $C_7$  deve essere usato: bisogna predisporre i buchi sul circuito stampato.
- 3) I componenti che ti mancano li puoi trovare in una filiale Gbc.

# ZX Spectrum

Lo trovi anche nel tuo  
BITSHOP PRIMAVERA

ALESSANDRIA Via Savonarola, 13  
ANCONA Via Dei Gaspari, 40  
AREZZO Via F. Lippi, 13  
BARI Via Capuzzi, 192  
BARLETTA Via Verani, 58  
BASSANO DEL GRAPPA Via Jacopo Da Ponte, 51  
BERGAMO Via S. F. D'Assisi, 5  
BIELLA Via Italia, 50A  
BOLOGNA Via Brugnoli, 1  
CAGLIARI Via Zagabria, 47  
CAIROBASSO Via Mons. II Bologna, 10  
CESANO MADRNO Via Ferrari, 6  
CINISELLO BALSAMO Via Martelli, 66  
COMO Via L. Sacco, 3  
COSENZA Via Dei Mille, 86  
CUNEO C.so Nozza, 16  
FABRICA CANAVESE C.so G. Matteotti, 13  
FIRENZE Via G. Milanesi, 28/30  
FOGGIA Via Marchionni, 1  
FORLÌ Piazza Melozzo, Degli Ambrogi, 1  
GALLARATE Via A. Da Brescia, 2  
GENOVA Via Domenico Fisselli, 51/R  
GENOVA-SESTRI Via Chieravagna, 10/R  
GENOVA-SESTRI Via Carlo Menosso, 136/R  
IMPERIA Via D'Erbeschi, 32  
L'AQUILA Strada 85 N. 2  
LECCO Via L. Da Vinci, 7  
LIVORNO Via San Simone, 31  
LUCCA Via S. Concordio, 160  
MACERATA Via Spalato, 126  
MERANO Via S. Maria del Conforto, 22  
MESSINA Via Del Vespro, 71  
MILANO Via G. Cantoni, 7  
MILANO Via E. Petrella, 6  
MILANO Via Altavilla, 2  
MILANO Piazza Firenze, 4  
MILANO Via Corsica, 14  
MILANO Via Certosa, 91  
MILANO Via Jacopi Palma, 9  
MIRANO-VENEZIA Via Gramsci, 40  
MONZA Via Azzone Visconti, 39  
MORBEGNO Via Fabiani, 31  
NAPOLI Via Luigia Sanfelice, 7/A  
NAPOLI C.so Vittorio Emanuele, 54  
NOVARA Baluardo Q. Sella, 32  
PADOVA Via Fattombà, 8  
PALERMO Via Liberia, 191  
PARMA Via Imbrichi, 41  
PAVIA Via C. Battisti, 4/A  
PERUGIA Via R. D'Andreotto, 49/55  
PESCARA Via Tiburtina, 264 bis  
PESCARA Via Trieste, 73  
PIACENZA Via IV Novembre, 60  
PISA Via XXIV Maggio, 101  
PISTOIA Via Adria, 350  
POTENZA Via G. Mazzini, 72  
POZZUOLI Via G.B. Pergolesi, 13  
PRATO Via E. Boni, 76/78  
RIMINI Via Bertola, 25  
ROMA Leg. Belloni, 4 (Vigna Strefelli)  
ROMA Piazza San Donà di Piave, 14  
ROMA Via IV Ventis, 152  
ROMA Via Cerreto Da Spoleto, 23  
ROMA Via Ponzo Comino, 46  
SAVONA Via G. Scarpa, 13/R  
SONDRIO Via N. Savio, 28  
TERAMO Via Plamin, Petnesi, 14  
TERNI Via Bericiana, 20  
TORINO C.so Grossorio, 209  
TORINO Via Chivasso, 11  
TORINO Via Tripoli, 129  
TRENTO Via Sighele, 7/1  
TREVIGLIO Via Buonarroti, 5/A  
TRIESTE Via F. Saverio, 138  
UDINE Via Tavagnacco, 89/91  
VARESE Via Carrobbio, 11  
VERCELLI Via Dionisotti, 18  
VERONA Via Pansiere, 2  
VIAREGGIO Via A. Volta, 79  
VOGHERA Piazza G. Carlucci, 11



La prima e la più grande catena  
di computer in Italia.

Telefono 02/6120848-6120795



# ORA C'E'! ZX Spectrum

- 16 o 48 kbytes RAM.
- grafica ad alta risoluzione (256x192 punti).
- 8 colori da utilizzare con la più assoluta libertà per testo, sfondo, bordo, in campo diretto o inverso, con due gradi di luminosità, a luce fissa o lampeggiante.
- Tastiera multifunzione con maiuscole, minuscole, simboli grafici, caratteri definibili dall'utente.
- BASIC Sinclair esteso con funzioni a un tasto per programmare in fretta e senza errori.
- Funzioni specifiche per la grafica e per la gestione di dati d'archivio.
- Ampia disponibilità di programmi preregistrati su compact-cassette: giochi, passatempi, educazionali, matematici, gestionali.
- Totale compatibilità con la stampante ZX.
- Disponibilità immediata del volume **ALLA SCOPERTA DELLO ZX SPECTRUM** in italiano.
- Prezzo eccezionale: 360.000 lire nella versione a 16 kbytes.



è distribuito da

A DIVISION OF G.B.C.

REBIT COMPUTER  
Via Infinito, 18  
20092 CINISELLO BALSAMO  
Casella Postale 10488 MI







**ALTA RISOLUZIONE  
GRAFICA/VIDEO (255x192)**

in kit L. 130.000

**EPROM/ROM 8 K per trasformare Zx80 in 81 (con etichetta tastiera)**

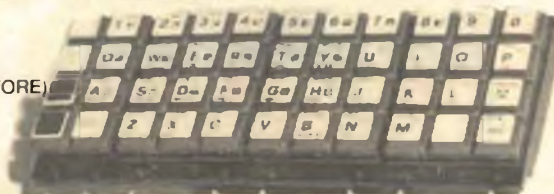
L. 39.000

**ESPANSORE RAM 16 K per VIC 20**

L. 130.000

**TASTIERA A REED PREMENTE  
44 TASTI (TASTO TIPO CALCOLATORE)**

in kit L. 50.000  
montata L. 70.000



## KIT

**Contatore a quattro digit 9.999**

Questo circuito può accogliere 4 integrati della medesima famiglia e diventare il cuore di un frequenziometro, di un orologio, di un millivolmetro. Nell'ordine specificare il tipo di integrato desiderato

L. 19.950 con  
Display tipo  
FND800

**Iniettore di segnali.**

Generatore di segnali con un elevato numero di armoniche, utile alla ricerca guasti, al collaudo di apparecchiature BF L. 5.950

**Equalizzatore RIIA**

Il perfetto adattamento fra il vostro giradischi e l'amplificatore Hi-Fi L. 6.950

**Dado elettronico**

La versione moderna del simpatico gioco L. 6.950

**Dado elettronico (3 dadi)**

Un gioco di società rilassante e piacevole L. 14.950

**Decade di conteggio con memoria**

Stesso tipo del precedente possiede un integrato con "latch" capace di memorizzare il dato appena visualizzato L. 8.950

**Millivolmetro digitale a 3 1/2 digit., 1.999**

Questo millivolmetro rispetto al modello a tre digit., possiede una gamma maggiore di punti di lettura. Preciso è utilizzato come indicatore sul millimetro "pierre" L. 24.950

**Telaio ricevitore AM-FM**

Premontato, tarato, funziona sia con 9 Vcc che 9 Vca L. 8.950

**Sirena bitonale 10 W**

Antifurto elementare, segnalatore di soccorso, tromba per auto, queste sono alcune delle applicazioni L. 4.950

**Decade di conteggio con display FND 800.**

Questa decade ha la caratteristica di avere un display con caratteri alti 2,5 cm.. Il prezzo è convenientissimo L. 8.950

**Relè ad effetto luminoso.**

Basato sul medesimo principio del precedente pilota però un relè, con cui commutare carichi in continua L. 9.950

**Prova continuità.**

Semplice circuito che fornisce tramite un segnale acustico e luminoso l'esistenza della continuità fra collegamenti, utile come cerca fili. Non produce danni al circuito in esame L. 7.950

**SCHEDA COMANDO MOTORI PASSO (IL SOLO MOTORE 8,1 V 2 FASI E 1,8 STEP 30/50 g/cm L. 13.000)**

**PASSO 2 FASI**

L. 30.000

**CANCELLATORE DI EPROM. KIT.**

L. 20.000

**SINGLE BOARD COMPUTER**

**SISTEMA DI SVILUPPO 8 BIT.**

**CPU 6802**

**I/O 6522**

**2 RAM 2114**

L. 120.000

**Con tastierino numerico a display**

L. 180.000

**Stesso KIT + 2 motori passo**

L. 200.000

**passo**

**GENERATORE DI FUNZIONI CON x R 8038**

(distorsione modestissima)

L. 39.000

**SCHEDA DI MEMORIA 16K STATICA-UNIVERSALE CON MEMORIA TAMPONE BUFERIZZATA - EUROCARD**

L. 250.000

**Millivolmetro digitale a 3 digit. 999.**

100 M ohm d'ingresso, possibilità di due velocità di lettura, singola alimentazione, modulare, letture negative a - 99 mV.

L. 15.950

**KIT Integrati per espandere a 48 K il tuo Spectrum 16 K**

L. 100.000

MOTHER BOARD



SINGLE BOARD COMPUTER



DISPONIAMO DEI COMPONENTI PER I PROGETTI DI QUESTA RIVISTA





SA 909 ANALIZZATORE DI SPETTRO AUDIO



EMM 3 MIXER CON ECO



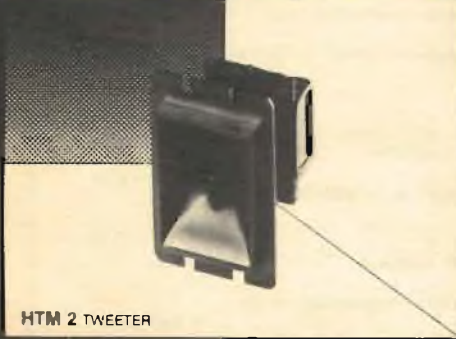
MD 100 CUFFIA STEREO



MPX 4000 MISCELATORE STEREO 8 CANALI



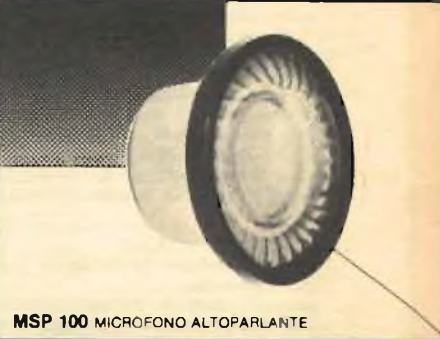
ECM 100 MICROFONO PROFESSIONALE A CONDENSATORE



HTM 2 TWEETER



DN 10 FILTRO A 3 VIE



MSP 100 MICROFONO ALTOPARLANTE



SP 400 G WOOFER DA 40 CENTIMETRI



ECM 1038 MICROFONO STEREO



DISTRIBUTORI E RIVENDITORI AUTORIZZATI

Torino	Francesco Allegro	Tel. 011/510442
Pinerolo (TO)	Dominici Cazzadori	0121/22444
Genova	Echo Elec. di Amore	010/593467
Genova	De Bernardi	010/587416
Sampierd. (GE)	A. Carrozzino	010/457172
Savona	D. Carrozzino	019/26571
Savona	EL - SA	02/2479605
Sesto S. G. (MI)	VART	031/269224
Como	Giampiero Bazzoni	035/249026
Bergamo	C & D Elettronica	041/961806
Brescia	Fototecnica	030/48518
Mantova	CDE di Fanti	0376/364592
Venezia	Bruno Mainardi	041/22238
Mestre	Emporio Elettrico	041/961806
Tolmezzo	Market allo stadio	0433/2276
Latisana (UD)	Il punto elettronico	0431/510791
Trieste	Radio Trieste	040/795250
Trieste	Radio Kalika	040/62409
Gorizia	B&S Eleetr. Professionale	0481/32193
Padova	ing. Ballarin Eleetr.	049/654500
Schio (VI)	Eleetr. La Loggia	0445/27582
Vicenza	Ades	0444/505178
S. Bonifacio (VR)	Eleetr. 2001 di Palesa	0456/10213
Trento	Eleetr. Trentini	0461/922266
Bologna	Boltega Eleltronica	051/550761
Carpi (MO)	Eleltronica 2M	059/681414
Modena	Electronic Center	059/235219
Reggio Emilia	B. M.P.	0522/46353
Parma	Hobby Center	0521/206933

Fidenza (PR)	Itacom	0524/83290
Ferrara	MC di Marzola Celso	0532/39270
Piacenza	M & M Eleetr.	0523/25241
Portomagg. (FE)	Amedeo Battistini	0532/811616
Forli	Radiofor. Romagnola	0543/33211
S. Giuliano (FO)	Enzo Bezzi	0541/52357
Lugo (RA)	Armando Tampieri	0545/25619
Ravenna	Oscar Elettronica	0544/423195
Firenze	Ferrero Paoletti	055/294974
Pistoia	Paolini & Lombardi	0573/27166
Siena	B.R.P. di Barbagli	0577/42024
Forte dei Marmi	P.F.Z. Costr. Eleetr.	0584/84053
Pontedera (PI)	Stefano Tosi	0587/212164
Pisa	Elettronica Calò	050/44071
Livorno	G.R. Electronics	0586/806020
Ancona	Electronic Service	0732/22409
Pesaro	Antonio Morganti	0721/67898
Fabriano	Faber Elettronica	0732/22409
Roma	SA-MA	06/5813611
Roma Centocelle	F.lli Di Filippo	06/285895
Roma	Leopoldo Committieri	06/7811924
Rieti	Micro Elettronica	0746/483486
Latina	Elettronica Zamboni	0773/495288
Terni	EL-Di Elettronica digitale	0744/56635
Napoli	Antonio Abbate	081/333552
Salerno	Elettronica Hobby	089/394901
Potenza	Lavieri Shop Center	0971/23489
Cosenza	Franco Angotti	0984/34192
Bari	Filippo Bentivoglio	080/339875
Foggia	ATET	0881/72553
Casariano (LE)	Forniture Eleetr. Ditano	0833/331504

Taranto	RA TV EL	099/321551
Palermo	Teleaudio Faulai	091/560173
Catania	Antonio Renzi	095/447377
Catania	Leopoldo Trovato	095/376194
Siracusa	Centro Eleetr. Cagliari R.	0931/41130
Ragusa	E.P.I. S.N.C.	0932/46868
Capo D'Orlando	(ME) Roberto Papiro	0941/901727
Messina	Edison Radio Caruso	090/773818
Cagliari	Romolo Rossini	070/41220
Cagliari	Michèle Pesco	070/284866
Sassari	Audiomarket	070/303748
Sassari	Audiolinea	079/272028
Sassari	Sinteletr	079/272028
Nuoro	S. Coccocone	0784/31516
Porto Torres	Elettronica Dusa	079/510648

AGENTI REGIONALI

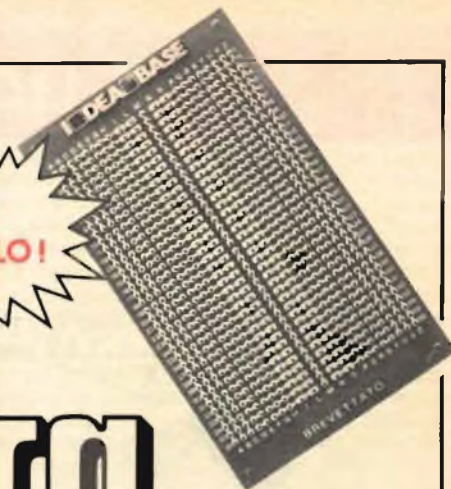
Piemonte/Valle D'Aosta/	TORRITI	02-4584109
Lombardia	SCAVIA	02-8588104
Liguria/Abuzzi/Molise/Marche	STUCOVITZ	051-370887
Emilia-Romagna	RAVONI & TORRITI	065-588784
Toscana	MARVASO	061-670123
Campania/Calabria	PALUMBO	099-321551
Puglia	SPATAFORA	091-283321
Sicilia	MAMELI	070-718028
Sardegna		



**ABBONATI A**

**IN  
REGALO!**

# Radio Elettronica & Computer



**Riceverai a casa tua 12 numeri  
e in omaggio una IDEA BASE grande (6,6 × 10,7)  
con un risparmio globale di 11.000 lire**

Sì, amici lettori, abbonarsi a **RadioELETTRONICA** conviene sempre! Nessun'altra rivista del suo genere (nessuna rivista in genere!) ti offre uno **sconto di 4.000 lire e un regalo che ne vale 4.500**, più 2.500 lire di spese postali che restano a nostro intero carico. Un regalo che oltretutto ti servirà per costruire tanti fantastici progetti. **E allora non perdere tempo: abbonati subito.** L'abbonamento per un anno (12 numeri) costa 26.000 lire (estero 40.000 lire).

Per ricevere a casa  
12 numeri di  
RadioELETTRONICA  
e un circuito stampato  
universale **IDEA BASE**  
grande (6,6 × 10,7) gratis e  
senza aggravio di spese  
postali, con un risparmio  
globale di 11.000 lire,  
compila e spedisce subito  
questo tagliando a:

**Editronica s.r.l.**

Ufficio Abbonamenti  
di RadioELETTRONICA  
Corso Monforte 39  
20122 Milano

## TAGLIANDO DI ABBONAMENTO

Sì, mi abbono per 12 numeri a RadioELETTRONICA. Pagherò solo 26.000 lire anziché 30.000 lire. Con il primo numero inviatemi anche, gratis, una **IDEA BASE** grande (6,6 × 10,7).

Cognome e nome .....

Via .....

Cap ..... Città ..... Provincia .....

NUOVO ABBONAMENTO     RINNOVO     RINNOVO ANTICIPATO

- allego assegno di L. 26.000 non trasferibile intestato a Editronica srl.
  - allego ricevuta di versamento di L. 26.000 sul conto corrente postale n. 19740208 intestato a Editronica srl - C.so Monforte, 39 - 20122 Milano.
  - pago fin d'ora l'importo di L. 26.000 con la mia carta di credito BankAmericard  
Numero ..... Scadenza .....
- autorizzando la Banca d'America e d'Italia ad addebitare l'importo sul mio conto Bank Americard.

Data ..... Firma .....



# SE HAI PERSO UN NUMERO

Come fai se l'arretrato non ce l'hai? Ti sei perso un numero - o addirittura più numeri - nel corso di quest'anno?

RadioELETTRONICA ti offre l'opportunità di rimetterti in pari. Di ogni arretrato troverai l'elenco dei progetti pubblicati quel mese. Affrettati a spedire la richiesta utilizzando il buono pubblicato nella pagina accanto, riceverai subito a casa il numero o i numeri che ti interessano, senza aggravio di spese postali.

**1** **Gennaio '82 - L. 4.000** Interruttore sonoro universale - Microtrasmettitore Hi-Fi - Segnalatore interruzioni di rete - Radar di retromarcia - Programmatore di accensione - Due scatole magiche - Antifurto per portapacchi - Interscambiabilità dei transistor - Preamp per lettori di cassette - Miniricevitore FM - Variatore di velocità per trapano - Ricaricabatterie al nichel-cadmio.

**2** **Febbraio '82 - L. 4.000** Contatore d'usura per giradischi - Cronotermostato per fotocolor - Tremolo per chitarra elettrica - Equalizzatore per Hi-Fi stereo - Timer per circuiti stampati - Luce intermittente - 2x20 watt Hi-Fi per auto - Contagiri a diodi Led - Antifurto per automobile - Telecomando universale a infrarossi - Indicatore di livello d'acqua - Carillon casuale.

**3** **Marzo '82 - L. 4.000** Sintetizzatore di rumore di onde - Voltmetro sonoro - Alimentatore per plastico ferroviario - Automatismo per pompa ad acqua - Slot machine elettronica - Esperimenti con i Cos-Mos - Minimixer per microfoni - Camera di riverberazione - Miscelatore tricromo - Ma il computer che cos'è? (Prima puntata) - Preamplificatore integrato Hi-Fi - Finale di potenza 45W.

**4** **Aprile '82 - L. 4.000** Alimentatore per autoradio estraibile - Equalizzatore Hi-Fi - Preamplificatore stereo universale - Alimentatore per il pre e l'ampli pubblicati nel numero di marzo - Mixer modulare (Prima puntata) - Fotointerruttore temporizzato - **Ecco IDEABASE: come si usa e a cosa può servire** - 20 progetti su IDEABASE: lampeggiatori, generatori di AF e BF, provacircuiti, sirene elettroniche, un miniricevitore, ecc. - Provatransistor - Centralina antifurto - Ma il computer che cos'è? (Seconda puntata)

**5** **Maggio '82 - L. 4.000** Telecomando luminoso - Mixer modulare (Seconda puntata) - Antifurto automatico per vetture - Fonometro d'allarme - Metronomo - Sirene bitorale - Filtri e monitor per Hi-Fi - Accensione automatica per neon - Antifurto senza fili - Orologio a cucù - Ma il computer che cos'è? (Terza puntata)

**6** **Giugno '82 - L. 4.000** Telecomando 8 canali - Citofono - Voltmetro auto a Led - Annaffiapiante automatico - Un rumore utile - La luce diventa suono - Fotometro a voltmetro - Adattatore per misurare i milliohm - Amplificatore B.F. micro mini - L'apparecchio che fischia - Modellatore di onde - Alimentatore a doppia polarità - Filtro passa-basso attivo - Variatore di segnale ad alimentazione singola - Automatismo per luci scale - Due accessori Hi-Fi - Mixer modulare (Terza puntata) - Impariamo il Basic (Quarta puntata)

**8** **Agosto '82 - L. 4.000** Accensione elettronica - I contatti degli integrati - Come attrezzare il laboratorio - Microfono alta frequenza Hi-Fi - Comando accensione-spegnimento - Antidolori elettronico - Occhio e orecchio robot - Tester per elettroliti - Segnatempo per jogging - Luce d'ingresso automatica - Spengitelevisore automatico - Allarme antifurto auto - Giù le mani - Coniunzione ottica - Rallentatore per tergiacristallo - Freccio-bip - Battena per Disco-Music - Applicazioni in bassa frequenza dell'LM 389.



**7** **Luglio '82 - L. 4.000** Amplificatore Hi-Fi 135 watt - Freccie bip per bici o moto - Simulatore di presenza - Un poderoso antifurto auto - Misuratore di umidità per piante - Generatore di segnali a dente di sega - Applausometro - Ululante a sfioramento - Ampli per micro ad alta impedenza - Ampli per micro a bassa impedenza - Generatore di rumori - Tromboncino a coulisse - Misuratore di buon contatto - Quando amplifica si accende - Telecomando 5 canali via rete - Ma il computer che cos'è? (Quinta puntata) - Trasmettitore FM 3W.



# ... HAI PERSO UN TESORO



**9 Settembre '82 - L. 4.000** Millivoltmetro con espansore per oscilloscopio e signal tracer - Allarme portatile a ultrasuoni per auto - Accensione progressiva per abat-jour - Telecomando a infrarossi ad alta sicurezza - Vincitimidexa elettronica - Sintetizzatore a tre onde - Generatore di ottave musicali - Manolesta - Sveglia solare - Da positivo a negativo - Lampeggiatore d'emergenza - Chiavistello luminoso - Porta NOR elementare - Convertitore per onda quadra - Rompicapo - Interruttore a comando acustico - Temporizzatore per angoli bui.

**10 Ottobre '82 - L. 5.000** Alimentatore duale da 3 a 14 volt - Personal Computer - Automatismo per insegne luminose - Base TTL - Generatore di suoni d'organo - Minirollette digitale - Oscillatore fondamentale - Increspatore d'onda - Comando a sfioramento - Serratura a combinazione - Il richiamo dell'alce - Generatore d'impulsi di impiego generale - Tester per diodi Zener - Autopuntamento per pannelli solari - Non ti scordar di me elettronico - Diapason elettronico - 12 applicazioni dei circuiti integrati.

**11 Novembre '82 - L. 5.000** Generatore di BF a onda sinusoidale e quadra - Segreteria telefonica - Indicatore di direzione per 2 ruote - Rivelatore di liquidi - Oracolo ottico - Generatore di sequenza semicassuale - Interfaccia MOS-TTL - Accordatore di chitarra - Stetoscopio elettronico - Frequenzimetro del risparmiatore - Regolatore di velocità per motore a cc - Semplice interruttore a tocco - Oscillatore per codice telegrafico - Generatore di rumori per automobili - Tester universale per BF - Sentinella contro le fughe di calore - Serratura elettronica.

**12 Dicembre '82 - L. 5.000** Calendario perpetuo - Programmatore di accensione e spegnimenti - Allarme luminoso - Mini-luce stroboscopica - Alimentatore negativo - Sirena bitonale - Dal tono la temperatura - Generatore d'impulsi universali - Alimentatore da 1,6 volt - Comando via telefono - Mininiettore per segnali - Per saperne di più sulle porte logiche.

**1 Gennaio '83 - L. 5.000** Alimentatore regolabile in tensione e corrente - Dieci programmi per ZX81, Atom, Atari - Amplificatore da 15 watt - Sonda logica - Indicatore di livello AF - Rivelatore di fughe di gas - Sequenziatore melodioso - Generatore di raffica d'impulsi - Il figlio di Theremin - Interruttore pulito - Generatore di tono - Modulatore digitale - Complesso ricetrasmittente a 4 canali: il trasmettitore - Capacimetro per elettrolitici.

**2 Febbraio '83 - L. 5.000** Voltmetro digitale per l'Alimentatore regolabile - Comando per scambi ferroviari - 10 programmi Apple II, Sinclair, Atom, Atari 400 - Logica Do-it Yourself - Monitor di batteria scarica - Sonda per logica TTL - Monostabile improvvisato - Raddrizzatore di precisione - Complesso ricetrasmittente a 4 canali: il ricevitore - Allarme antidistrazione per auto - Baby tx, microtrasmettitore - Miniricevitore per onde cortissime e CB - Interfono per moto.

Per ricevere subito a casa, senza aggravio di spese postali.

l'arretrato o gli arretrati che ti interessano, compila e spedisce subito questo tagliando in busta chiusa a:

**EDITRONICA**  
UFFICIO ARRETRATI DI  
RadioELETTRONICA

C.so Monforte, 39  
20122 Milano



## Tagliando di richiesta arretrati

SI! Inviatemi i seguenti numeri arretrati di RadioELETTRONICA:

mese/mesi di .....

Cognome e nome .....

Via ..... N. ....

Cap ..... Città ..... Provincia .....

- Allego L. .... in francobolli
- Allego ricevuta di versamento di L. .... sul conto corrente postale n. 19740208 intestato a Editronica srl - Corso Monforte, 39 - 20122 Milano
- Allego assegno di L. .... non trasferibile intestato a Editronica srl

Data ..... Firma .....



# RONDINELLI COMPONENTI ELETTRONICI

via Bocconi 9 - 20136 Milano, tel. 02/589921

PER FAR DA SE' CON LE SCATOLE DI MONTAGGIO



KS 003	AMPLIFICATORE 7 W: alimentazione 12+16 V uscita su 8 ohm, sensibilità d'ingresso circa 30 mV con transistor di preamplificazione completo di controllo toni bassi acuti e volume	L. 8.500
KS 007	VARIATORE LUCI: potenza 1000 W, può sostituire un normale interruttore ad incasso dosando la luminosità.	L. 5.800
KS 009	AMPLIFICATORE TELEFONICO: completo di pick-up sensore e di altoparlante per la diffusione sonora.	L. 8.000
KS 010	AMPLIFICATORE FINALE 50 W: sensibilità d'ingresso 250 mV, uscita 8 ohm, distorsione 0,1% alla potenza max.	L. 21.000
KS 011	CONTROLLO TONI: controllo attivo per apparecchiature hi-fi ed amplificazione sonora. Alimentazione 12+13 V.	L. 5.000
KS 012	ALIMENTATORE STABILIZZATO 12 V 2,5 A: solo modulo senza trasformatore	L. 6.500
TF 12	TRASFORMATORE per alimentatore KS 012.	L. 7.500
KS 013	ALIMENTATORE STABILIZZATO VARIABILE 1+30 V 2,5 A: regolabile in tensione e corrente, autoprotetto contro i cortocircuiti. Solo modulo.	L. 10.000
TF 13	TRASFORMATORE per alimentatore stabilizzato variabile KS 013.	L. 13.000
KS 014	EQUALIZZATORE RIAA: adatto per testine magnetiche stereo di giradischi.	L. 6.000
KS 015	EQUALIZZATORE NAB: adatto per testine magnetiche di registratori.	L. 6.900
KS 018	CENTRALINA ANTIFURTO: adatta per casa ed auto. Con regolazione dei tempi entrata/uscita e durata allarme. Assorbimento di pochi µA, consente l'alimentazione con pile 4,5 volt in modo da ottenere 13,5 V permettendo un'autonomia di 2 anni.	L. 21.000
KS 019	CONTATORE DECADICO: con visualizzatore FND 357, possibilità di reset e memoria.	L. 6.800
KS 020	PRESALER 1 GHz: divide per 1000, sensibilità di circa 100 mV alla massima frequenza.	L. 36.000
KS 021	FOTORELE: o interruttore crepuscolare con sensibilità regolabile. Idoneo per molteplici applicazioni: antifurto, segnalamento di passaggio persone attraverso porte, automatismo per accensione luci per casa, scale o per attivare automaticamente i fari dell'auto.	L. 8.900
KS 022	SIRENA FRANCESE: modulo adatto per produrre il tipico segnale della sirena della polizia francese.	L. 7.500
KS 023	SIRENA BITONALE: circuito elettronico per generare un segnale audio a due toni: adatto per allarmi.	L. 7.500
KS 024	LAMPADA STROBO: alimentazione 220 V.	L. 10.500
KS 005	LUCI PSICHEDELICHE 3 VIE: complete di filtri alti - medi - bassi - 1000W per canale	L. 14.500
KS 025	RICEVITORE x COMANDO A DISTANZA con MM 53200 - chiave elettronica - portata 20-25 metri. Alimentazione 12 V	L. 20.000
KS 026	TRASMETTITORE x DETTO di dimensioni ridotte. Alimentazione 12 V	L. 12.000
KS 027	MILLIVOLTMETRO DIGITALE a 3 cifre con CA 3161/3162 completo di istruzioni per shunt fino a 999 V.	L. 26.000

## OFFERTE SPECIALI AD ESAURIMENTO

10	Led verdi e gialli Ø 5 mm oppure Ø 3 mm (specifici)	L. 2.500	* ½ Kg piastre vetronite e bachelite - faccia singola e doppia	L. 3.500
10	Led rossi Ø 5 mm oppure Ø 3 mm	L. 1.500	* Kit per circuiti stampati: pannello, conf. acido, vaschetta antiacido, ½ Kg. piastre come sopra; completo di istruzioni	L. 10.000
10	Led bicolor rosso/verde Ø 5 mm	cad. L. 900	730	Resistenze ¼ W e ½ W, assortimento completo 10 x tipo tutti i valori standard da 10 ohm a 10 Mohm
10	Ghiere per led plastiche Ø 5 mm oppure Ø 3 mm	L. 400	500	Condensatori minimo 50 V - 10 x tipo da 1 pF a 10 KpF
5	Ghiere per led in ottone nichelato Ø 5 mm oppure Ø 3mm	L. 1.500	130	Condensatori minimo 50 V - 10 x tipo da 10 KpF a 100 KpF
*	Display TIL 702 = FND 500 catodo comune	cad. L. 1.650	20	Termistori vari
*	Display TIL 321 = FND 507 anodo comune	cad. L. 1.850		
*	Display FND 357	cad. L. 1.600		
50	Diodi silicio tipo 1N 914/1N 4148	L. 2.000		
*	Zoccoli per I.C. 4+4/7+7/8+8	cad. L. 300		

## INTEGRATI & TRANSISTOR A PREZZI SCONTATISSIMI

CD 4011	L. 500	TBA 1440	L. 3.300	UAA 170	L. 3.600	BD 136	L. 400	BF 961	L. 650
HM 6116	L. 13.000	TCA 800	L. 10.500	UAA 180	L. 4.500	BD 137	L. 450	BF 970	L. 800
L 200CT	L. 6.900	TCA 810	L. 10.500	UAA 1008	L. 8.500	BD 138	L. 450	BSX 26	L. 400
LM 317T	L. 2.400	TDA 1190	L. 2.600	µA 723CN	L. 900	BD 139	L. 450	MJ 2501	L. 3.000
LM 317K	L. 6.800	TDA 2002	L. 1.950	µA 723CH	L. 1.100	BD 140	L. 450	MJ 3001	L. 3.000
LM 3900	L. 1.600	TDA 2003	L. 2.300	µA 741CN8	L. 500	BD 535	L. 600	S 2530	L. 5.000
LM 3911	L. 3.200	TDA 2004	L. 4.500	µA 78 st. p.	L. 1.400	BF 194	L. 250	TIP 31	L. 600
LM 3914	L. 6.000	TDA 2005	L. 5.000	µA 79 st. n.	L. 1.400	BF 195	L. 250	TIP 32	L. 600
LM 3915	L. 6.000	TDA 2006	L. 2.650	4164	L. 9.000	BF 196	L. 200	TIP 33	L. 1.300
MM 2114	L. 2.500	TDA 2160	L. 3.300			BF 197	L. 200	TIP 34	L. 1.300
NE 555	L. 500	TDA 2540	L. 5.000			BF 198	L. 150	TIP 117	L. 850
NE 556	L. 1.100	TDA 2560	L. 4.900			BF 199	L. 150	TIP 120	L. 750
SN 7400	L. 500	TL		AF 239	L. 1.000	BF 223	L. 250	TIP 121	L. 750
SN 7490T	L. 950	081-LF351	L. 900	BC 147	L. 70	BF 224	L. 300	TIP 122	L. 950
SN 7493	L. 950	TMS 2516	L. 9.500	BC 148	L. 70	BF 244	L. 400	TIP 125	L. 800
TBA 120	L. 1.100	TMS 2716	L. 8.500	BC 182	L. 100	BF 245	L. 400	TIP 126	L. 750
TBA 530Q	L. 2.200	TMS 2732	L. 14.000	BC 207	L. 120	BF 258	L. 850	TIP 127	L. 800
TBA 560	L. 2.000	TMS 2764	L. 22.000	BC 238	L. 100	BF 337	L. 700	TIP 2955	L. 1.300
TBA 920	L. 2.300	TMS 4116	L. 2.500	BC 307	L. 100	BF 338	L. 700	TIP 3055	L. 1.300
TBA 950	L. 3.300	TMS 6011	L. 10.000	BC 308	L. 100	BF 758	L. 500	2N 708	L. 500

E' disponibile anche tutta la gamma di componenti attivi e passivi come transistori e circuiti integrati della più note case europee, americane, giapponesi ecc., nonché resistenze di ogni valore e potenza, condensatori, potenziometri di ogni tipo, splinterie ed ogni minuteria in genere, kit particolari, scatole montaggio e contenitori di ogni misura. Costruttori, rivenditori e riparatori chiedere preventivo scritto poiché attualmente non disponiamo di catalogo. Per informazioni urgenti telef. al 589921.

### ATTENZIONE - CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

Gli ordini non verranno da noi evasi se inferiori a L. 10.000, o mancanti di anticipo minimo di L. 5.000, che può essere a mezzo assegno bancario, vaglia postale o anche in francobolli; le spese di spedizione sono a carico del destinatario. I prezzi, data l'attuale situazione del mercato, potrebbero subire variazioni; non sono comprensivi di IVA.



## Cardiotachimetro visivo e sonoro



# Se il cuore batte per amore

**Basta un dito per controllare i battiti del tuo cuore. E con questo apparecchio è possibile non solo sentirlo palpitare ma anche vederlo con un Led. Se poi vuoi individuare i sentimenti della persona amata, chiedile un dito e...**

**V**olete sentire i battiti del vostro cuore? Volete controllare come reagisce la vostra compagna se le accarezzate la mano? Avete bisogno di controllare il cuore di un parente? Volete fare dei test sulle vostre reazioni cardiache alla fatica? Addirittura, volete vedere tutto questo? Basta mettere un dito nello spazio predisposto tra il diodo a infrarossi e il fototransistor di questo apparecchio e tutti questi desideri diverranno realtà: potrete sentire e vedere le pulsazioni del vostro cuore. Questo perché a ogni pulsazione cardiaca l'afflusso di san-

gue che si verifica all'estremità delle dita, specialmente a livello dell'unghia, è caratterizzato da una lieve variazione dell'opacità. Grazie a questo semplicissimo principio chiunque può così mettere in evidenza la frequenza delle sue pulsazioni cardiache e la regolarità del loro ritmo e dedurne il numero dei battiti al minuto.

### Il principio

È indicato in **fig. 1** sotto forma di schema a blocchi. Le variazioni di ▶



▶ opacità dell'estremità di un dito della persona così esaminata sono tradotte a livello del fototransistor di rivelazione in debolissime oscillazioni di potenziale, che in un primo momento vengono preamplificate. In seguito, e dopo essere stati sottoposti a un'amplificazione, i segnali ottenuti vengono messi in forma, mentre i battiti del cuore originali si sono trasformati in robusti impulsi in grado di comandare l'accensione periodica di un Led e l'emissione di un caratteristico bip da parte di un altoparlante.

Una presa esterna, costituita da un jack fono, permette di utilizzare il segnale così ottenuto, ai fini dell'eventuale trattamento da parte di una logica annessa, il cui scopo sarà la visualizzazione digitale del numero dei battiti ricondotto al minuto.

Si ricorda che la frequenza può andare da 40 pulsazioni a più di 100

pulsazioni a seconda del soggetto, dell'età, delle condizioni fisiche, dello stato di riposo oppure all'opposto di spossatezza, di eccitazione. Si fa osservare anche che il ritmo è generalmente lento, beninteso allo stato di riposo, quando chi si sottopone al test è uno sportivo.

## Il funzionamento elettronico

### L'alimentazione (fig. 2)

La sorgente d'energia utilizzata è la tensione di 220 V della rete, che un trasformatore riduce inizialmente a 12 V. Un ponte di diodi provvede al raddrizzamento a onda intera, e la tensione così raddrizzata viene livellata dal primo condensatore  $C_2$ . Il transistor di media potenza  $T_1$ , la cui base è polarizzata a un valore fissato dal diodo Zener da 10 V, fornisce sul proprio emettitore una

tensione regolata e filtrata una seconda volta dai condensatori  $C_3$  e  $C_4$ . Il valore di questa tensione è di circa 9,5 V.

### La rivelazione dei battiti del cuore (fig. 2)

A fornire la radiazione necessaria è un diodo a infrarossi LD271 (Siemens) munito di riflettore parabolico. In regime continuo un diodo di questo tipo può essere sottoposto senza danni a una corrente dell'ordine di 100 mA. In regime impulsivo la corrente può raggiungere i 2 A, ma in questo montaggio si ottengono buoni risultati limitando l'intensità della corrente mediante una resistenza di 82  $\Omega$ . Dato che la tensione ai capi di un simile diodo è all'incirca uguale a 1,7 V, la corrente è uguale a:

$$i = \frac{9,5 \text{ V} - 1,7 \text{ V}}{82 \Omega} \approx 0,095 \text{ A}$$

ossia 95 mA

L'energia liberata sotto forma di calore per l'effetto Joule è uguale a:

$$P = \frac{U^2}{R} = \frac{(9,5 - 1,7)^2}{82} \approx 0,74 \text{ W}$$

Si deve quindi calcolare per la resistenza  $R_2$  un'adeguata potenza di dissipazione. In pratica si adotterà la potenza di 1 W.

Il fototransistor del tipo TIL 78 è montato in serie con una resistenza di 470 k $\Omega$  ( $R_4$ ). Con questo valore sarà disponibile una tensione uguale press'a poco alla metà della tensione di alimentazione allorché si metterà fra DIR e PHT un dito di opacità normale. Il rendimento dell'insieme è quindi ottimale con questi valori, anche se le prove fatte hanno mostrato che i risultati restavano molto soddisfacenti perfino se  $R_4$  differiva del 50% dal valore adottato. In ogni modo questa componente continua è eliminata dal condensatore di collegamento  $C_6$ , che lascia passare verso lo stadio di preamplificazione solo le variazioni di potenziale. Così a ogni battito del cuore si registrano, sul catodo del fototransistor, variazioni di potenziale dell'ordine dei millivolt, oscillazioni che occorrerà amplificare. ▶

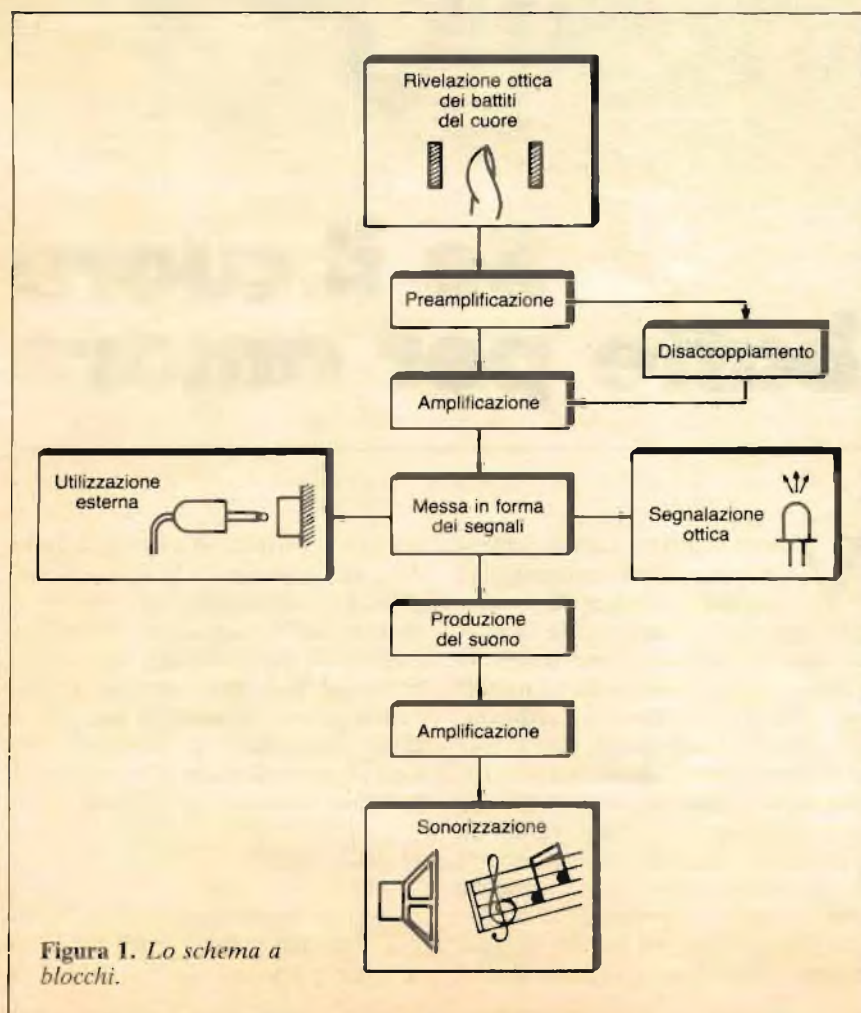


Figura 1. Lo schema a blocchi.



Figura 2

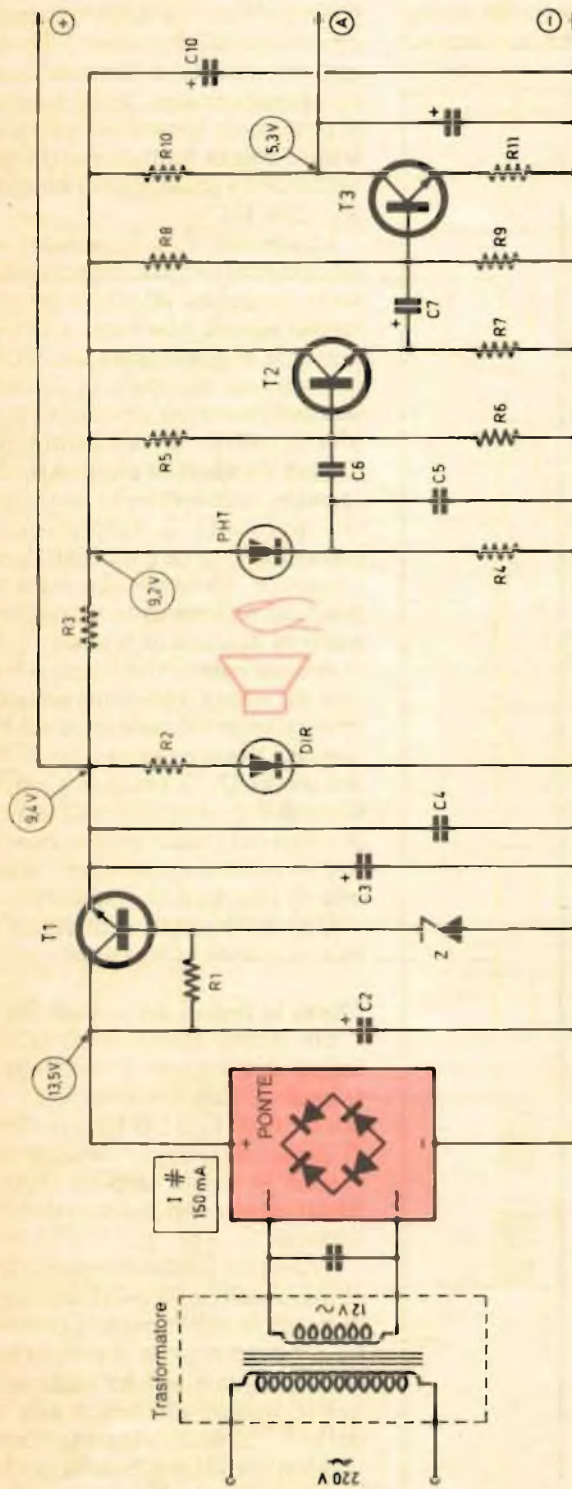


Figura 3

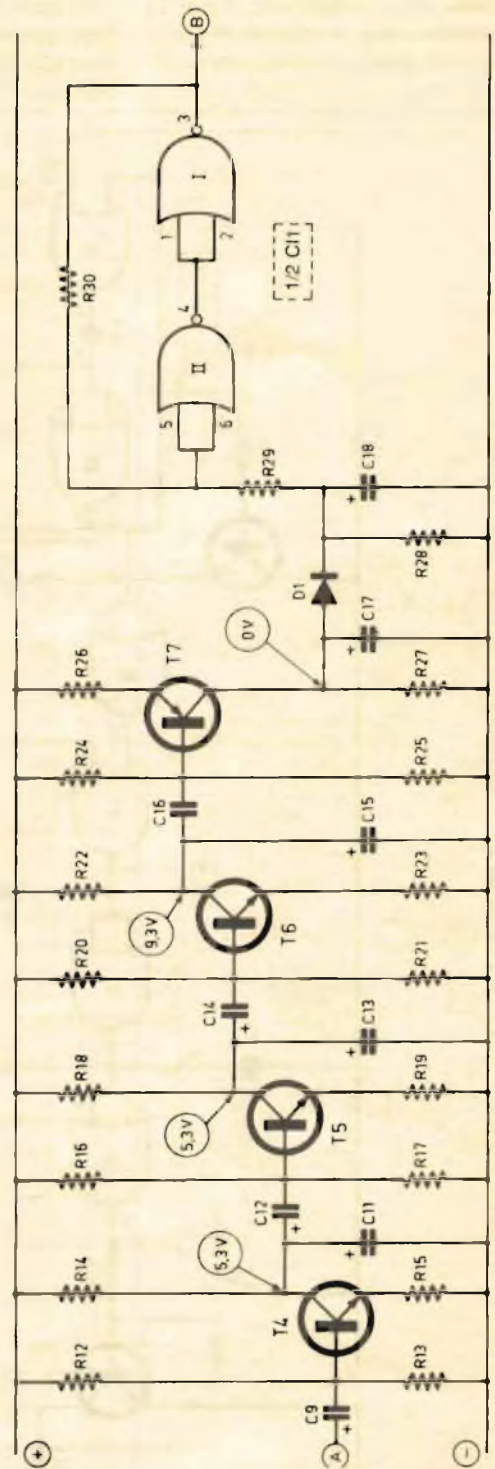


Figure 2 e 3. Schema elettrico dell'alimentazione, della sezione di rivelazione all'infrarosso e della preamplificazione. Amplificazione e messa in forma dei segnali.



► **Amplificazione (figg. 2 e 3)**

Proseguendo nell'esame della fig. 2, si nota che i transistor  $T_2$  e  $T_3$  costituiscono uno stadio di preamplificazione, peraltro disaccoppiato

dal resto del dispositivo dalla rete  $R_3/C_{10}$ .

Il transistor  $T_2$  è montato a collettore comune e non produce alcuna amplificazione di potenziale, ma so-

lo un'amplificazione di corrente (quindi anche di potenza) disponibile sotto forma di una variazione di potenziale ai capi della resistenza di emettitore  $R_7$ . Per contro  $T_3$ , collegato a emettitore comune, esegue un'amplificazione delle variazioni di potenziale disponibili sul suo collettore con la limitazione dovuta al valore della resistenza di emettitore  $R_{11}$  (560  $\Omega$ ).

I transistor  $T_4$  e  $T_5$ , sempre montati a emettitore comune, amplificano le variazioni intorno a un valore medio uguale alla metà circa della tensione di alimentazione.  $T_6$  invece presenta, allo stato di riposo, sul suo collettore un potenziale vicino alla tensione di alimentazione. Quindi il transistor elimina metà del segnale, conservando solo quello che permette la saturazione del transistor  $T_7$ , che è un PNP. Questo transistor, bloccato allo stato di riposo, ha sul collettore un potenziale nullo in assenza di segnali.

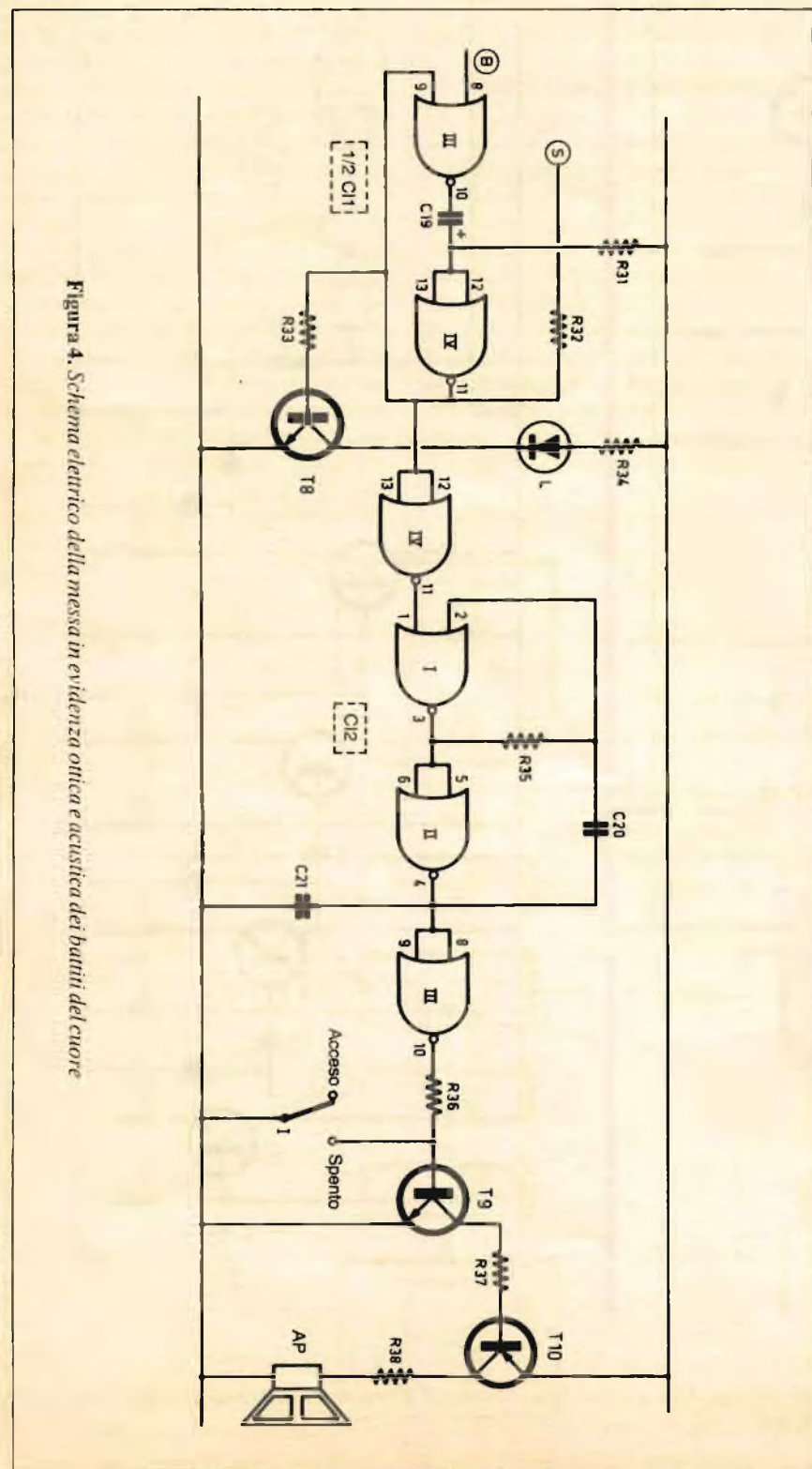
A ogni battito del cuore il transistor si satura momentaneamente, presentando sul collettore un breve impulso positivo integrato da  $C_{18}$  e dal diodo  $D_1$ . Così, per i valori di  $C_{18}$  e di  $R_{28}$ , si ottiene sull'armatura positiva del condensatore un segnale dai contorni arrotondati, suscettibile di ulteriore trattamento.

Gli oscillogrammi di fig. 5 illustrano queste spiegazioni.

**Messa in forma dei segnali (fig. 3)**

Un primo elemento di messa in forma dei segnali è costituito dal trigger di Schmitt composto dalle porte NOR I e II di  $CI_1$ . Il compito di questo montaggio consiste nell'erogare in uscita impulsi dotati di fronti ascendenti e discendenti ben verticali.

Ecco qual è il suo funzionamento: al momento della salita del segnale disponibile sull'armatura positiva di  $C_{18}$ , e fintanto che il potenziale di questo segnale non ha raggiunto un valore uguale all'incirca alla metà del potenziale di alimentazione, gli ingressi riuniti 5 e 6 della porta invertente NOR II sono a un livello elettronico assimilabile a uno stato basso. Ne risultano uno stato alto all'uscita della porta II e uno stato basso all'uscita della porta I.





Il potenziale che si riscontra agli ingressi 5 e 6 è uguale a:

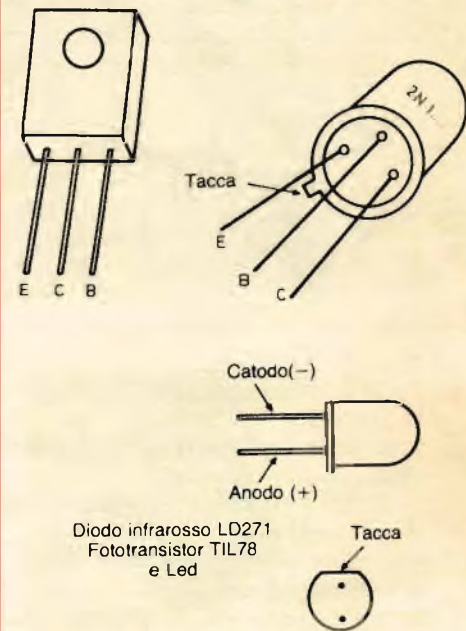
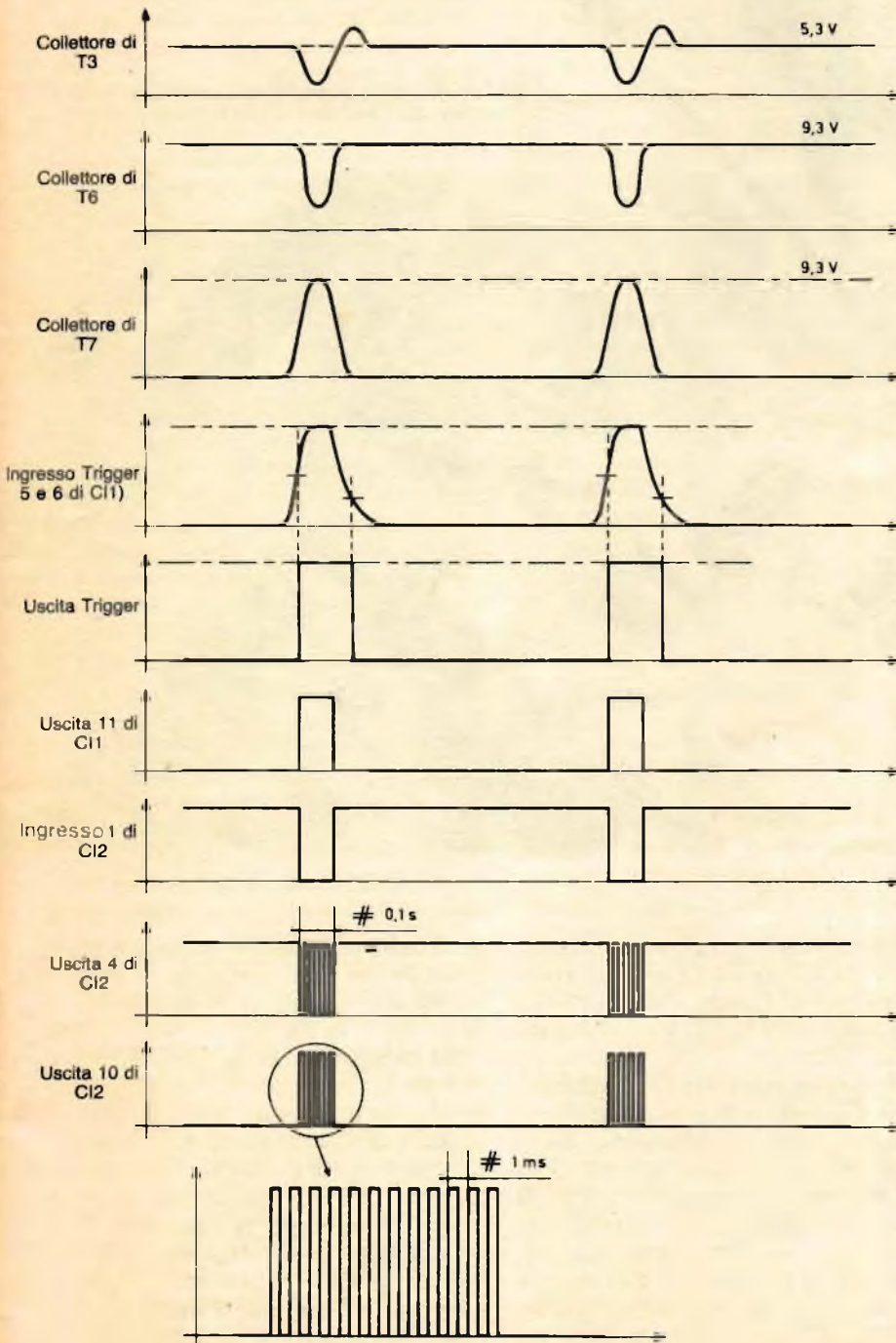
$$u \times \frac{R_{30}}{R_{29} + R_{30}}$$

Quando questo valore raggiunge

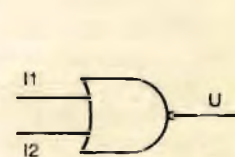
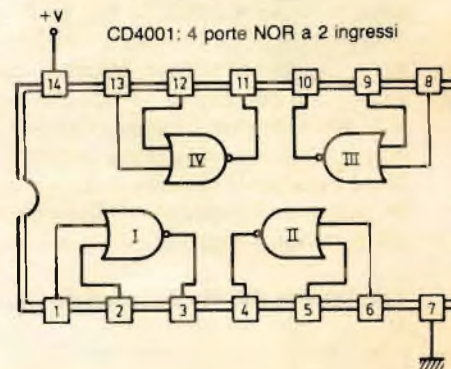
il valore di commutazione (all'incirca  $V/2$ ) l'uscita 4 passa di colpo allo stato basso e l'uscita 3 allo stato alto: ora il potenziale degli ingressi 5 e 6 si trova aumentato, per l'apporto di energia che si ha sotto forma di un

surplus di potenziale istradato tramite  $R_{30}$ .

Allorché diminuisce il potenziale del segnale dell'armatura positiva di  $C_{18}$  è facile immaginare che al momento della commutazione della



Diodo infrarosso LD271  
Fototransistor TIL78  
e Led



I1	I2	U
0	0	1
0	1	0
1	0	0
1	1	0

Figura 5

Figura 6

Figure 5 e 6. Andamento dei segnali nei vari punti del dispositivo e piedinatura dei diversi componenti impiegati.



**Foto 2.** Primo piano della sezione alimentazione affidata al transistor di potenza BD 135.

**Foto 3.** L'alimentazione del diodo emettitore di infrarossi esige l'impiego di una resistenza di 82  $\Omega$ /W.

▶ porta 11, comparando all'uscita della porta 1 il livello logico zero, il potenziale degli ingressi 5 e 6 cede ulteriormente di un poco, a causa della fuga di corrente attraverso  $R_{30}$ . Il livello del potenziale di commutazione concernente la parte discendente del segnale trattato è inferiore a quello che si riferisce alla parte ascendente, come mostra la curva corrispondente in fig. 5.

In conclusione all'uscita del trigger si ottiene un segnale logico il cui valore non può essere uguale che a 0 V o alla tensione di alimentazione; non può esistere posizione intermedia: è a questo livello che il dispositivo passa dall'elettronica analogica all'elettronica digitale.

#### Taratura in durata del segnale (fig. 4)

La durata del segnale così disponibile all'uscita del trigger non è interessante in sé, dato che c'è da sfruttare solo la frequenza dei segnali. Senza precauzioni particolari si rischierebbe di avere segnali di durata variabile e dipendente da fattori come la grandezza del grado di amplificazione a seconda della posizione del dito introdotto nel rivelatore ottico.

Per conseguenza si ha tutto l'interesse a ottenere segnali trattati che siano caratterizzati da una durata fissa, ed è al monostabile costituito dalle porte NOR III e IV di  $CI_1$  che

spetta questo compito. A riposo, dato che l'ingresso 8 è allo stato basso e l'uscita 11 anche, l'uscita 10 e gli ingressi riuniti 12 e 13 sono allo stato alto.

Poiché le armature del condensatore  $C_{10}$  sono sottoposte al medesimo potenziale il condensatore è scarico. Alla comparsa di uno stato alto all'ingresso di comando 8 l'uscita 10 passa allo stato basso. Il condensatore  $C_{10}$ , completamente scarico, può essere considerato alla stregua di un vero e proprio cortocircuito, mentre gli ingressi 12 e 13 sono assoggettati a uno stato basso, almeno in un primo tempo. L'uscita 11 a questo punto passa allo stato alto al pari dell'ingresso 8; ciò non cambia

però nulla per quanto riguarda il livello logico dell'uscita 10. Si può verificare consultando la tabella della verità in fig. 6.

Al termine di una durata proporzionale al prodotto  $R_{31} \times C_{10}$ , il livello del potenziale dell'armatura positiva di  $C_{10}$  raggiunge un valore tale che la porta IV di  $CI_1$  commuta. L'uscita 11 torna quindi allo stato basso e altrettanto fa l'ingresso 9, sempre senza cambiare il livello dell'uscita 10. Poi il segnale di pilotaggio cessa, e l'ingresso 8 torna al livello logico zero, il che ha come conseguenza il passaggio dell'uscita 10 allo stato alto. Il circuito ha fatto un ciclo completo e  $C_{10}$  è nuovamente scarico.



In pratica si ottengono all'uscita della porta NOR IV brevi tocchi di una durata dell'ordine del decimo di secondo, in considerazione dei valori adottati per  $R_{31}$  e  $C_{19}$ .

Questi impulsi sono indirizzati verso l'uscita S per l'eventuale utilizzo esterno. Vengono anche trasmessi alla base di un transistor attraverso  $R_{33}$ . Nel circuito di collettore di questo transistor è stato montato un Led di segnalazione che fa così da ripetitore ottico dei battiti del cuore, illuminandosi brevemente a ogni pulsazione cardiaca.

#### La ripetizione acustica (fig. 4)

Gli impulsi ottenuti vengono infine indirizzati agli ingressi della porta invertente NOR IV di  $CI_2$ , la cui uscita è collegata all'ingresso di un multivibratore costituito dalle porte NOR I e II di  $CI_2$ . In assenza del tocco caratteristico del segnale emesso dal monostabile l'uscita di questa porta IV di  $CI_2$  presenta uno stato alto. Ne risultano uno stato basso all'uscita 3 della porta I e uno stato alto all'uscita 4 della porta II. Il sistema è così bloccato. Ma ecco che cosa succede quando c'è all'uscita del monostabile un impulso di 0,1 s. In tal caso l'uscita 11 passa allo stato basso.

Dato che l'ingresso 2 era allo stato basso l'uscita 3 passa allo stato alto e l'uscita 4 passa allo stato basso, il che causa la carica del condensatore  $C_{20}$  precedentemente caricato (ma nell'altra direzione). Dopo una durata proporzionale al prodotto  $R_{35} \times C_{20}$  il livello logico dell'ingresso 2 può essere considerato alla stregua di uno stato alto, il che fa commutare la porta I: l'uscita di questa porta passa quindi allo stato basso e l'uscita della porta II allo stato alto.

Il condensatore  $C_{20}$  si carica nuovamente in senso opposto. Quando il livello di carica è sufficiente, l'ingresso 2 torna allo stato basso, l'uscita 3 allo stato alto e l'uscita 4 allo stato basso. Il ciclo prosegue all'infinito. In considerazione dei valori impiegati per  $C_{20}$  e  $R_{35}$  si ottengono impulsi di una frequenza dell'ordine del kilohertz, la quale è una frequenza detta musicale, in quanto udibile tramite la membrana di un

altoparlante. Si noti che queste oscillazioni possono verificarsi solo mentre è presente un livello alto all'uscita del monostabile. Si tratta insomma di un multivibratore pilotato, che oscilla solo quando il suo ingresso è sottoposto a uno stato basso.

La porta III inverte le oscillazioni, che sono amplificate dai transistor  $T_9$  e  $T_{10}$ . Il circuito collettore di  $T_{10}$  comprende un altoparlante che emette il bip caratteristico e perfettamente in fase con i battiti del cuore del soggetto esaminato. La porta invertente III di  $CI_2$  conserva tutta la sua importanza nel senso che, poiché allo stato di riposo dell'oscillatore il suo livello di uscita è uguale a 1, senza questa inversione si avrebbe una saturazione permanente dei transistor  $T_9$  e  $T_{10}$ , e in particolare una corrente inutile nella bobina dell'altoparlante, il che non è molto economico.

Infine l'interruttore I, attraverso il quale si può collegare la base di  $T_9$  alla polarità negativa del dispositivo, permette di eliminare a volontà il suono, conservando solo l'immagine.

### La realizzazione pratica

#### Il circuito stampato (fig. 7)

Il tracciato del circuito non è molto compatto, ed è forse possibile riprodurlo con una penna di feltro speciale. Anche se l'uso dei vari trasferibili (piazzuole e strisce adesive) dà risultati migliori ed evita molte contrarietà e delusioni. Naturalmente anche questo circuito può essere richiesto, utilizzando il tagliando al centro della rivista, a RadioELETTRONICA.

Tutti i fori vengono fatti con punta di 0,8 o 1 mm di diametro a seconda dei componenti da montare. L'esempio di fig. 7 prevede l'impiego di un trasformatore saldato direttamente senza collegamenti. È quindi opportuno sincerarsi prima che i terminali del trasformatore che si è riusciti a procurarsi coincidano con il tracciato del circuito stampato. In caso contrario occorre procedere alla modifica del tracciato. Per concludere si ricorda che un circuito

stampato stagnato offre una miglior tenuta meccanica e chimica.

#### Il montaggio dei componenti (fig. 8)

È un lavoro che esige come sempre ordine, meticolosità e una certa dose di pazienza. Quindi niente precipitazione, quasi sempre origine di errori, che si rischia sovente di pagar cari, in tempo occupato per riparazione e ricerca di difetti ma anche in danaro e arrabbature.

Per primi si montano i diodi e le resistenze. Poi sarà la volta dei condensatori, dei transistor e infine dei circuiti integrati. Ovviamente durante tutte queste operazioni occorre fare attenzione all'esatto orientamento dei componenti polarizzati. ▶



Foto 4. Si scorge il riflettore del diodo emettitore.



Foto 5. Veduta del fotodiode.



► Qualsiasi errore a questo livello può essere fatale per il componente interessato.

Il Led di segnalazione è montato su trampoli in modo che possa sbucare dal coperchio del contenitore (Teko nel montaggio di queste pagine, ma se ne può usare uno di qualunque altra marca purché delle dimensioni adatte).

#### Il dispositivo ottico (fig. 9)

La fig. 9 mostra l'esempio di un modello di possibile realizzazione che si è dimostrato valido. Anche in questo caso occorre un minimo di cura e di meticolosità per portare a buon termine il lavoro. In particolare è necessario preparare due minicircuiti stampati destinati ad accogliere il fototransistor e il diodo all'infrarosso. Allo scopo di ottenere

un buon allineamento dei vari elementi costitutivi è necessario forare in un'unica operazione le due basette.

Il riflettore parabolico non è proprio indispensabile. Si ottengono buoni risultati anche usando soltanto il diodo infrarosso. Al limite il diodo può anche essere sostituito con una lampadina da 3,5 V/0,2 A munita di lente incorporata. In questo caso la resistenza  $R_2$  deve essere sostituita con una di  $33 \Omega / 2 W$ . È anche preferibile, nel caso che si impieghi una lampadina, adottare un trasformatore da 0,3 VA anziché 0,2 VA.

Si deve infine prestare particolare attenzione all'individuazione delle polarità dei terminali di collegamento del diodo all'infrarosso e del fototransistor.

#### Montaggio nel contenitore (fig. 10)

Non c'è molto da dire: il dispositivo ottico viene fissato sotto il coperchio della scatola, di fronte a un foro praticato perché possa passare un dito. L'altoparlante è stato fissato su una delle pareti laterali del contenitore con della colla epossidica.

#### Prove e regolazioni

È necessaria qualche osservazione per quanto concerne le prove. In effetti, in considerazione del valore di certi condensatori accoppiati a resistenze di carico, qualsiasi modifica brusca e considerevole dell'opacità dello spazio compreso fra il diodo e il fototransistor porta a perturbazioni tali che si possono produrre in tale circostanza uno o due «tocchi» indesiderabili. ►

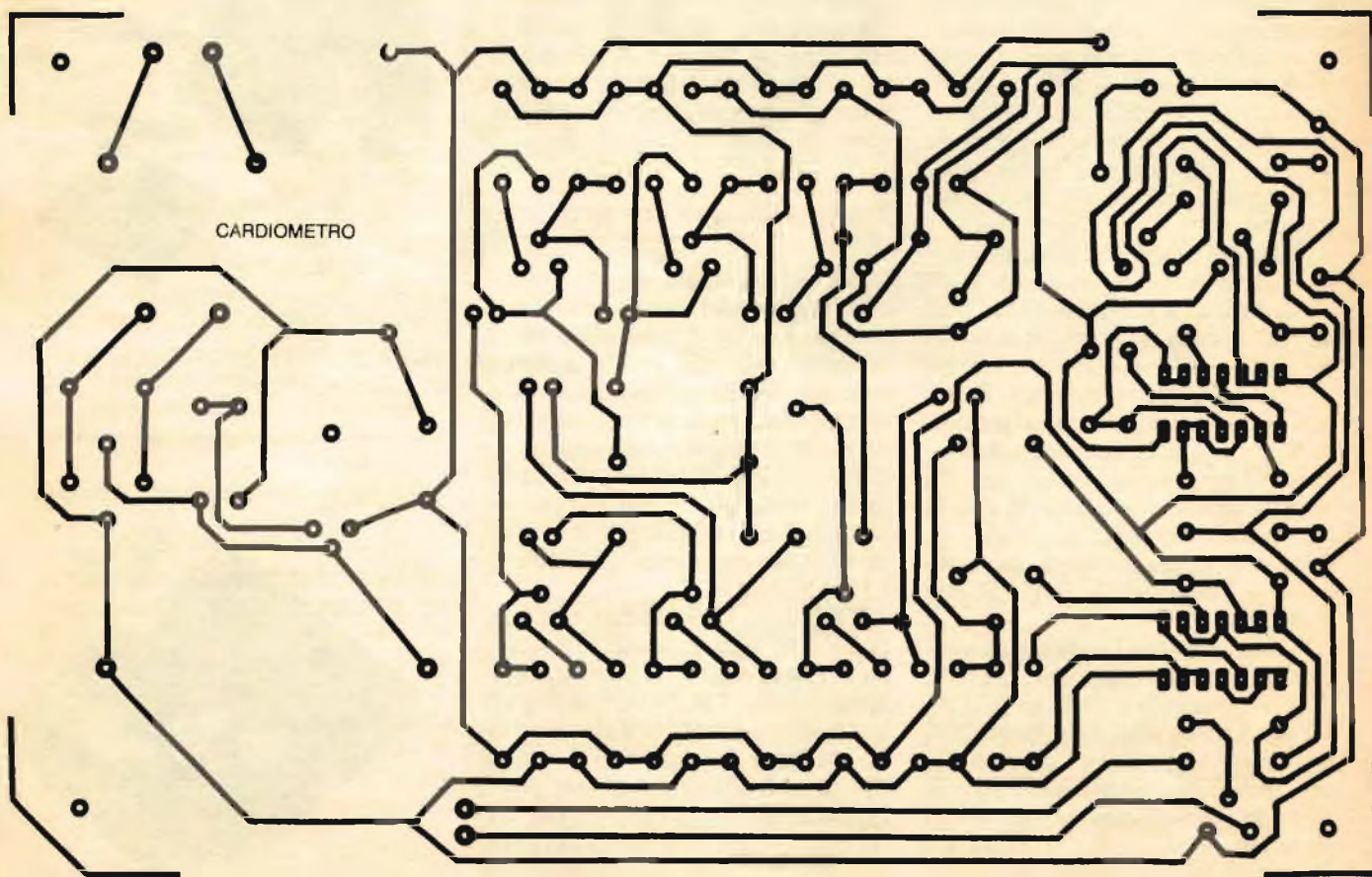
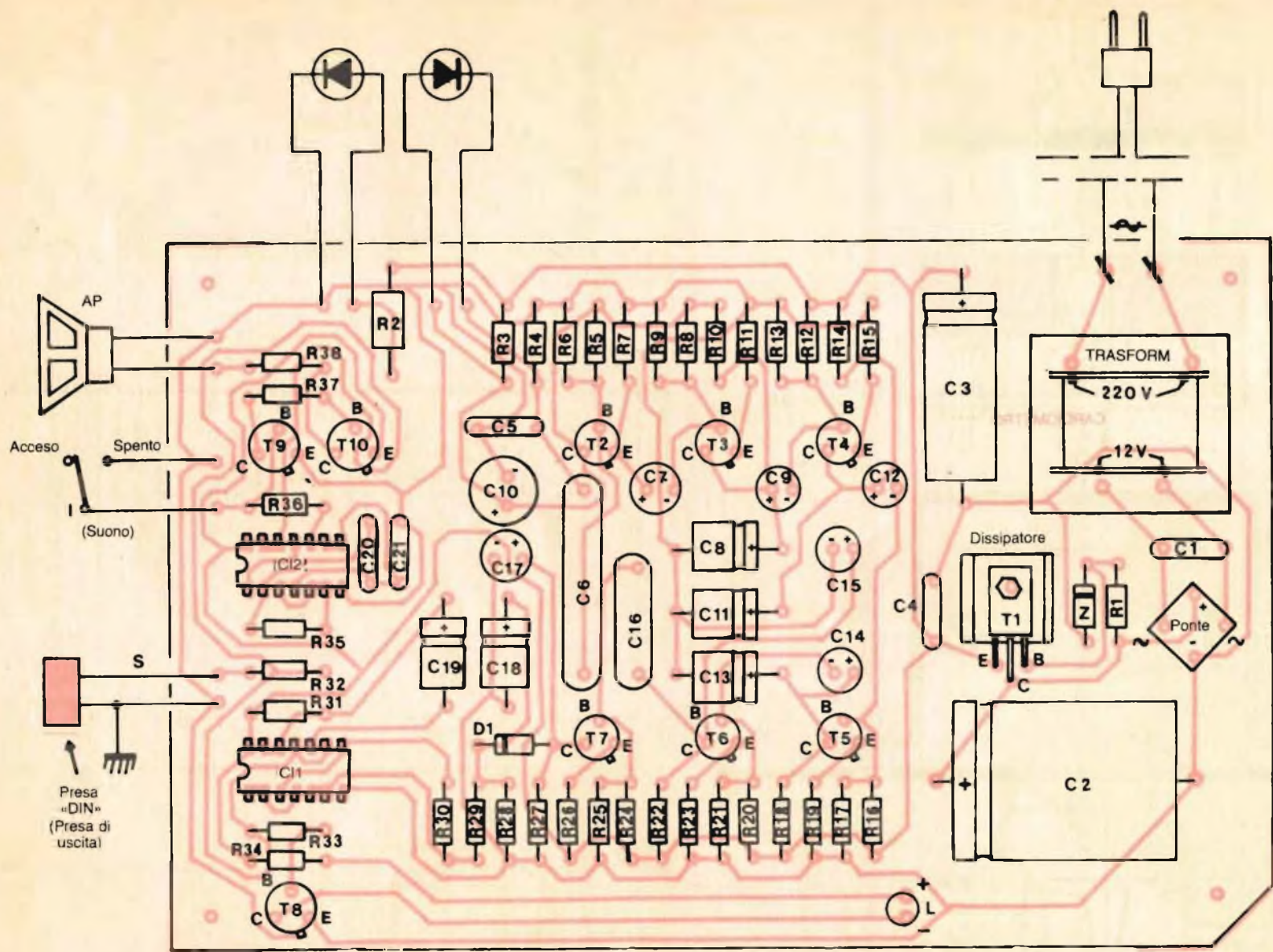


Figura 7. Il tracciato del circuito stampato (pubblicato in grandezza naturale).



Figura 8. La disposizione dei componenti.





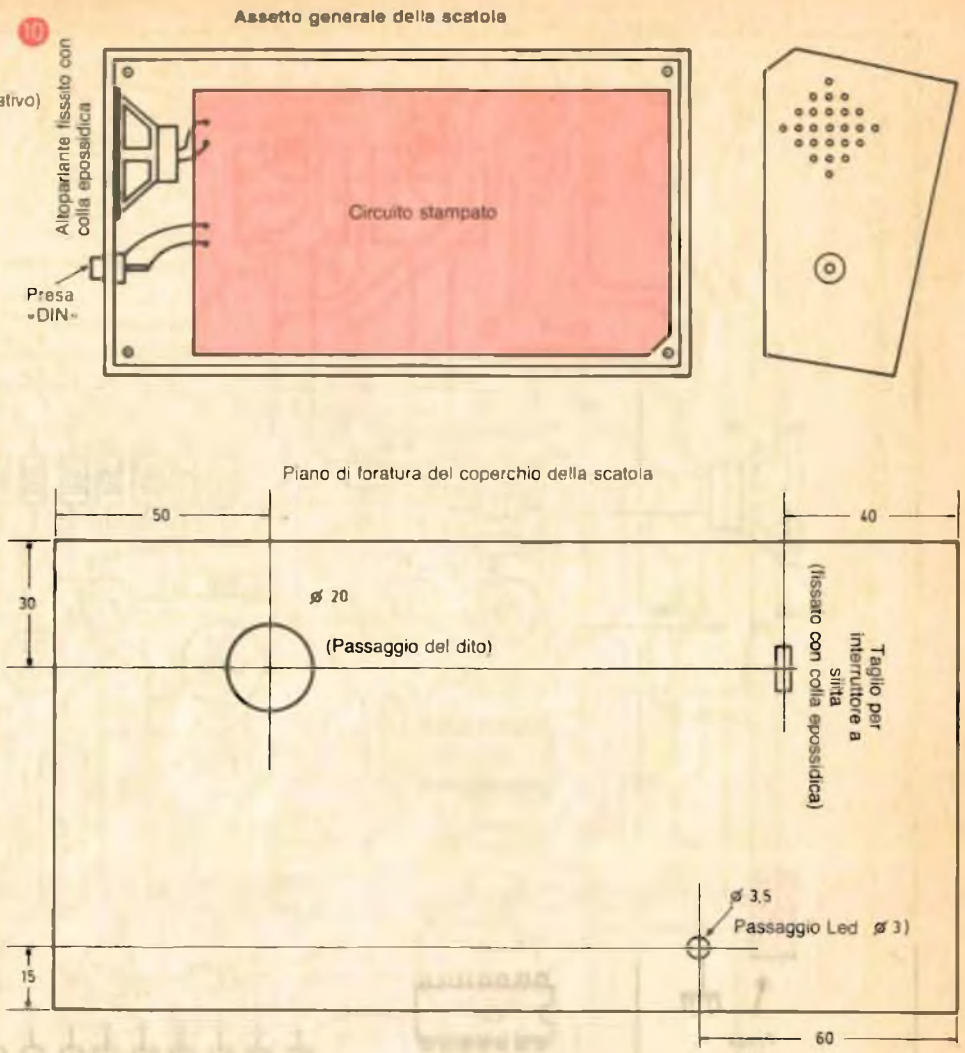
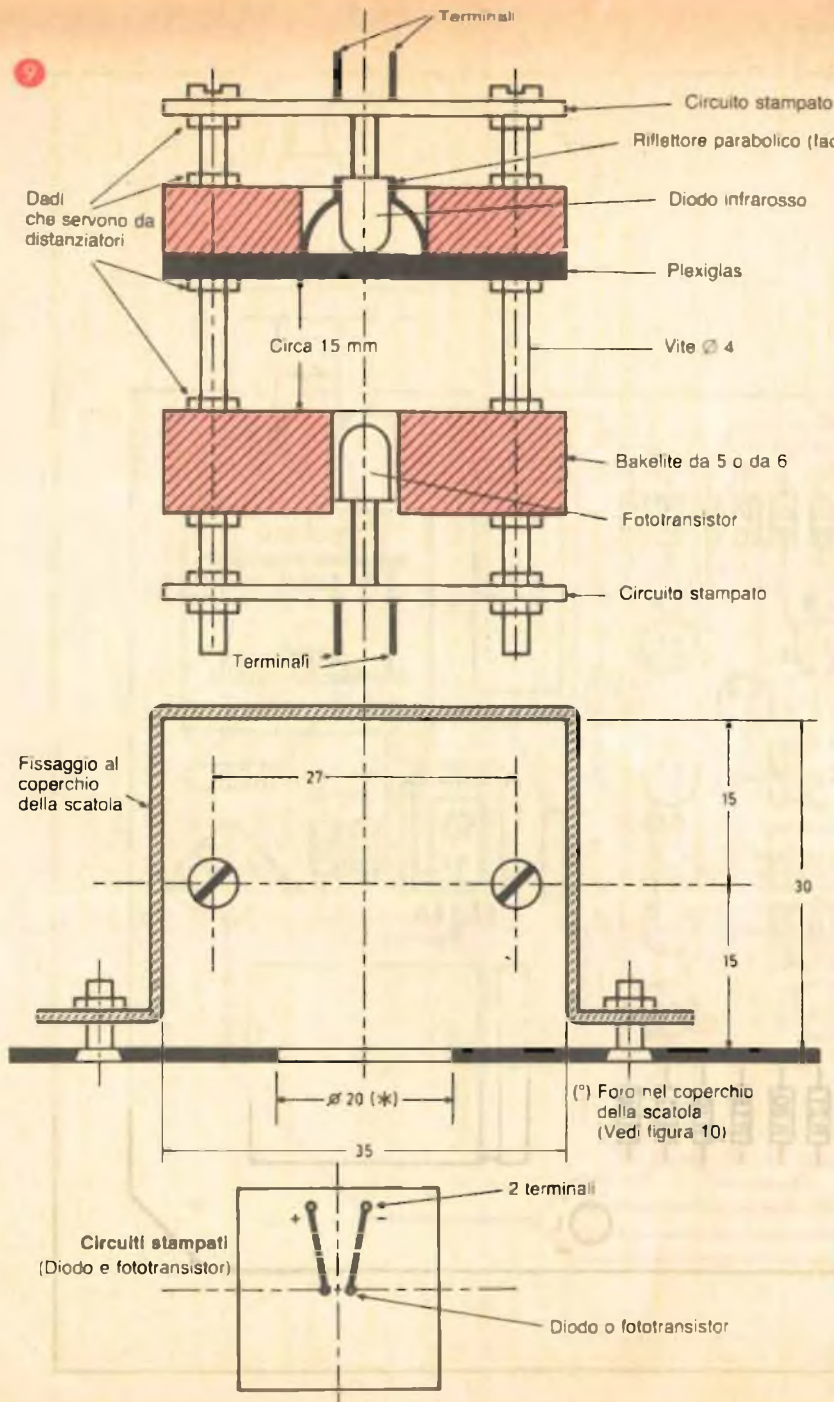


Figure 9 e 10. Questo tipo di apparecchio esige l'impiego, e pertanto la realizzazione, di un trasduttore speciale. Essenziale è disporre all'interno di un contenitore, al riparo dalla luce ambiente, il fototransistor di fronte al diodo emettitore di infrarossi lasciando spazio per il dito. I disegni si riferiscono alla realizzazione del trasduttore, alla sistemazione del circuito stampato e al piano di foratura della scatola.



► Il momento critico corrisponde soprattutto all'attimo in cui si introduce il dito nel rivelatore ottico, o, viceversa, lo si ritira.

Non è necessaria alcuna taratura e il dispositivo deve funzionare senza problemi. ■

(Con la collaborazione di *Electronique Pratique*)

Di questo progetto *RadioELETTRONICA* è in grado di fornire il solo circuito stampato. Usa il modulo d'ordine al centro della rivista, Costa L. 15.000.

**Foto 6.** Ricordare di praticare un'apertura sul davanti del contenitore per il passaggio del dito.



costo medio lire **34.000**

## Componenti

### RESISTENZE

R<sub>1</sub>: 220 Ω (rosso, rosso, marrone)  
 R<sub>2</sub>: 82 Ω 1 W (grigio, rosso, nero)  
 R<sub>3</sub>: 220 Ω (rosso, rosso, marrone)  
 R<sub>4</sub>: 470 kΩ (giallo, viola, giallo)  
 R<sub>5</sub>: 33 kΩ (arancio, arancio, arancio)  
 R<sub>6</sub>: 47 kΩ (giallo, viola, arancio)  
 R<sub>7</sub>: 10 kΩ (marrone, nero, arancio)  
 R<sub>8</sub>: 100 kΩ (marrone, nero, giallo)  
 R<sub>9</sub>: 10 kΩ (marrone, nero, arancio)  
 R<sub>10</sub>: 10 kΩ (marrone, nero, arancio)  
 R<sub>11</sub>: 560 Ω (verde, blu, marrone)  
 R<sub>12</sub>: 68 kΩ (blu, grigio, arancio)  
 R<sub>13</sub>: 6,8 kΩ (blu, grigio, rosso)  
 R<sub>14</sub>: 4,7 kΩ (giallo, viola, rosso)  
 R<sub>15</sub>: 220 Ω (rosso, rosso, marrone)  
 R<sub>16</sub>: 47 kΩ (giallo, viola, arancio)  
 R<sub>17</sub>: 5,6 kΩ (verde, blu, rosso)  
 R<sub>18</sub>: 2,2 kΩ (rosso, rosso, rosso)  
 R<sub>19</sub>: 150 Ω (marrone, verde, marrone)  
 R<sub>20</sub>: 51 kΩ (verde, marrone, arancio)  
 R<sub>21</sub>: 3,3 kΩ (arancio, arancio, rosso)  
 R<sub>22</sub>: 2,2 kΩ (rosso, rosso, rosso)  
 R<sub>23</sub>: 150 Ω (marrone, verde, marrone)  
 R<sub>24</sub>: 4,7 kΩ (giallo, viola, rosso)  
 R<sub>25</sub>: 75 kΩ (viola, verde, arancio)  
 R<sub>26</sub>: 150 Ω (marrone, verde, marrone)  
 R<sub>27</sub>: 5,6 kΩ (verde, blu, rosso)  
 R<sub>28</sub>: 22 kΩ (rosso, rosso, arancio)  
 R<sub>29</sub>: 10 kΩ (marrone, nero, arancio)  
 R<sub>30</sub>: 100 kΩ (marrone, nero, giallo)  
 R<sub>31</sub>: 100 kΩ (marrone, nero, giallo)  
 R<sub>32</sub>: 1 kΩ (marrone, nero, rosso)

R<sub>33</sub>: 33 kΩ (arancio, arancio, arancio)  
 R<sub>34</sub>: 560 Ω (verde, blu, marrone)  
 R<sub>35</sub>: 56 kΩ (verde, blu, arancio)  
 R<sub>36</sub>: 33 kΩ (arancio, arancio, arancio)  
 R<sub>37</sub>: 1 kΩ (marrone, nero, rosso)  
 R<sub>38</sub>: 150 Ω (marrone, verde, marrone)

### CONDENSATORI

C<sub>1</sub>: 47 nF mylar (giallo, viola, arancio)  
 C<sub>2</sub>: 2.200 μF/16 V elettrolitico  
 C<sub>3</sub>: 1.000 μF/10 V elettrolitico  
 C<sub>4</sub>: 10 nF mylar (marrone, nero, arancio)  
 C<sub>5</sub>: 100 nF mylar (marrone, nero, giallo)  
 C<sub>6</sub>: 2,2 μF mylar (rosso, rosso, verde)  
 C<sub>7</sub>: 10 μF/10 V elettrolitico (terminali radiali)  
 C<sub>8</sub>: 1 μF/10 V elettrolitico  
 C<sub>9</sub>: 22 μF/10 V elettrolitico (terminali radiali)  
 C<sub>10</sub>: 220 μF/10 V elettrolitico (terminali radiali)  
 C<sub>11</sub>: 4,7 μF/10 V elettrolitico  
 C<sub>12</sub>: 47 μF/10 V elettrolitico (terminali radiali)  
 C<sub>13</sub>: 4,7 μF/10 V elettrolitico  
 C<sub>14</sub>: 47 μF/10 V elettrolitico (terminali radiali)  
 C<sub>15</sub>: 10 μF/10 V elettrolitico (terminali radiali)  
 C<sub>16</sub>: 1 μF mylar (marrone, nero, verde)  
 C<sub>17</sub>: 10 μF/10 V elettrolitico (terminali radiali)

C<sub>18</sub>: 2,2 μF/10 V elettrolitico  
 C<sub>19</sub>: 1 μF/10 V elettrolitico  
 C<sub>20</sub>: 4,7 nF mylar (giallo, viola, rosso)  
 C<sub>21</sub>: 10 nF mylar (marrone, nero, arancio)

### SEMICONDUTTORI

Z: diodo Zener 10 V  
 D<sub>1</sub>: diodo (tipo 1N914 o equivalente)  
 L: Led Ø 3 (rosso)  
 DIR: diodo infrarosso LD271 (o equivalente) munito di riflettore parabolico (Siemens)  
 PHT: fototransistor tipo TIL78 (o altro fototransistor o fotodiode)  
 T<sub>1</sub>: NPN BD135 con dissipatore  
 T<sub>2</sub> a T<sub>6</sub>: NPN BC108, BC109, 2N2222  
 T<sub>7</sub>: PNP BC177 o 2N2907  
 T<sub>8</sub>, T<sub>9</sub>: NPN BC108, BC109, 2N2222  
 T<sub>10</sub>: PNP 2N2905  
 CI<sub>1</sub>, CI<sub>2</sub>: CD4001 (4 porte NOR a 2 ingressi)

### VARI

Trasformatore 220 V/12V 3 VA  
 Ponte raddrizzatore 500 mA  
 Altoparlante Ø 50 (4 a 50 Ω)  
 Interruttore a slitta  
 6 terminali  
 Presa da pannello DIN  
 Spina rete  
 Cavo rete  
 Piattina  
 Contenitore Teko a pulpito 363 o di altra marca purché delle stesse dimensioni (215 × 130 × 75 e 45)



## Sinclair ZX81

# Col 555?

# Me lo calcolo io!



**Un multivibratore monostabile? Ecco un programma che aiuta a impostarlo. E grazie allo ZX81 con 4 K di memoria diventiamo tutti progettisti.**

Questo programma permette al computer Sinclair ZX81 di calcolare i parametri di un multivibratore monostabile con timer 555. Si apre con alcune istruzioni circa il suo funzionamento (righe dalla 10 alla 24).

La riga 0 si ottiene battendo: 10 REM - COPYRIGHT BY GIUSEPPE - e dopo aver dato il NEW LINE, con il comando diretto POKE 16510,0; in questo modo la riga 10 diverrà 0 e non si potrà cancellare; è un piccolo trucco per evitare che il programma venga diffuso usando un altro nome.

All'inizio, premendo il tasto NEW LINE, apparirà sullo schermo il classico circuito del multivibratore monostabile con l'integrato 555; questa grafica è opera delle righe dalla 40 alla 345 nel trascrivere le quali si deve prestare la massima attenzione nel rispettare gli spazi e i caratteri grafici.

Alla riga 380 il computer chiede se si vogliono inserire i parametri per il dimensionamento del multivibratore monostabile; è sufficiente battere S o N senza il NEW LINE per accedere o no al programma di calcolo e questo è possibile grazie

### LISTATO DEL PROGRAMMA

```
0 REM -COPYRIGHT BY GIUSEPPE-
1 REM -----555-----
N 10 PRINT AT 0,2,"PROGETTARE CO
12 IL TIMER 555"
12 PRINT
14 PRINT "IL PROGRAMMA PERMETT
E DI CALCOLARE I PARAMETRI DI UN
MULTIVIBRA-TORE MONOSTABILE CON
IL TIMER 555. SI POTRA'" QUIN
DI CONOSCERE IL PERIODO >T< INSE
RENDO LA RESISTENZA >R< E IL CON
DENSATORE >C<(IN QUESTO CASO SI
DOVRANNO IN- SERIRE I VALORI DI
>R< E >C< E BATTERE >O< ALLA RI
CHIESTA DEL PERIODO >T<)."
16 PRINT "IN MODO ANALOGO SI D
OURA"" OPERA-RE SE SI VUOLE RICA
VARE >R< DA >C< E >T< O >C< DA
>R< E >T<."
23 PRINT "IL VALORE DEL CONDEN
SATORE E"" ESPRESSO IN MICROFA
RAD, IL PERIO-DO IN MILLISECONDI
E LA RESI- STENZA IN KOHM."
24 PRINT AT 21,11,"PREMI N/L"
25 INPUT A$
29 IF A$(>) THEN GOTO 25
30 CLS
40 PRINT AT 4,7:"+12V";AT 5,11
;"":AT 4,11;"
50 PRINT AT 6,11,"":AT
7,11;"":AT 5,11;"
;"":AT 9,11;" R":AT
8,19,"":AT
60 PRINT AT 8,11,"":AT 9,11;"
;"":AT 10,11;"":AT 11,11;"
70 PRINT AT 10,17;"":AT
AT 11,17;"":AT 12,17;"
```

```
AT 13,17;" 555 ";A
T 14,17;"":AT 15,17;"":AT
17,17;"":AT 16,17;"":AT
90 PRINT AT 10,19;"8";AT 10,23
;"4"
110 PRINT AT 12,11;"":
120 PRINT AT 13,11;"":
130 PRINT AT 14,11;"":
140 PRINT AT 15,11;"":
150 PRINT AT 16,11;"":
160 PRINT AT 17,11;"":
170 PRINT AT 18,11;"":
180 PRINT AT 19,11;"":
190 PRINT AT 20,10;"":
191 PRINT AT 21,10;"":
200 PRINT AT 19,12;" + C"
210 SCROLL
220 SCROLL
230 SCROLL
240 SCROLL
250 PRINT AT 16,11;"1"
260 PRINT AT 19,11;"":
270 PRINT AT 21,2;"MULTIVIBRATO
RE MONOSTABILE"
275 PRINT AT 0,13;"CIRCUITO ELE
TRICO"
280 PRINT AT 8,12;"":AT 8,
26;"":
290 PRINT AT 11,12;"":AT 1
1,26;"":AT 10,27;"OUT"
300 PRINT AT 8,18;"6";AT 8,24;"
5"
310 PRINT AT 10,18;"7";AT 10,24
;"3"
320 PRINT AT 14,18;"":AT
15,16;"":AT 16,16;"":
AT 17,16;"":AT 16,14;"TRI
GGER"
```



# I caratteri grafici

all'uso della funzione INKEY\$ la quale legge un carattere direttamente da tastiera (righe 385 ÷ 410).

Se la risposta è negativa il programma va alle scritte di chiusura; se è positiva il computer chiederà, in ordine, il valore della resistenza in k $\Omega$ , del condensatore in  $\mu$ F e del periodo in msec. Battendo 0 alla richiesta di un parametro e inserendo i valori relativi agli altri due si ottiene il dato mancante; se si vuole conoscere R, si batte 0 alla richiesta del valore della resistenza e si inseriscano poi i valori relativi al condensatore e al periodo. Le righe dalla 505 alla 680 servono per i dati di

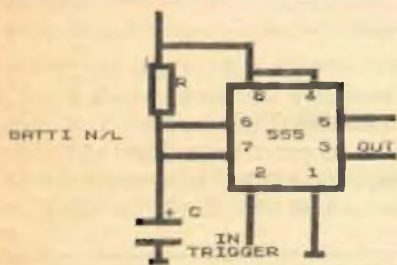


Figura 1. Cosa si vede sullo schermo.

I caratteri grafici vengono accettati quando il cursore si trova nello stato «G» (premere SHIFT e GRAPHICS).

Ecco alcune abbreviazioni:

- S = premere tasto SHIFT es.
- SQ = premere SHIFT + Q
- = spazio es. .. = 2 spazi
- 40 posizione 5,11: S8
- posizione 4,11: S8
- 50 posizione 6,11: S8 S6 S6 S6
- S6 S6 S6 S6
- posizione 7,11: S8 .....
- posizione 8,11: ..... S8
- posizione 9,11: .. R ... S6
- SQ S6 S6 S6 S6 SQ S6 S6
- posizione 8,19: S6 S6 S6 S6
- S6
- 60 posizione 8,11: SE SR
- posizione 9,11: S5 S8
- posizione 10,11: S5 S8
- posizione 11,11: SW SQ
- 70 posizioni 10,17-11,17: S5
- ..... S8

- posizione 13,17: S5 .. 555 .. S8
- posizioni 14,17-15,17-16,17: S5 ..... S8
- posizione 17,17: SW S6 S6 S6 S6 S6 S6 S6 SQ
- dalla riga 110 alla 180 il carattere grafico usato è S8
- 190: posizione 20,10: S7 S7 S7 S1
- 191: posizione 21,10: S6 S6 S6 S4
- 250: posizione 18,11: S8
- 260: posizione 19,11: S7 S1
- 280: posizione 8,12: S6 S6 S6 S6 S6; posizione 8,26: S7 S7 S7 S7
- 290: posizione 11,12: S7 S7 S7 S7 S7; posizione 11,26: S7 S7 S7 S7
- 320: posizioni 14,18-15,18-16,18-17,18: S8 .... S8; posizione 18,14: TRIGGER .. SQ S4.

input e per il loro controllo e quelle dalla 690 alla 710 per calcolare i parametri e visualizzarli accanto al circuito fondamentale. Con GOTO 850 il programma si salva col nome

«555» e caricandolo da cassetta con il LOAD va in AUTOSTART; non è necessario dare il RUN; gira sia in SLOW, sia in FAST.

Giuseppe Meglioranza

```

330 PRINT AT 12,16;" 2. 1"
340 PRINT AT 17,16;"IN"
345 PRINT AT 3,0;"BATTI N/L"
350 INPUT A$
360 IF A$(1)="" THEN GOTO 350
370 CLS
375 PRINT AT 4,3;"MULTIVIBRATOR
E MONOSTABILE"
385 PRINT AT 11,0;"QUOI INSERIR
E I PARAMETRI ?(S/N)"
385 PAUSE 1000
386 POKE 16437,255
390 IF INKEY$="5" THEN GOTO 500
400 IF INKEY$="N" THEN GOTO 800
410 GOTO 385
500 CLS
505 PRINT AT 4,3;"MULTIVIBRATOR
E MONOSTABILE"
510 PRINT AT 8,2;"INSERIRE >R<
(1-10000 KOHM)"
520 INPUT R
525 PRINT AT 10,12;"R=";R
530 IF R=0 THEN GOTO 560
540 IF R>10000 OR R<1 THEN GOTO
520
550 PRINT AT 12,2;"INSERIRE >C<
(0.001-100 MF)"
570 INPUT C
575 PRINT AT 14,12;"C=";C
580 IF C=0 THEN GOTO 610
590 IF C>100 OR C<0.001 THEN GO
TO 570
610 PRINT AT 16,0;"INSERIRE >T<
(0.01-100000 MSEC.)"
620 INPUT T
625 PRINT AT 18,12;"T=";T
630 IF T=0 THEN GOTO 660
631 PAUSE 45
632 POKE 16437,255
640 IF T>100000 OR T<0.01 THEN
GOTO 620
650 IF R=0 AND C=0 AND T=0 THEN
GOTO 500
670 IF R>0 AND C>0 AND T>0 THEN
GOTO 500
675 CLS
680 IF R=0 AND C=0 OR R=0 AND T
=0 OR C=0 AND T=0 THEN GOTO 500
681 PRINT
682 PRINT
683 PRINT
684 PRINT
685 PRINT
686 PRINT
690 IF R>0 AND C>0 THEN PRINT "
R=";R;" K";TAB 1;TAB 0;"C=";C;"
MF";TAB 1;TAB 0;"T=";INT (R*C);
"MS"
700 IF R>0 AND T>0 THEN PRINT "
R=";R;" K";TAB 1;TAB 0;"C=";INT
(T/R);" MF";TAB 1;TAB 0;"T=";
"MS"
710 IF C>0 AND T>0 THEN PRINT "
R=";INT (T/C);" K";TAB 1;TAB 0;"
C=";C;" MF";TAB 1;TAB 0;"T=";
"MS"
720 PRINT
725 PRINT
730 PRINT "BATTI N/L"
740 GOTO 40
800 CLS
810 PRINT AT 10,6;"PRODOTTO BY
GIUSEPPE"
820 PRINT AT 12,13;"VERONA"
830 PRINT AT 14,14;"1983"
840 STOP
850 SAVE "555"
860 RUN
    
```



## Tutti i Personal

Capita di non ricordare più su quale ripiano della libreria è stato messo un volume. Ecco un programma per la tua biblioteca: memorizza fino a 1000 libri, ricordando titolo, autore e numero dello scaffale. È per qualsiasi Personal...

# Un cercalibri fra i tuoi scaffali



**H**ai tanti libri? Ti piacerebbe usare il tuo Personal per non perdere tempo a cercarli su e giù per gli scaffali? Un sistema che ti permetta anche, rapidamente, di sapere se quel certo libro ce l'hai o no, magari per evitare di comprare un doppione? Questo programma può aiutare te e chiunque abbia una collezione, anche non di libri: basta qualche piccolo adattamento.

Vediamo come funziona. Vuoi sapere su quale scaffale andare a cercare l'Inferno di Dante (naturalmente i tuoi scaffali sono stati numerati, no?), ch'è un libro che non tocchi da anni, e quindi non ricordi più, supponiamo, dove l'hai messo. Allora, carichi il programma da cassetta o da dischetto (se ce l'hai, ma per questo programma basta benissimo anche il normale registratore a cassette), e sullo schermo ti vien chiesto subito se vuoi la lista completa dei tuoi libri. Rispondi di no, battendo N, ed ecco che lo schermo ti chiede se vuoi cercare per titolo, per autore, o per scaffale. Scegliamo di cercare per autore (batti dunque A), ed ecco che compare la scritta: Quale autore vuoi cercare? Batti DANTE (sono previsti solo i cognomi degli autori, ma con lievi modifiche al programma chi vuole può facilmente adattarlo anche ad altre esigenze), e sullo schermo compaiono i tre libri della Divina Commedia, che nel nostro esempio si trovano tutti e tre sullo scaffale 18 (vedi fig. 1).

Semplice, no? Ora qualche nota tecnica. Supponiamo che tu abbia molti libri (questo programma prevede fino a 1.000 comandi DATA, che sono quelli in fondo, in cui sono racchiuse le indicazioni sui tuoi libri, quindi può registrare fino a 1.000 libri). In questo caso l'elenco completo sarà troppo lungo perché tu possa vederlo per intero sul video. Se possiedi una stampante, inserisci i comandi per attivarla alla riga 130 del programma (c'è un REMark, cioè un'annotazione per te, di cui il computer non tiene conto, per ricordartelo), e inserisci poi un comando per passare dalla stampante al video alla riga 740. Il comando da inserire dipende dalla stampante e dal computer che hai. Per l'Apple, per esempio, dovresti inserire:

```
130 PR # 1  
740 PR # 0
```

Vediamo adesso come si fa a caricare nei comandi DATA i tuoi libri. In realtà è molto facile. La primissima cosa da fare è copiare pari pari tutto il programma, e salvarlo così com'è su cassetta o su dischetto. Subito dopo, raccogli la prima pila di libri che vuoi memorizzare, portala vicino al tuo Personal, e comincia dalla riga 910: l'Inferno di Dante probabilmente in casa ce l'hai, ma sicuramente non sullo scaffale 18. Dunque batti il numero della riga (910), poi batti DATA, batti uno spazio seguito dal titolo del primo libro che vuoi inserire (supponiamo DIZIONARIO ITALIANO), batti

una virgola seguita dal nome dell'autore, e un'altra virgola seguita dal numero dello scaffale. In sostanza, la forma dei comandi DATA nei quali racchiudi le informazioni relative ai tuoi libri, dev'essere la stessa

```
10 REM BIBLIOTECA  
20 L = 1000  
30 PRINT "-----BIBLIOTECA-----"  
40 PRINT  
50 PRINT "PUOI STAMPARE L' ELENCO  
O COMPLETO DEI"  
60 PRINT "TUOI LIBRI, OPPURE FAR  
RICERCHE PER"  
70 PRINT "TITOLO, PER AUTORE, O  
PER SCAFFALE."  
80 PRINT  
90 PRINT "VUOI L' ELENCO COMPLETO  
O (S/N)?"  
100 INPUT A$  
110 IF A$ ( ) "S" THEN 220  
120 PRINT : PRINT : PRINT : PRINT  
: PRINT : PRINT : PRINT  
130 REM *** INSERIRE QUI EVENTUALI  
COMANDI PER PASSARE DAL  
VIDEO ALLA STAMPANTE  
140 PRINT TAB( 1); "TITOLO"; TAB(  
28); "AUTORE"; TAB( 35); "SCAF  
F."  
150 PRINT "-----"  
160 FOR N = 1 TO L  
170 READ T$  
180 IF T$ = "FINE" THEN 740  
190 READ A$, S$  
200 PRINT T$; TAB( 28); A$; TAB(  
38); S$  
210 NEXT N  
220 PRINT : PRINT : PRINT  
230 PRINT "VUOI CERCARE PER AUTO
```





Figura 1. Ecco cosa succede sullo schermo.

usata per le righe 910-970, alle quali puoi aggiungere quante righe vuoi (fino a un totale di 1.000 libri), purchè tutte numerate e scritte nella forma corretta. L'ultima riga, che adesso è la 980, ma che tu puoi far

diventare benissimo la 2.500, se vuoi, deve però sempre contenere la scritta DATA FINE.

Per il resto questo semplicissimo programmino non dovrebbe presentare problemi di sorta. È scritto

nel più facile dei Basic, evitando deliberatamente qualsiasi comando tipico solo di questo o di quel computer. Non dovrebbero quindi presentarsi difficoltà ad usarlo su qualsiasi Personal.

```

RE, TITOLO, O SCAFFALE?"
240 PRINT TAB( 18);"(A)"; TAB(
26);"(T)"; TAB( 36);"(S)"
250 INPUT B$
260 IF B$ = "S" THEN 590
270 IF B$ = "A" THEN 440
280 IF B$ ( ) "T" THEN 770
290 REM RICERCA PER TITOLO
300 PRINT "QUALE TITOLO VUOI CER
CARE?"
310 INPUT X$
320 PRINT : PRINT : PRINT
330 PRINT X$; TAB( 24);"AUTORE";
TAB( 34);"SCAFF."
340 PRINT "-----"
350 FOR N = 1 TO L
360 READ T$
370 IF T$ = "FINE" THEN 740
380 READ A$,S$
390 IF T$ ( ) X$ THEN 410
400 PRINT TAB( 24);A$; TAB( 34)
;$
410 NEXT N
420 GOTO 740
430 REM RICERCA PER AUTORE
440 PRINT : PRINT : PRINT
450 PRINT "QUALE AUTORE VUOI CER
CARE?"
460 INPUT X$
470 PRINT : PRINT : PRINT
480 PRINT TAB( 17);X$
490 PRINT : PRINT "TITOLO"; TAB(
34);"SCAFF."
500 PRINT "-----"
510 FOR N = 1 TO L
520 READ T$
530 IF T$ = "FINE" THEN 740
540 READ A$,S$
550 IF A$ ( ) X$ THEN 570
560 PRINT T$; TAB( 38);S$
570 NEXT N
580 GOTO 740
590 REM RICERCA PER SCAFFALE
600 PRINT : PRINT : PRINT
610 PRINT "QUALE SCAFFALE VUOI?"
620 INPUT X$
630 PRINT : PRINT : PRINT
640 PRINT TAB( 15);"SCAFFALE N.
";X$
650 PRINT : PRINT "TITOLO"; TAB(
28);"AUTORE"
660 PRINT "-----"
670 FOR N = 1 TO L
680 READ T$
690 IF T$ = "FINE" THEN 740
700 READ A$,S$
710 IF S$ ( ) X$ THEN 730
720 PRINT T$; TAB( 28);A$
730 NEXT N
740 PRINT
750 PRINT : PRINT : PRINT : PRINT
: PRINT
760 END
770 PRINT : PRINT "SCEGLI A, T,
OPPURE S"
780 PRINT "-----"
790 PRINT : PRINT : PRINT : GOTO
230
800 REM *****
**
810 REM INSERIRE DA QUI IN AV
ANTI
820 REM I LIBRI, NELLA FORMA
830 REM TITOLO,AUTORE,N.SCAFF
ALE
840 REM (PRENDENDO ESEMPIO DA
850 REM QUELLI GIA' INSERITI).
860 REM SI POSSONO TRANQUILLA
MENTE
870 REM AGGIUNGERE LINEE DATA
880 REM PURCHE' L' ULTIMA SIA
SEMPRE
890 REM QUELLA CON LA PAROLA
FINE.
900 REM *****
**
910 DATA INFERNO,DANTE,18
920 DATA I PROMESSI SPOSI,MANZO
NI,3
930 DATA DIZIONARIO DEI SINONIM
I,GABRIELLI,12
940 DATA PARADISO,DANTE,18
950 DATA PURGATORIO,DANTE,18
960 DATA TRA SDEGNO E PASSIONE,
ORWELL,5
970 DATA IL ROMANZO GIALLO,BEN
VNUTI,1
980 DATA FINE

```





# Indovina la parolina

**Ecco un gioco divertente e da fare in due. E lo pubblichiamo nella versione per Sinclair ZX81, come ci è stato proposto da un lettore, e nella versione per Apple II. Ma non è difficile adattare il programma anche ad altri Personal...**

**D**iamo subito a Cesare quel che è di Cesare: l'idea non è nostra, ma ce l'ha suggerita l'abbonato Vincenzo Cocciolo, di Grottammare (che come premio si vedrà allungare di altri 24 mesi la durata del suo abbonamento), con la lettera-listato che vedete in queste stesse pagine. Cocciolo l'ha chiamato il «Gioco dell'impiccato», ma noi meno sanguignamente abbiamo preferito ribattezzarlo «Indovina la parolina». E lo abbiamo tradotto,

con qualche accorgimento e senza problemi di limitazione di memoria, anche per l'Apple. Siamo certi che con pochissima fatica chi vorrà potrà adattarlo anche ad altri computer.

Dunque, in cosa consiste il gioco (che nella versione ZX gira anche con un solo K di memoria)? Cocciolo lo spiega benissimo nella sua lettera. Il primo giocatore, senza farsi vedere dall'avversario, scrive una parola, che il computer trasforma, salvo che per la prima e l'ultima lettera, in una serie di + e di - (+ per le vocali, - per le consonanti). A questo punto al video si mette l'avversario, e deve tentare di indovinare la parola.

Visto che c'eravamo, e appunto non avendo limitazioni di memoria, abbiamo arricchito la versione Apple con commenti in funzione del numero di tentativi effettuati prima di riuscire a risolvere il problema, che, fra l'altro, non è affatto facile come potrebbe sembrare a prima vista. Per esempio: poiché il numero di tentativi a disposizione è pari alla lunghezza della parola più 10 (ma è facile modificarlo intervenendo sul-

l'ultimo numero (10) della riga 100 per il Sinclair, e della riga 160 per l'Apple, nella versione per quest'ultimo), ogni volta che un tentativo è sbagliato sul video appare il numero di quello successivo, e alla fine c'è il commento: hai indovinato al tentativo n...

Qualche considerazione tecnica. Per tradurre il comando

IF A\$(L TO L) ecc.

della riga 50 per Sinclair, che sull'Apple è inesistente, si è fatto ricorso ai MID\$ e ai LEFT\$. Poi, sempre nella versione Apple, le righe dalla 50 alla 100 provvedono alla trasformazione della parola iniziale in + e -. Le righe dalla 110 alla 150 provvedono alla ricostruzione della parola sotto forma di + e di -. Le righe dalla 170 alla 260 spiegano il gioco all'avversario che deve indovinare la parolina. La riga 300 prende il tentativo, che nella riga successiva viene confrontato con la parola originale: se è coincidente si salta alle righe sottostanti, che stampano i commenti, altrimenti il NEXT Z rimanda alla riga 160 per i tentativi successivi.

Buon divertimento. ■



## Sullo ZX.....

SPETT. RADIO ELETTRONICA

VORREI PROPORVI UN SEMPLICE PAGO PAMPA PER LO ZX81, SI TRATTA DEL GIOCO DELL'IMPIEDATO. SI GIOCA IN DUE, IL PRIMO SCRIVE UNA PAROLA SENZA FARLA VEDERE ALL'AVVERSAARIO LO ZX81 LA SCRIVERA SOTTO FORMA DI + E DI - A SECONDA SE LA LETTERA E' UNA VOCALE O UNA CONSONANTE, ECCEPTE LA PRIMA A E L'ULTIMA. PER ESEMPIO LA PAROLA "ELETTRONICA" VIENE TRASFORMATA IN "E+---+---+---A". A QUESTO PUNTO L'AVVERSAARIO DEVE TENTARE DI SCOPRIRE LA PAROLA SCRIVENDO UNA LETTERA PER VOLTA CANDO N/L OGNI VOLTA IN UN NUMERO DI MOSSE LIMITATO, LA LUNGHEZZA DELLA PAROLA +10.

COCCIOLIO VINCENZO

(((LISTATO)))

```

10 PRINT "DIGITA LA PAROLA"
20 INPUT A$
25 PRINT A$
30 LET B$=A$
40 FOR L=2 TO LEN A$-1
50 IF MID$(A$,L,1)="A" OR MID$(A$,L,1)="E" OR MID$(A$,L,1)="I" OR MID$(A$,L,1)="O" OR MID$(A$,L,1)="U" THEN GOTO 60
60 LET A$(L TO L)="-"
70 GOTO 90
80 LET A$(L TO L)="+
90 NEXT L
95 CLR
100 FOR Z=1 TO LEN A$+10
110 PRINT AT 0,0:A$
120 IF A$=B$ THEN GOTO 220
130 INPUT C$
140 FOR L=2 TO LEN A$-1
150 IF C$=B$(L TO L) THEN GOTO 170
160 GOTO 190
170 LET A$(L TO L)=C$
180 NEXT L
190 NEXT Z
200 PRINT "HAI PERSO LA PAROLA ERR:";B$
210 STOP
220 FOR I=1 TO 45
230 PRINT AT 3,0:"HAI INDOVINAT
240 PRINT AT 3,0:"HA INDOVINAT
250 NEXT I

```

## .....e sugli altri Personal

```

10 REM INDOVINA LA PAROLINA
20 PRINT "DIGITA LA PAROLA"
30 INPUT A$
40 PRINT A$
50 FOR L = 2 TO LEN (A$) - 1
60 IF MID$ (A$,L,1) = "A" OR MID$ (A$,L,1) = "E" OR MID$ (A$,L,1) = "I" OR MID$ (A$,L,1) = "O" OR MID$ (A$,L,1) = "U" THEN GOTO 90
70 B$(L) = "-"
80 GOTO 100
90 B$(L) = "+"
100 NEXT L
110 C$ = LEFT$ (A$,1)
120 FOR L = 2 TO LEN (A$) - 1
130 C$ = C$ + B$(L)
140 NEXT L
150 C$ = C$ + RIGHT$ (A$,1)
160 FOR Z = 1 TO LEN (A$) + 10
170 HOME : INVERSE : PRINT "
INDOVINA LA PAROLINA
180 NORMAL
190 PRINT : PRINT "ECCO UNA PAROLA DI " LEN (A$) " LETTERE:"
200 PRINT "CONOSCI LA LETTERA INIZIALE E QUELLA"
210 PRINT "FINALE, MA LE VOCALI SONO STATE"
220 PRINT "TRASFORMATE IN + E LE CONSONANTI IN -"
230 PRINT "HAI A DISPOSIZIONE " LEN (A$) + 10 " TENTATIVI"
240 PRINT "PER INDOVINARE CHE PAROLA E'. PROVA!"
250 PRINT "BATTI ANCHE L' INIZIALE E LA FINALE"
260 PRINT : PRINT
270 PRINT "TENTATIVO N."Z
280 PRINT : PRINT
290 PRINT " "C$
300 INPUT D$
310 IF D$ = A$ THEN 340
320 NEXT Z
330 PRINT "VERGOGNA!!!"; GOTO 390
340 IF Z < 3 THEN E$ = "BRAVISSIMO!"
350 IF Z > 3 AND Z < 7 THEN E$ = "BRAVO!"
360 IF Z > 7 AND Z < 12 THEN E$ = "DEVI ESERCITARTI!"
370 IF Z > 12 THEN E$ = "ANDIAMO PROPRIO MALUCCIO!"
380 PRINT : PRINT "HAI INDOVINATO AL TENTATIVO N."Z". "E$
390 END

```





## Programmi su cassetta

# Un monitor di buon LOAD

Caricare i programmi del computer da cassetta è talvolta problematico. Ecco un apparecchietto di facile autocostruzione che farà risparmiare tempo e pazienza: e al verde, vis libera per il programma, che va in memoria senza più complicazioni.

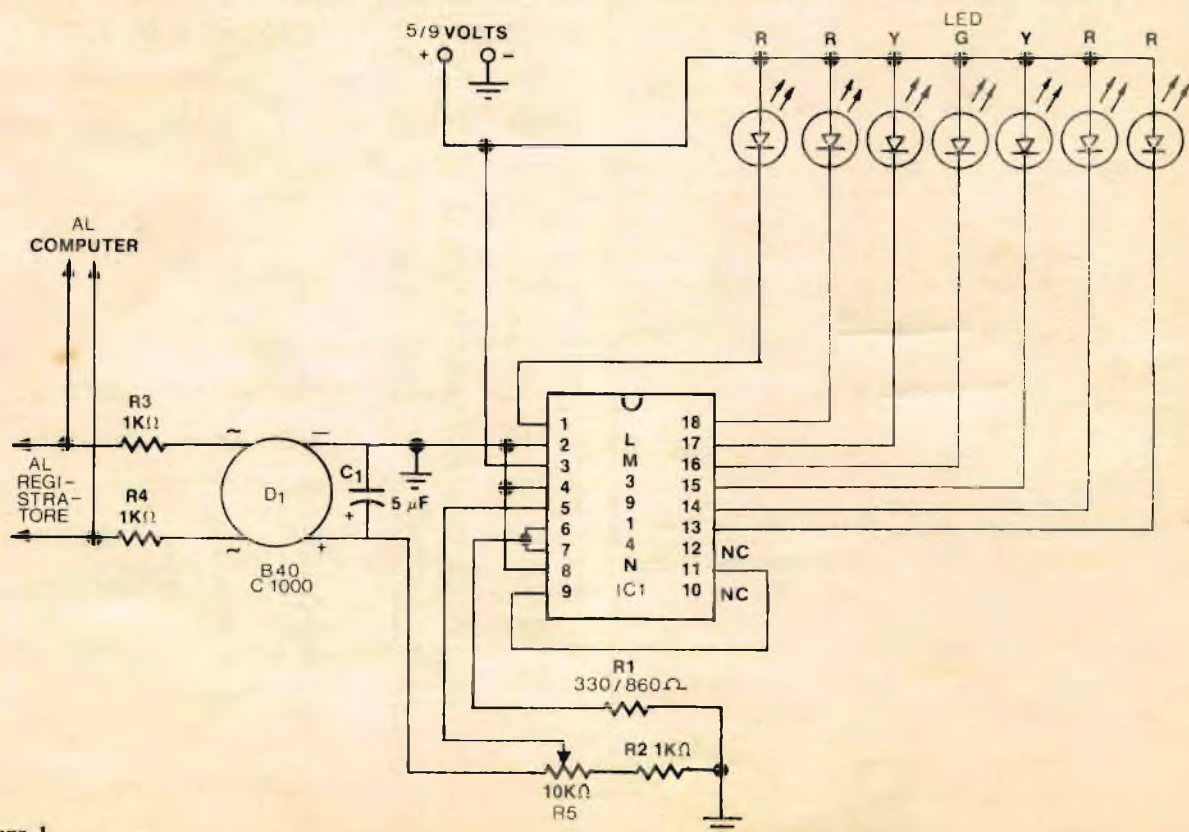
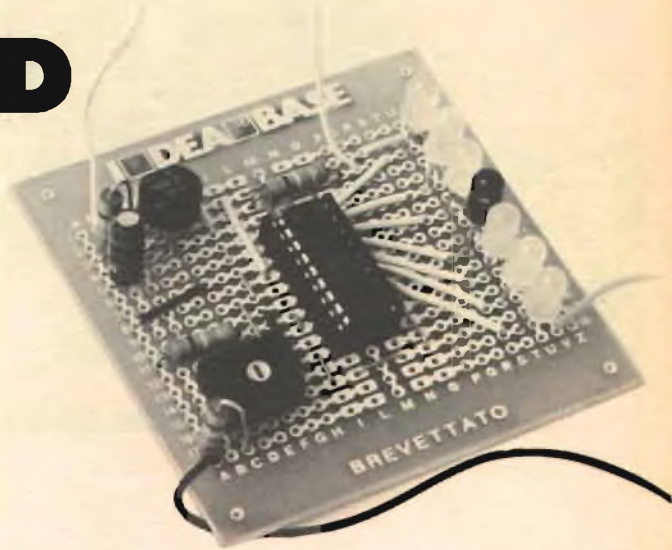


Figura 1



Per tutti coloro che hanno difficoltà a caricare i programmi da cassetta, ecco un progetto che dovrebbe porre rimedio una volta per tutte al problema. Solitamente i guai nascono dal fatto che, registrati a livelli di volume diversi, i programmi vanno ripescati dal mangianastri lavorando sulla manopola del volume alla ricerca della posizione corrispondente a quella di registrazione. Si può tirar via il jack dal registratore, e provare a regolare il volume ad orecchio, ma è un procedimento fastidioso, rumoroso e impreciso. Ecco allora che abbiamo pensato a un piccolo monitor digitale, che può trovare comodo alloggiamento nel vano pile del registratore, visto che solitamente quest'ultimo, se usato in combinazione con un Personal, viene alimentato a rete.

Per l'alimentazione i 5 volt continui potrebbero essere prelevati dal registratore, ma è una soluzione che lasciamo solo ai più esperti. Per tutti gli altri è preferibile pensare ad una alimentazione separata, da ottenere magari anche con una pila da 9 volt, meglio se del tipo corazzato a lunga durata. Ovviamente è indispensabile rispettare il polo positivo e quello negativo.

Per il montaggio non sono necessari altri accorgimenti particolari, salvo quelli di rispettare anche le polarità dei diodi Led (quattro rossi, due gialli e uno verde), la polarità del condensatore elettrolitico  $C_1$ , e usare uno zoccolo per l'integrato LM3914N. Noi per la realizzazione abbiamo usato una basetta Ideabase, di formato mini, (che può essere richiesta a RadioELETTRONICA & Computer), sulla quale è semplicissimo (vedere fig. 2) costruire il nostro monitor.

Veniamo ora alla messa a punto. Collegati Personal, registratore e monitor come da fig. 3, togliete un attimo il jack audio dal registratore, e regolate a orecchio come avreste fatto senza monitor. Provate a caricare il programma e assicuratevi che, a quel livello di volume, ciò avvenga senza problemi. A questo punto, senza più toccare il volume del registratore, regolate il potenziometro da 10k $\Omega$  del monitor in

modo che si accenda il Led verde di via libera.

È tutto. D'ora in poi sarà il monitor ad assicurare un buon LOAD al primo colpo: basterà, per ogni nastro, regolare il volume del registratore in modo che si accenda il verde. La resistenza  $R_1$ , infine, è quella che governa la luminosità dei Led. Se ne può modificare il valore a piacimento, ma è meglio non andare al di sotto dei 330 Ohm. ■

© 1983, RadioELETTRONICA & Computers  
e Nibble Magazine

## Componenti

- $R_1$ : da 330 a 860  $\Omega$
- $R_2$ : 1.000 $\Omega$  (marrone, nero, rosso)
- $R_3$ : 1.000 $\Omega$  (marrone, nero, rosso)
- $R_4$ : 1.000 $\Omega$  (marrone, nero, rosso)
- $R_5$ : 10 k $\Omega$  potenziometro lin.
- $C_1$ : 5  $\mu$ F elettrolitico 15 volt
- $D_1$ : Ponte raddrizzatore B40 C 1000 oppure 4 diodi IN4001
- $IC_1$ : LM3914N
- Led R: Led rosso
- Led Y: Led giallo
- Led G: Led verde

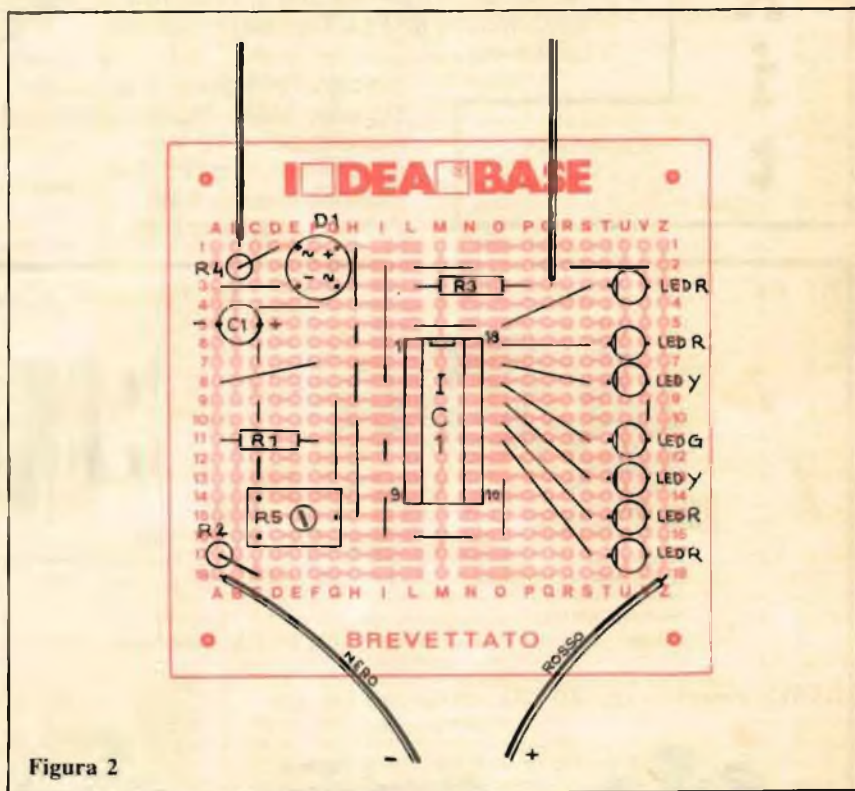


Figura 2

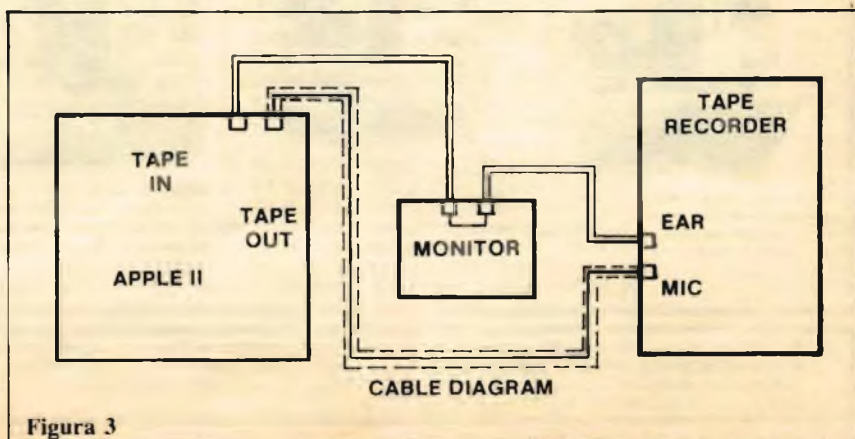


Figura 3





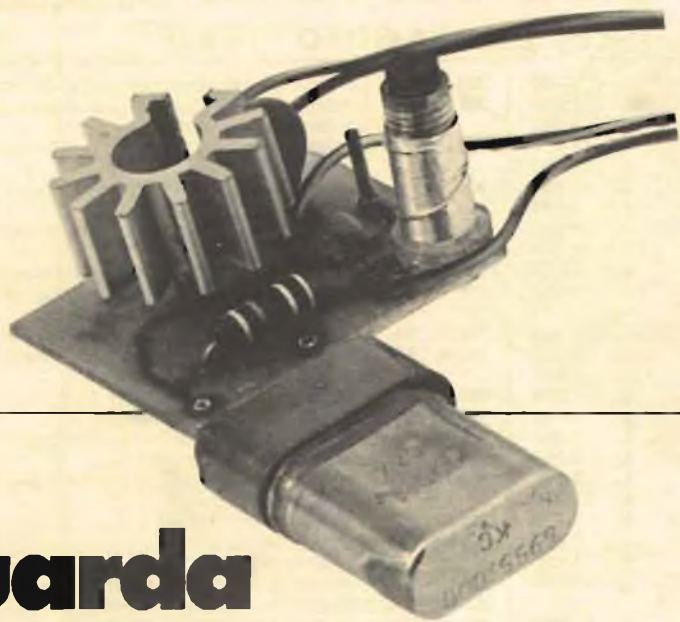


**LISTINO PREZZI MAGGIO 1980**

Kit N. 1	Amplificatore 1,5 W	L. 5.450	Kit N. 60	Contat. digit. per 10 con memoria a 5 cifre	L. 49.500
Kit N. 2	Amplificatore 6 W R.M.S.	L. 7.800	Kit N. 61	Contatore digitale per 10 con memoria a 2 cifre programmabile	L. 32.500
Kit N. 3	Amplificatore 10 W R.M.S.	L. 9.500	Kit N. 62	Contatore digitale per 10 con memoria a 3 cifre programmabile	L. 49.500
Kit N. 4	Amplificatore 15 W R.M.S.	L. 14.500	Kit N. 63	Contatore digitale per 10 con memoria a 5 cifre programmabile	L. 79.500
Kit N. 5	Amplificatore 30 W R.M.S.	L. 18.500	Kit N. 64	Base dei tempi a quarzo con uscita 1 Hz + 1 MHz	L. 29.500
Kit N. 6	Amplificatore 50 W R.M.S.	L. 18.500	Kit N. 65	Contatore digitale per 10 con memoria a 5 cifre programmabile con base dei tempi a quarzo da 1 Hz ad 1 MHz	L. 98.500
Kit N. 7	Preamplificatore HI-FI alta impedenza	L. 7.950	Kit N. 66	Logica conta pezzi digitale con pulsante	L. 7.500
Kit N. 8	Alimentatore stabilizzato 800 mA 6 V	L. 4.450	Kit N. 67	Logica conta pezzi digitale con fotocellula	L. 7.500
Kit N. 9	Alimentatore stabilizzato 800 mA 7,5 V	L. 4.450	Kit N. 68	Logica timer digitale con relé 10 A	L. 18.500
Kit N. 10	Alimentatore stabilizzato 800 mA 9 V	L. 4.450	Kit N. 69	Logica cronometro digitale	L. 16.500
Kit N. 11	Alimentatore stabilizzato 800 mA 12 V	L. 4.450	Kit N. 70	Logica di programmazione per conta pezzi digitale a pulsante	L. 26.000
Kit N. 12	Alimentatore stabilizzato 800 mA 15 V	L. 4.450	Kit N. 71	Logica di programmazione per conta pezzi digitale a fotocellula	L. 26.000
Kit N. 13	Alimentatore stabilizzato 2 A 6 V	L. 7.950	Kit N. 72	Frequenzimetro digitale	L. 99.500
Kit N. 14	Alimentatore stabilizzato 2 A 7,5 V	L. 7.950	Kit N. 73	Luci stroboscopiche	L. 29.500
Kit N. 15	Alimentatore stabilizzato 2 A 9 V	L. 7.950	Kit N. 74	Compressore dinamico professionale	L. 19.500
Kit N. 16	Alimentatore stabilizzato 2 A 12 V	L. 7.950	Kit N. 75	Luci psichedeliche Vcc canali medi	L. 6.950
Kit N. 17	Alimentatore stabilizzato 2 A 15 V	L. 7.950	Kit N. 76	Luci psichedeliche Vcc canali bassi	L. 6.950
Kit N. 18	Ridutt. di tens. per auto 800 mA 6 Vcc	L. 3.250	Kit N. 77	Luci psichedeliche Vcc canali alti	L. 6.950
Kit N. 19	Ridutt. di tens. per auto 800 mA 7,5 Vcc	L. 3.250	Kit N. 78	Temporizzatore per tergitristallo	L. 8.500
Kit N. 20	Ridutt. di tens. per auto 800 mA 9 Vcc	L. 3.250	Kit N. 79	Interfonico generico privo di commutaz.	L. 19.500
Kit N. 21	Luci a frequenza variabile 2.000 W	L. 12.000	Kit N. 80	Segreteria telefonica elettronica	L. 33.000
Kit N. 22	Luci psichedeliche 2.000 W canali medi	L. 7.450	Kit N. 81	Orologio digitale per auto 12 Vcc	L. -
Kit N. 23	Luci psichedeliche 2.000 W canali bassi	L. 7.950	Kit N. 82	Sirena elettronica francese 10 W	L. 8.650
Kit N. 24	Luci psichedeliche 2.000 W canali alti	L. 7.450	Kit N. 83	Sirena elettronica americana 10 W	L. 9.250
Kit N. 25	Variatore di tensione alternata 2.000 W	L. 5.450	Kit N. 84	Sirena elettronica italiana 10 W	L. 9.250
Kit N. 26	Carica batteria automatico regolabile da 0,5 a 5 A	L. 17.500	Kit N. 85	Sirena elettronica americana - italiana - francese	L. 22.500
Kit N. 27	Antifurto superautomatico professionale per casa	L. 28.000	Kit N. 86	Kit per la costruzione di circuiti stampati	L. 7.500
Kit N. 28	Antifurto automatico per automobile	L. 19.500	Kit N. 87	Sonda logica con display per digitali TTL e C-MOS	L. 8.500
Kit N. 29	Variatore di tensione alternata 8.000 W	L. 19.500	Kit N. 88	MIXER 5 ingressi con Fadder	L. 19.750
Kit N. 30	Variatore di tensione alternata 20.000 W	L. -	Kit N. 89	VU Meter a 12 led	L. 13.500
Kit N. 31	Luci psichedeliche canali medi 8.000 W	L. 21.500	Kit N. 90	Psico level - Meter 12.000 Watt	L. 59.950
Kit N. 32	Luci psichedeliche canali bassi 8.000 W	L. 21.900	Kit N. 91	Antifurto superautomatico professionale per auto	L. 24.500
Kit N. 33	Luci psichedeliche canali alti 8.000 W	L. 21.500	Kit N. 92	Pre-Scaler per frequenzimetro 200-250 MHz	L. 22.750
Kit N. 34	Aliment. stab. 22 V 1,5 A per Kit 4	L. 7.200	Kit N. 93	Preamplificatore squadratore B.F. per frequenzimetro	L. 7.500
Kit N. 35	Aliment. stab. 33 V 1,5 A per Kit 5	L. 7.200	Kit N. 94	Preamplificatore microfonico	L. 12.500
Kit N. 36	Aliment. stab. 55 V 1,5 A per Kit 6	L. 7.200	Kit N. 95	Dispositivo automatico per registrazione telefonica	L. 16.500
Kit N. 37	Preamplificatore HI-FI bassa impedenza	L. 7.950	Kit N. 96	Variatore di tensione alternata sensoriale 2.000 W	L. 14.500
Kit N. 38	Alimentatore stabilizzato var. 2 + 18 Vcc con doppia protezione elettronica contro i cortocircuiti o le sovracorrenti - 3 A	L. 16.500	Kit N. 97	Luci psico-strobo	L. 39.950
Kit N. 39	Alimentatore stabilizzato var. 2 + 18 Vcc con doppia protezione elettronica contro i cortocircuiti o le sovracorrenti - 5 A	L. 19.950	Kit N. 98	Amplificatore stereo 25 + 25 W R.M.S.	L. 57.500
Kit N. 40	Alimentatore stabilizzato var. 2 + 18 Vcc con doppia protezione elettronica contro i cortocircuiti o le sovracorrenti - 8 A	L. 27.500	Kit N. 99	Amplificatore stereo 35 + 35 W R.M.S.	L. 61.500
Kit N. 41	Temporizzatore da 0 a 60 secondi	L. 9.950	Kit N. 100	Amplificatore stereo 50 + 50 W R.M.S.	L. 69.500
Kit N. 42	Termostato di precisione a 1/10 di gradi	L. 16.500	Kit N. 101	Psico-rotanti 10.000 W	L. 39.500
Kit N. 43	Variatore crepuscolare in alternata con fotocellula 2.000 W	L. 7.450	Kit N. 102	Allarme capacitivo	L. 14.500
Kit N. 44	Variatore crepuscolare in alternata con fotocellula 8.000 W	L. 21.500	Kit N. 103	Carica batteria con luci d'emergenza	L. 26.500
Kit N. 45	Luci a frequenza variabile 8.000 W	L. 19.500	Kit N. 104	Tube laser 5 mW	L. 320.000
Kit N. 46	Temporizzatore professionale da 0-30 sec a 0,3 Min. 0-30 Min	L. 27.000	Kit N. 105	Radoricevitore FM 88-108 MHz	L. 19.750
Kit N. 47	Micro trasmettitore FM 1 W	L. 7.500	Kit N. 106	VU meter stereo a 24 led	L. 25.900
Kit N. 48	Preamplificatore stereo per bassa o alta impedenza	L. 22.500	Kit N. 107	Variatore di velocità per trenini 0-12 Vcc 2 A	L. 12.500
Kit N. 49	Amplificatore 5 transistor 4 W	L. 6.500	Kit N. 108	Ricevitore F.M. 60-220 MHz	L. 24.500
Kit N. 50	Amplificatore stereo 4 + 4 W	L. 12.500	Kit N. 109	Aliment. stab. duale ± 5 V 1 A	L. 16.900
Kit N. 51	Preamplificatore per luci psichedeliche	L. 7.500	Kit N. 110	Aliment. stab. duale ± 12 V 1 A	L. 16.900
Kit N. 52	Carica batteria al Nichel Cadmio	L. 15.500	Kit N. 111	Aliment. stab. duale ± 15 V 1 A	L. 16.900
Kit N. 53	Aliment. stab. per circ. digitali con generatore a livello logico di impulsi a 10 Hz - 1 Hz	L. 14.500	Kit N. 112	Aliment. stab. duale ± 18 V 1 A	L. 16.900
Kit N. 54	Contatore digitale per 10 con memoria	L. 9.950	Kit N. 113	Voltmetro digitale in c.c. 3 digit	L. 27.500
Kit N. 55	Contatore digitale per 6 con memoria	L. 9.950	Kit N. 114	Voltmetro digitale in c.a. 3 digit	L. 29.500
Kit N. 56	Contatore digitale per 10 con memoria programmabile	L. 16.500	Kit N. 115	Amperometro digitale in c.c. 3 digit	L. 29.500
Kit N. 57	Contatore digitale per 6 con memoria programmabile	L. 16.500	Kit N. 116	Termometro digitale	L. 49.500
Kit N. 58	Contatore digitale per 10 con memoria a 2 cifre	L. 19.950	Kit N. 117	Ohmmetro digitale 3 digit	L. 29.500
Kit N. 59	Contatore digitale per 10 con memoria a 3 cifre	L. 29.950	Kit N. 118	Capacimetro digitale	L. 139.500
			Kit N. 119	Aliment. stab. 5 V 1 A	L. 8.900
			Kit N. 120	Trasmettitore F.M. 5 W	L. 295.000



# Microtrasmettitore telegrafico per onde corte



## Guarda che linea senti che punto

**Hai finalmente ottenuto la licenza di radioamatore, ma non sei in grado di acquistare un ricetrans professionale? Niente paura: ecco un cavallo di battaglia per le prime scorrerie nell'etere!**

### Per ricevere il kit

Tutti i componenti necessari alla realizzazione del microtrasmettitore telegrafico per onde corte, compreso il circuito stampato, forato e serigrafato, direttamente a casa tua a L. 6.000. Il solo circuito stampato a L. 1.200. Dal prezzo è escluso il quarzo, che puoi ricevere a parte a L. 5.500. Utilizza il buono d'ordine al centro della rivista.

**N**on c'è probabilmente sperimentatore elettronico che non si sia almeno una volta cimentato con un montaggio in alta frequenza e, sorpreso e soddisfatto dei risultati conseguiti, non abbia accarezzato l'idea di sostenere gli esami per ottenere la patente di radioamatore. Incagliandosi poi nella non piacevolissima ma, ahinoi, indispensabile (per il conseguimento di una licenza valida per poter operare anche sulle gamme in onde corte) necessità di impararsi il codice Morse.

Capita anche che, una volta in possesso del fatidico nominativo, ci si renda conto, non senza un certo sgomento, di non poter sottrarre dai forzieri di famiglia uno, due o più milioni di lire per procurarsi uno dei costosissimi ricetrasmittitori continuamente sfornati dalle case specializzate.

RadioELETTRONICA ha escogitato uno schemetto che mette d'accordo le esigenze degli aspiranti OM allergici al Morse e dei neo-OM

squattrinati: un semplicissimo ed economico trasmettitore telegrafico per onde corte adatto sia per esercitazioni didattiche che per i primi collegamenti in aria.

Come potrete constatare da soli, offre, a dispetto dell'apparente modestia, prestazioni da far rimanere a bocca aperta dalla meraviglia lo stesso costruttore.

### Il circuito

Il circuito del nostro microtrasmettitore si basa essenzialmente, come si rileva facilmente osservando lo schema elettrico (fig. 1), di un oscillatore quarzato di potenza, servito dal transistor  $Q_1$ . Quando il tasto  $K_1$  è chiuso, e l'emitter del  $Q_1$  è a massa, il circuito entra in oscillazione alla medesima frequenza del cristallo piezoelettrico  $XT_1$ , frequenza alla quale risulta accordato anche il circuito risonante d'uscita formato dall'induttore  $L_1$  e dal condensatore  $C_1$ .

Attraverso una presa intermedia praticata appunto sulla  $L_1$  si ricava il segnale da inviare all'antenna radiante; completano il minuscolo circuito il resistore di polarizzazione di base  $R_1$ , unico elemento un tantino critico di tutto l'insieme, e il ceramico  $C_1$  che funge da bypass per l'extracorrente di chiusura (e di apertura) che si produce in corrispondenza del tasto  $K_1$ , impedendo il determinarsi del fastidioso clic di manipolazione ad essa dovuto.

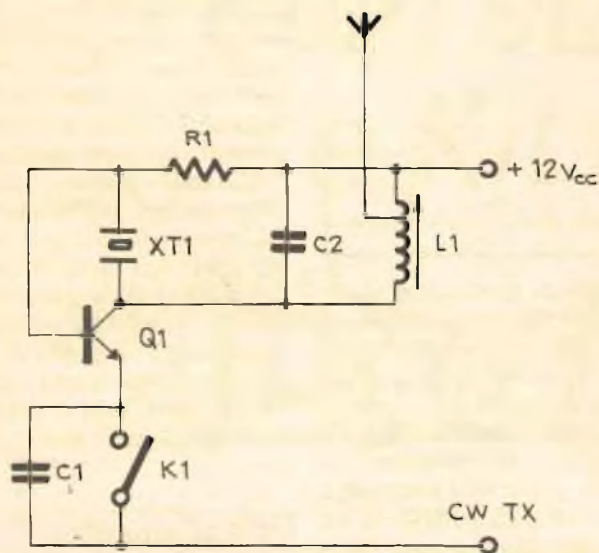
L'apparecchietto può erogare potenze in antenna prossime al watt; inoltre, l'accordo del circuito risonante d'antenna non è critico e l'ampiezza del segnale prodotto, nonché la sua frequenza, non subiscono praticamente alcuna variazione allorché si connetta un carico in uscita (antenna, dummy load, etc.), al contrario di quanto avviene di norma nei semplici trasmettitori a oscillatore.

### Realizzazione pratica

Il montaggio del microtrasmettitore non può che essere assai semplice e alla portata anche di coloro



Figura 1. Lo schema elettrico.



che non hanno una iperbolica esperienza in fatto di montaggi RF.

L'operazione prenderà come di consueto il via dalla realizzazione della basetta a circuito stampato (fig. 2). Per quanto riguarda sia i componenti che la loro reperibilità non dovrebbero presentarsi difficoltà: l'unico componente da realizzare da soli è la bobina  $L_1$ , per la quale si dovrà avvolgere sopra un supporto plastico per bobine del diametro esterno di 6 mm, munito di nucleo ferromagnetico regolabile, 40 spire serrate di filo di rame smaltato da 0,5 mm e praticare una presa intermedia (basta «pizzicare» il filo e torcerlo per due o tre volte su se stesso, lasciando un piccolo anello all'estremità, che sarà utilizzato successivamente per il collegamento) alla 15<sup>ma</sup> spira dal lato che verrà collegato al positivo dell'alimentazione.

Il transistor da adottare può essere scelto, oltre che fra quasi tutti gli NPN al silicio in case TO-5 e adatti ad applicazioni in alta frequenza

(oltre al citato BC302 vanno benissimo i vari 2N1711, 2N3300, BC140, BC440 e via dicendo), anche tra gli elementi specificamente progettati per essere impiegati in radiotrasmis-

sione, quali i vari BFY51, 2N5320, 2N4427, 2N3866 e similari; qualora si incontrassero dei problemi di scarsa stabilità nell'innesco delle oscillazioni, si dovrà elevare il valore di  $R_1$  a 4.700 o a 5.600 ohm.

L'assemblaggio dei componenti è assolutamente acritico. Basterà ricordare di saldare in modo pulito e preciso (si sta lavorando in RF) eliminando con un adatto solvente (trielina, alcool) le tracce di deossidante che eventualmente si notassero attorno alle saldature, a lavoro finito.

La basetta completata potrà naturalmente essere alloggiata in un piccolo contenitore, anche metallico, che fungerà da supporto meccanico per il jack di connessione al tasto (il quale potrà essere uno dei modelli didattici reperibili in commercio per poche migliaia di lire), e per il connettore dell'antenna esterna.

## Prove e regolazioni

Per il collaudo e la messa a punto del microtrasmettitore, si dovrà innanzitutto realizzare, anche su una semplice basetta preforata (va benissimo IDEABASE) la sonda RF illustrata in fig. 4, che consentirà, una volta collegata all'uscita (tra la presa d'antenna e la massa) del trasmettitore, di leggere mediante un comune tester una tensione proporzionale alla potenza erogata secon-

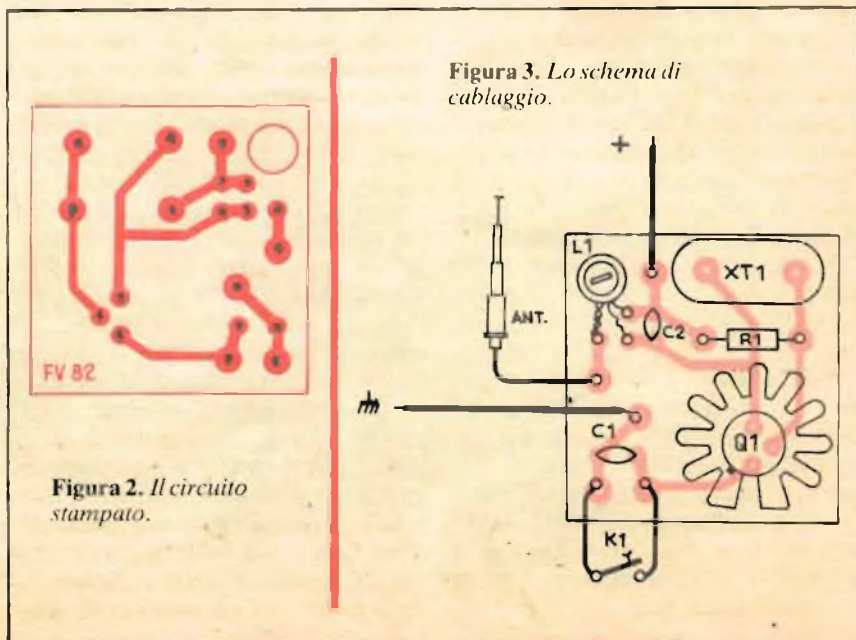
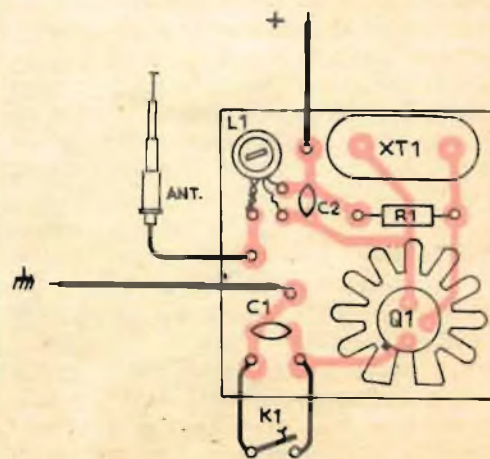


Figura 2. Il circuito stampato.

Figura 3. Lo schema di cablaggio.





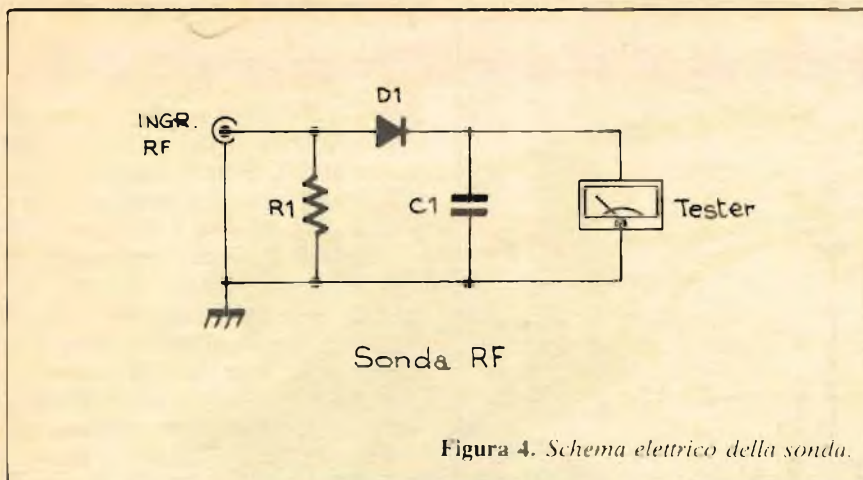


Figura 4. Schema elettrico della sonda.

TENSIONE (V)	POTENZA (W)
4,5	0,3
6,5	0,5
9	1
10,5	1,3
11,5	1,5
12,5	1,8
13	2
14,5	2,5
16	3

Figura 5. Scala tensione-potenza.

do la relazione indicata nella tabellina (in fig. 5). Poiché la tensione rilevabile varia leggermente con l'impedenza interna del voltmetro di cui si farà uso, i valori in questa indicati sono approssimativi, ma comunque utilissimi per farsi un'idea di come vanno le cose. Ultimata la sonda, si conetterà un alimentatore in grado di erogare una tensione di 12 volt e una corrente di qualche centinaio di milliampère; servendosi poi di un cacciavite in plastica per tarature, si agirà sul nucleo di  $L_1$  fino a leggere sul tester la massima tensione possibile.

Eliminando adesso l'alimentazione e quindi reinserendola, si dovrà di nuovo e immediatamente leggere la medesima tensione: se così non fosse, si dovrà ruotare in senso opposto a quello precedentemente adottato il nucleo del minimo indispensabile per l'eliminazione della instabilità d'innesco.

Qualora non si riuscisse in alcun modo a leggere una tensione (mancato innesco dell'oscillazione) si dovrà rivedere il montaggio, controllare l'integrità del transistor ed eventualmente sostituire il cristallo (che dovrà essere del tipo risonante in fondamentale su di una frequenza compresa tra i 6 e gli 8 MHz: se ne trovano sul mercato del surplus).

Estraendo il quarzo dal suo zoccolo, la tensione dovrà cadere a zero, diversamente significherà che il circuito auto-oscilla; anche in tal caso si dovrà rivedere il montaggio, e magari rimpiazzare  $Q_1$  con un modello caratterizzato da un minor guadagno; potrà anche giovare porre in parallelo all'alimentazione un condensatore elettrolitico da 470 o 1.000 microfarad, e un ceramico da 47 o 100 nanofarad.  $Q_1$  deve tassativamente essere munito di un buon dissipatore termico a stella fin dalla prima accensione del moduletto, pena la sua rapida distruzione; per lo stesso motivo, il valore di  $R_1$  non deve in alcun modo scendere al di sotto dei 3,9 kohm indicati. Quando ogni cosa andrà per il giusto verso, sarà possibile collegarsi a una antenna esterna (si potrà impiegare ogni aereo preesistente, oppure realizzarne uno ad hoc tendendo una quindicina di metri di trecciolo di filo di rame sopra il tetto).

Quindi servendosi di un ricevitore accordato sulla medesima frequenza del quarzo a guisa di monitor, si potrà andare a caccia del primo QSO; ridimensionando il valore di  $C_1$  e variando il numero delle spire di  $L_1$  si potrà, adottando naturalmente dei quarzi opportuni, irradiare in un qualsiasi punto della gamma

delle onde corte: si ricordi che la presa intermedia sulla bobina dovrà trovarsi a un terzo circa dell'avvolgimento dal lato collegato al +.

I più esperti potranno divertirsi a studiare un piccolo lineare per questo tx, per ottenere una maggior potenza e poter inserire un segnale modulante da irradiare in fonìa: il segnale generato è molto pulito e geometricamente perfetto.

Curando opportunamente i disaccoppiamenti sull'alimentazione e l'adattamento d'impedenza tra l'uscita del tx e l'input del lineare, non dovrebbero insorgere difficoltà. Il microtrasmettitore telegrafico è comunque già in grado di coprire da solo, con una buona antenna e in buone condizioni di propagazione, distanze di varie centinaia di Km.

Fabio Veronese

## Componenti

### Microtrasmettitore

#### RESISTENZE

$R_1$ : 3,9 kohm 1/2 W (arancio, bianco, rosso)

#### CONDENSATORI

$C_1$ : 100 nF ceramico  
 $C_2$ : 330 pF ceramico

#### SEMICONDUTTORI

$Q_1$ : BC302 o equivalente

#### VARI

$XT_1$ : cristallo piezoelettrico da 6 ÷ 8 MHz, risonante in fondamentale  
 $L_1$ : bobina del circuito accordato d'uscita  
 $K_1$ : tasto telegrafico manuale  
 Dissipatore termico a stella per case TO-5  
 Zoccolo per cristallo piezoelettrico  
 Contenitore, jack, minuterie diverse

#### Sonda RF

$R_1$ : 75 ohm, 2 W anti-induttiva (viola, verde, nero)  
 $C_1$ : 4.700 pF ceramico  
 $D_1$ : AA119, OA95 o altro diodo rivelatore al germanio  
 Basetta millefori o IDEABASE, connettori e minuterie diverse



# *Il servizio circuiti stampati e Kit di*

# **Radio Elettronica**

Per facilitare il lavoro di realizzazione dei progetti proposti, RadioELETTRONICA offre la possibilità di acquistare i circuiti stampati già realizzati e, per alcuni progetti, i kit completi di tutti i componenti. Ottenerli è semplicissimo: basta compilare i tagliandi pubblicati nelle pagine seguenti e spedirli a: RadioELETTRONICA, Corso Monforte 39, 20122 Milano, scegliendo la formula di pagamento preferita.



RACK Contenitore per gli strumenti



**Sì! per mia maggiore comodità, inviatemi a casa i seguenti kit:**

Codice	Tipo	Prezzo unitario	Quantità	Lire
<b>GLI STRUMENTI</b>				
REK 10/09	Millivoltmetro	38.000	.....	.....
REK 11/10	Alimentatore duale	44.000	.....	.....
REK 12/11	Generatore di BF a onda sinusoidale e quadra	72.000	.....	.....
REK 16/01	Alimentatore regolabile in tensione e corr.	37.000	.....	.....
REK 17/02	Voltmetro digitale per alimentatore regolabile	24.000	.....	.....
RACK	Contenitore per gli strumenti	85.000	.....	.....

**I KIT: le novità**

REK 21/04	Wattmetro per RF	30.000	.....	.....
REK 22/04	Microtrasmettitore telegrafico per onde corte	6.000	.....	.....
REK 23/04	Amplificatore per superbassi	15.000	.....	.....

**I KIT: le disponibilità**

REK 18/03	Semaforo antitut	18.000	.....	.....
REK 19/03	Preamplificatore compressore microfonico OM e CB	16.000	.....	.....
REK 20/03	Luci psichedeliche 3 canali	23.000	.....	.....

Codice	Tipo	Prezzo unitario	Quantità	Lire
RACK	Contenitore per luci psichedeliche	16.000	.....	.....
REK 14/12	Programmatore di accensione e spegnimento	40.000	.....	.....
REK 15/12	Alimentatore da 1.6 a 6 V	30.000	.....	.....
REK 13/11	Indicatore di direzione per due ruote	26.000	.....	.....
REK 04/04	Alimentatore per ampli 24 + 24 V 4A	14.500	.....	.....
REK 05/04	Alimentatore stabilizzato per pre (24 V)	10.000	.....	.....

**IDEA KIT**

IDK 03/06	Vu meter a Led per Hi-Fi	20.000	.....	.....
IDK 04/06	Protezione per casse Hi-Fi	18.000	.....	.....
IDK 01/05	Filtri antirombo e antifruscio per Hi-Fi	18.500	.....	.....
IDK 02/05	Monitor per cuffia Hi-Fi	15.500	.....	.....

**Più contributo fisso per spese postali L. 2.500**  
**TOTALE LIRE** .....

Cognome ..... Nome .....  
 Via ..... Cap ..... Città .....  
 Prov. .... Data ..... Firma .....

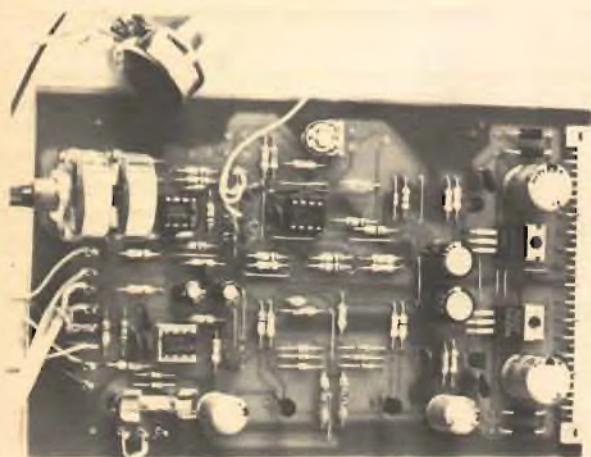
Scelgo la seguente formula di pagamento:

- allego assegno di L. .... non trasferibile intestato a Editronica srl.
- allego ricevuta versamento di L. .... sul cc/p n. 19740208 intestato a Editronica srl - Corso Monforte, 39 - 20122 Milano.
- pago fin d'ora l'importo di L. .... con la mia carta di credito BankAmericard N. .... scadenza ..... autorizzando la Banca d'America e d'Italia ad addebitare l'importo sul mio conto BankAmericard.

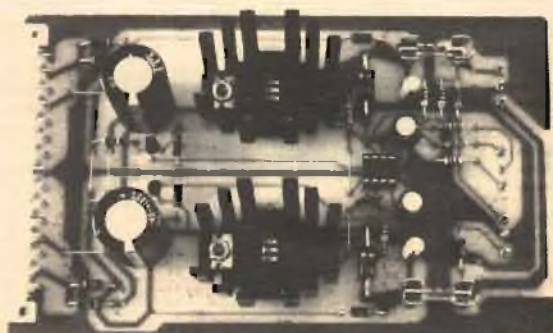
Compilare e spedire questa pagina a: **Editronica srl.**  
**Servizio circuiti stampati e kit di RadioELETTRONICA** - Corso Monforte, 39 - 20122 Milano



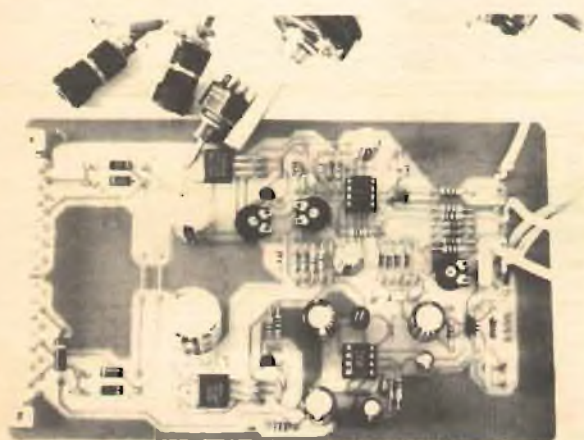
Il tagliando per l'ordinazione dei circuiti stampati è alla pagina seguente.



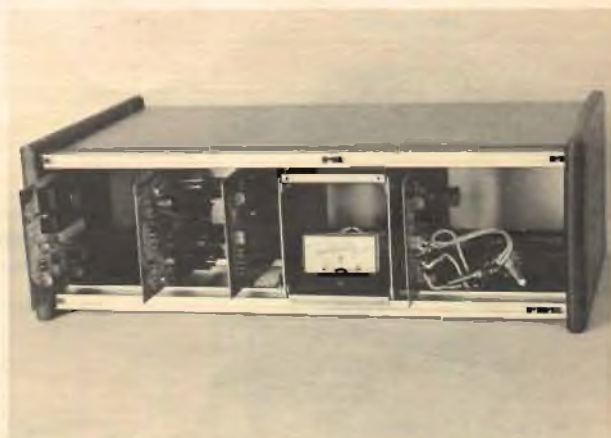
REK 12/11 Generatore BF



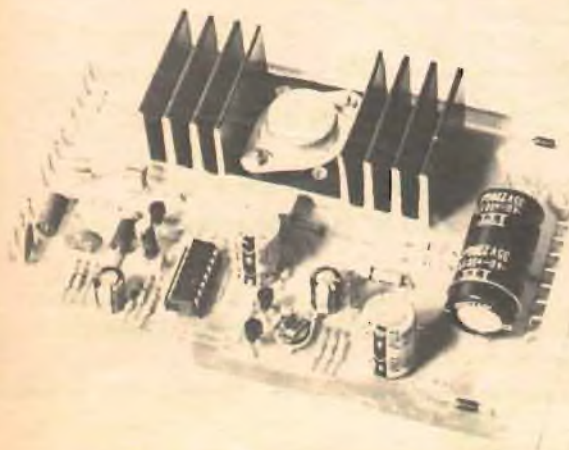
REK 11/10 Alimentatore Duale



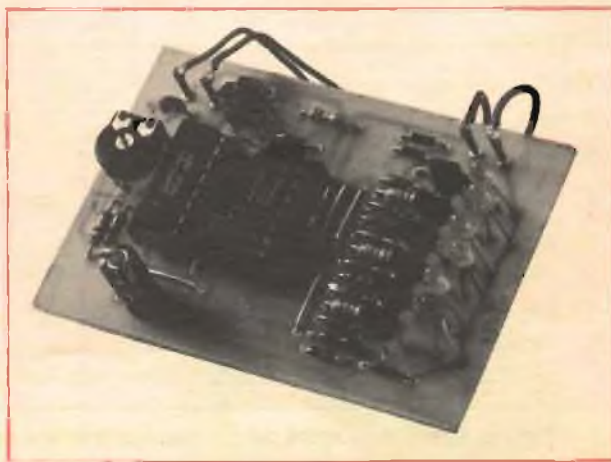
REK 10.09 Millivoltmetro



RACK Contenitore per gli strumenti



REK16/01 Alimentatore stabilizzato



REK 18/03 Semaforo antitut



Codice	Tipo	Prezzo unitario	Quantita	Lire
RE 131/4	Cardiotachimetro visivo e sonoro, pag. 17	15.000		
RE 132/04	Microtrasmettitore telegrafico per onde corte, pag. 38	1.200		
RE 133/04 A B	Rivelatore di presenza a infrarossi (2 circuiti stampati), pag. 51	5.500		
RE 134/04	Metal detector, pag. 55	5.000		
RE 135/04	Wattmetro per RF, pag. 59	6500		

IDEA BASE

IDEA BASE

IDEA BASE

IDEA BASE

Mini singolo (6,6 x 6,1)	2.500
Mini 5 pezzi	11.500
Mini 10 pezzi	20.000
Maxi singolo (6,6 x 10,7)	4.500
Maxi 5 pezzi	20.400
Maxi 10 pezzi	36.000

Più contributo fisco per spesa postale! L. 2.500

TOTALE LIRE .....

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_  
 Prov. \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Scelgo la seguente formula di pagamento:

- allego assegno di L. \_\_\_\_\_ non trasferibile intestato a Editronica srl.
- allego ricevuta versamento di L. \_\_\_\_\_ sul cc/p n. 19740208 intestato a Editronica srl - Corso Monforte 39 - 20122 Milano
- pago fin d'ora l'importo di L. \_\_\_\_\_ con la mia carta di credito BankAmericard N. \_\_\_\_\_ scadenza \_\_\_\_\_ autorizzando la Banca d'America e d'Italia ad addebitarne l'importo sul mio conto BankAmericard.

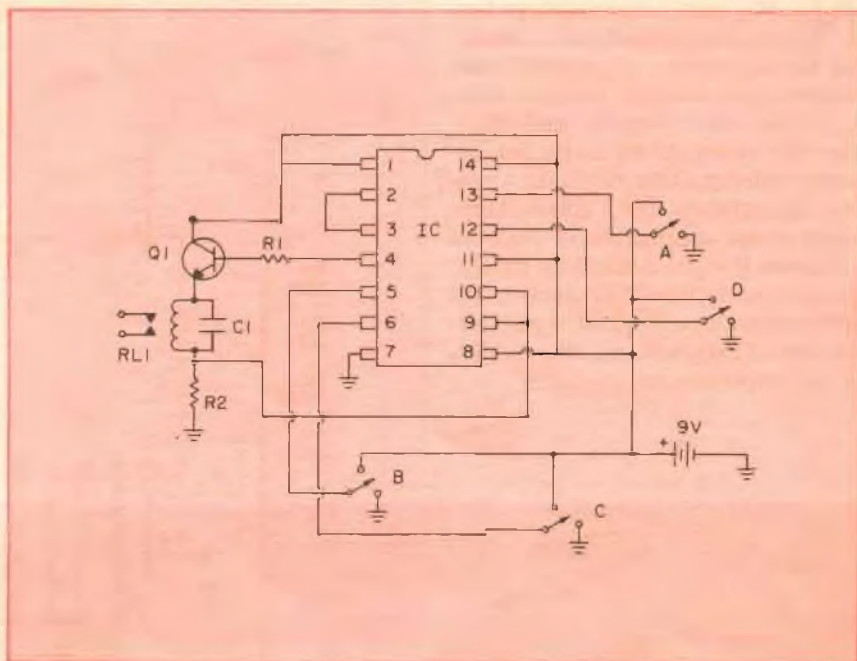
Compilare e spedire questa pagina a: **Editronica srl.**

**Servizio circuiti stampati e kit di RadioELETTRONICA - Corso Monforte 39 - 20122 Milano**



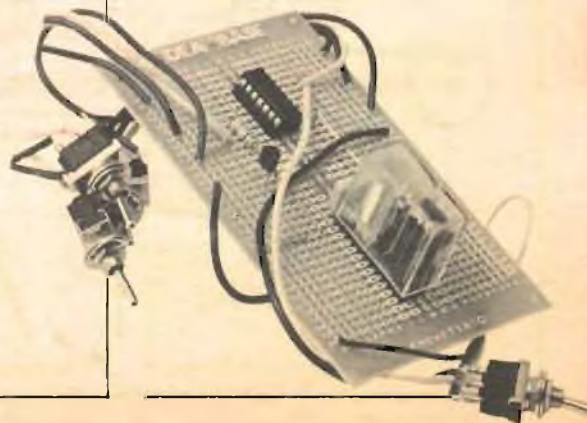
# Interruttore a combinazione

L'integrato CMOS CD4016 contiene quattro interruttori elettronici bidirezionali che si possono comandare con la tensione. In questo circuito il relè viene eccitato solo quando gli interruttori A e B sono chiusi (collegati al positivo dell'alimentazione) e C e D sono aperti (collegato a massa). Potete anche fare esperimenti con altre combinazioni, oppure sostituire gli interruttori con dei commutatori rotativi.



## Componenti

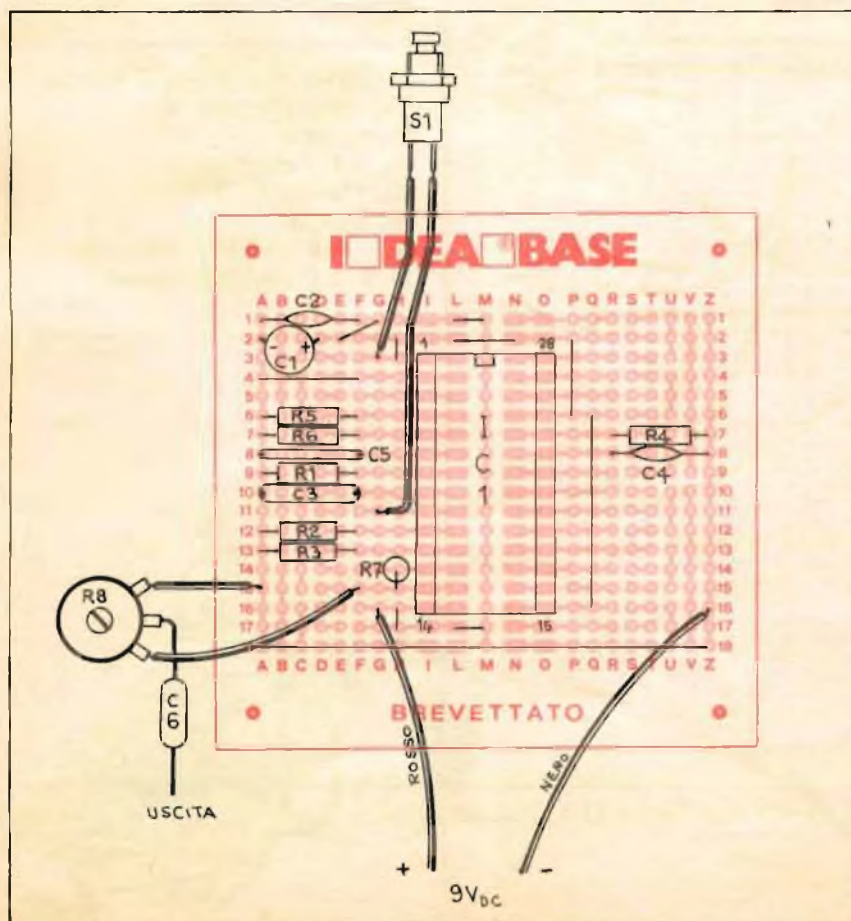
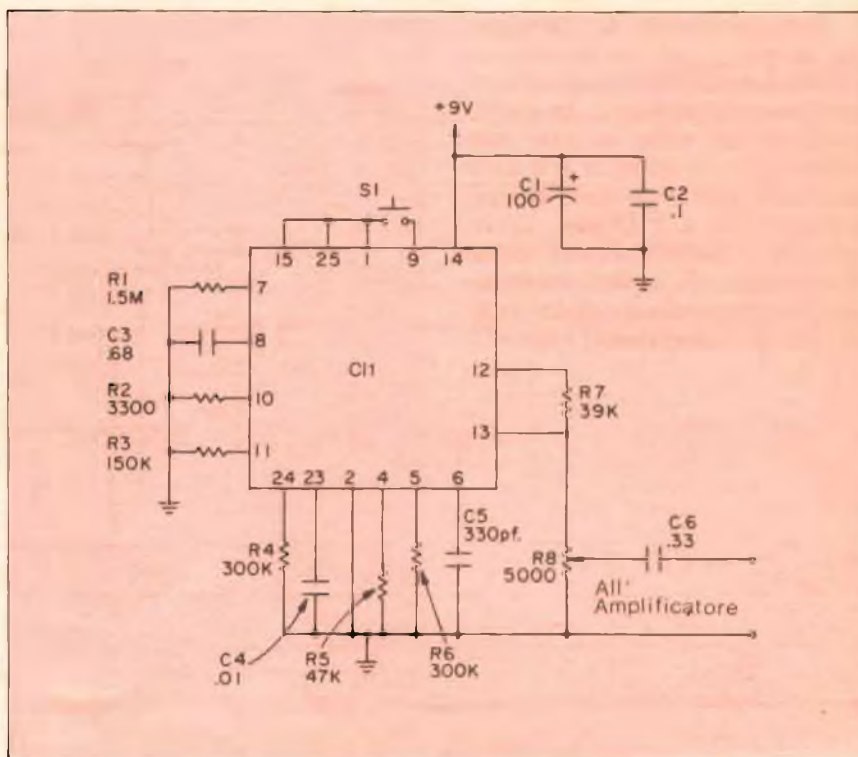
- R<sub>1</sub>: 10 kΩ (marrone, nero, arancio)
- R<sub>2</sub>: 100 Ω (marrone, nero, marrone)
- C<sub>1</sub>: 0,1 μF ceramico
- Q<sub>1</sub>: 2N4401, BC182B, ecc.
- IC: CD4016
- RL<sub>1</sub>: Relè FEME MHP A002 4405
- A, B, C, D: deviatori unipolari





# Esplosione da integrato

No, IC<sub>1</sub> non si disintegra in una palla di fuoco quando si schiaccia S<sub>1</sub>, ma fornisce un potente e impressionante scoppio, simile a un'esplosione. Più è potente l'amplificatore che collegate all'uscita del circuito e più è realistico l'effetto fornito. Assicuratevi che l'altoparlante usato possa sopportare la potenza richiesta. Il segnale massimo fornito da questo circuito è di circa 1 volt picco-picco, con il quale si può alimentare l'ingresso, ad alto livello, di un amplificatore.



## Componenti

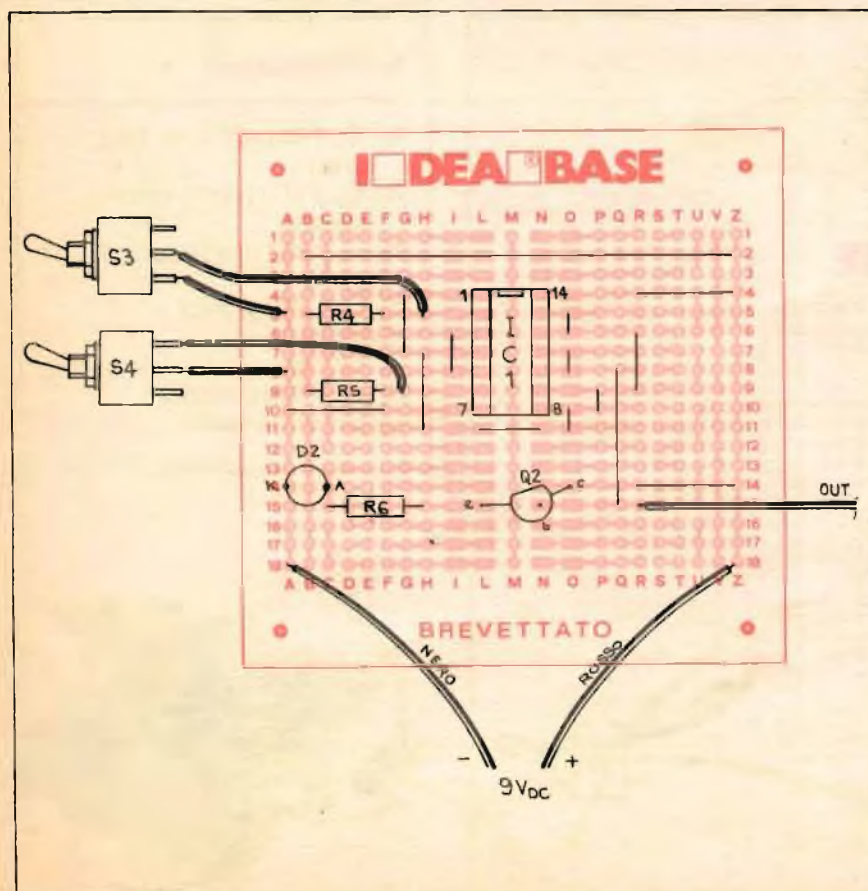
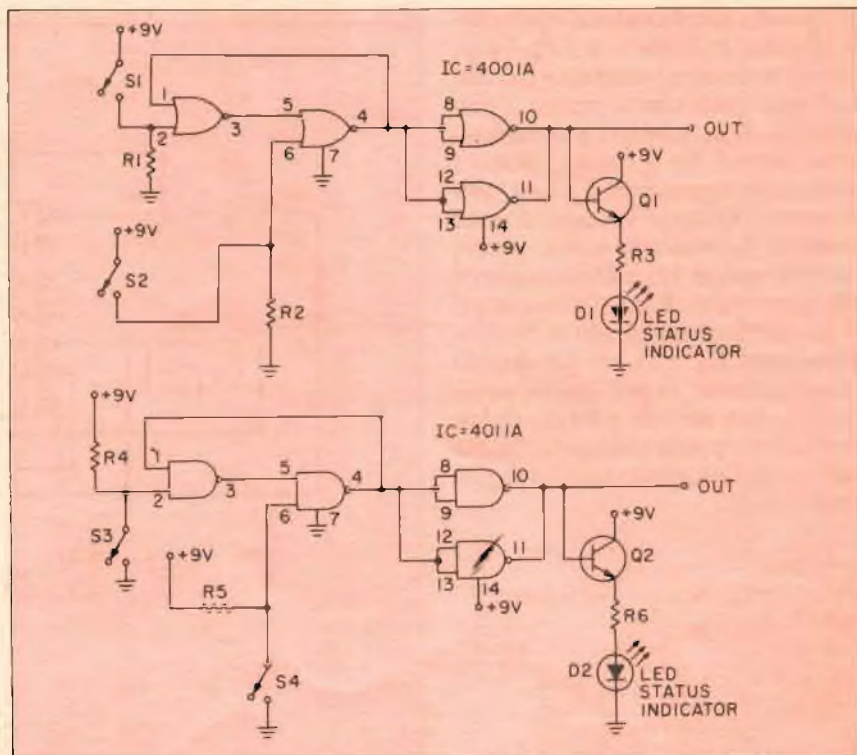
- R<sub>1</sub>: 1,5 MΩ (marrone, verde, verde)
- R<sub>2</sub>: 3.300 Ω (arancio, arancio, rosso)
- R<sub>3</sub>: 150 kΩ (marrone, verde, giallo)
- R<sub>4</sub>, R<sub>6</sub>: 270 kΩ (rosso, viola, giallo)
- R<sub>5</sub>: 47 kΩ (giallo, viola, arancio)
- R<sub>7</sub>: 39 kΩ (arancio, bianco, arancio)
- R<sub>8</sub>: 5 kΩ potenziometro log.
- C<sub>1</sub>: 100 µF 25 V elettrolitico
- C<sub>2</sub>: 0,1 µF a disco
- C<sub>3</sub>: 0,680 µF mylar
- C<sub>4</sub>: 0,01 µF mylar
- C<sub>5</sub>: 330 pF
- C<sub>6</sub>: 0,33 µF mylar
- IC<sub>1</sub>: SN76477
- S<sub>1</sub>: pulsante





# Doppio interruttore

Con due interruttori e una buona logica a gates è possibile costruire un circuito antirimbato. Mentre un interruttore chiude, l'altro apre. Possono essere usati sia un CD4001 NOR gate, sia un CD4011 NAND gate, dando al tecnico libertà di scelta. RadioELETTRONICA ha montato il CD4011, al quale si riferisce lo schema di montaggio dei componenti pubblicato qui sotto. In sostanza le variazioni tra i due progetti sono minime. In pratica si tratta soltanto di scambiare di posizione l'interruttore  $S_3$  con la resistenza  $R_4$  e l'interruttore  $S_4$  con la resistenza  $R_5$ , oltre a sostituire naturalmente l'integrato.



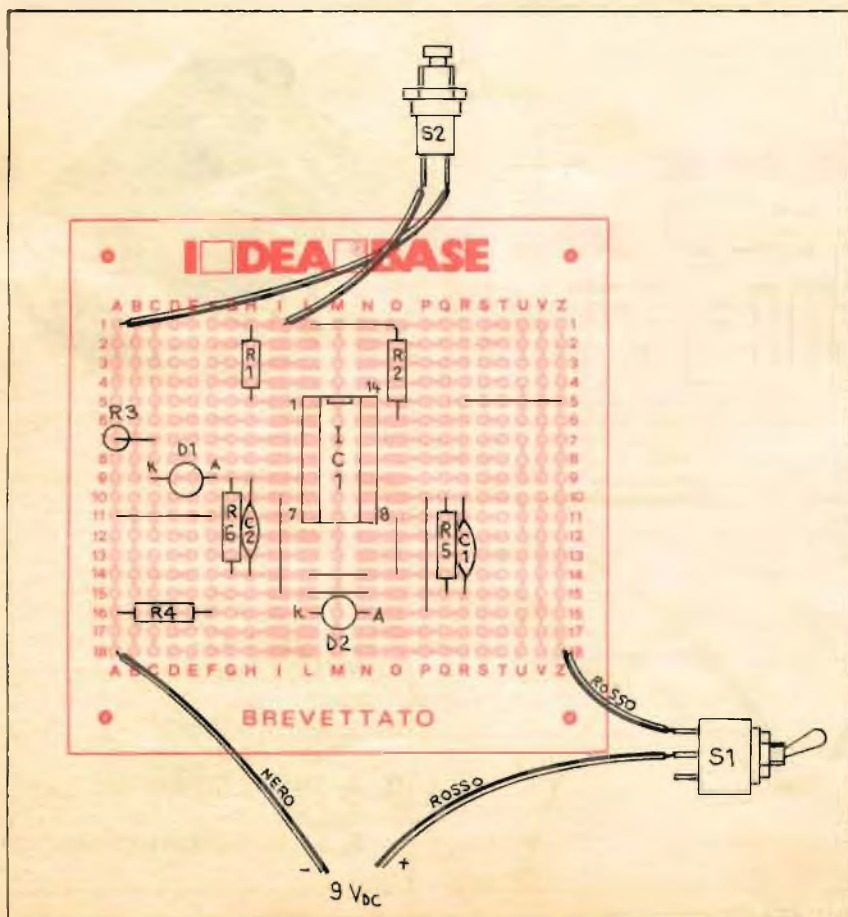
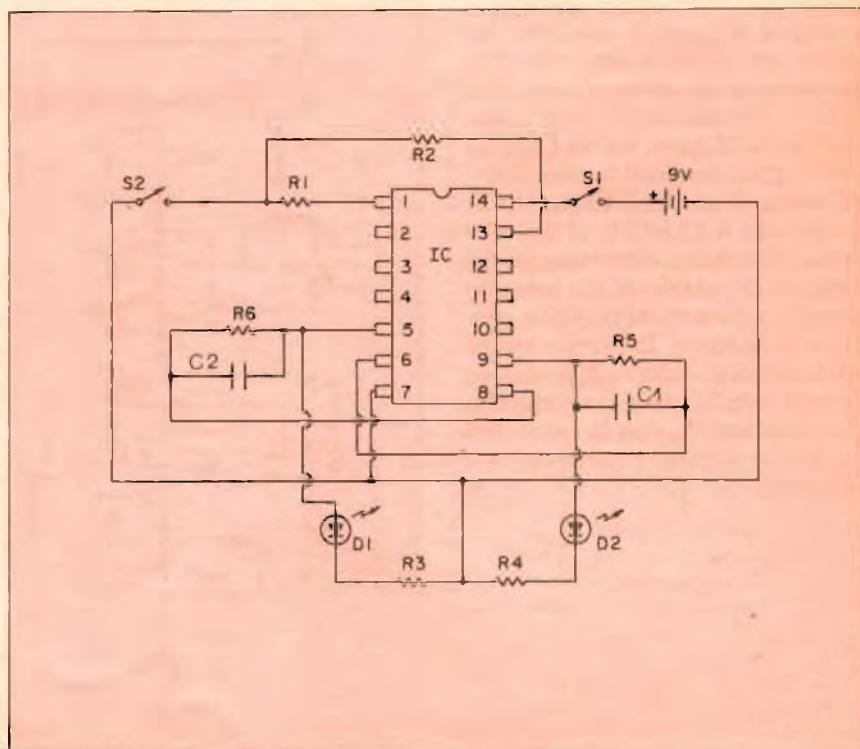
## Componenti

- $R_1, R_2, R_4, R_5$ : 4.700  $\Omega$  (giallo, viola, giallo)
- $R_3, R_6$ : 1.000  $\Omega$  (marrone, nero, rosso)
- IC<sub>1</sub>: CD4001A NOR gate
- IC<sub>2</sub>: CD4011A NAND gate
- Q<sub>1</sub>, Q<sub>2</sub>: 2N4401, BC182B, ecc.
- D<sub>1</sub>, D<sub>2</sub>: Led
- S<sub>1</sub>, S<sub>2</sub>, S<sub>3</sub>, S<sub>4</sub>: deviatori unipolari



# Ampli operazionale lampeggiante

Questo amplificatore operazionale, collegato a Flip-Flop, causa l'accensione alternata dei due Led ogni volta che si preme il pulsante  $S_2$ . È un circuito a commutazione veloce. Se  $S_2$  viene premuto anche solo leggermente, i Led lampeggiano. Quando credete di aver premuto  $S_2$  solo una volta, potete tuttavia vedere  $D_1$  e  $D_2$  accendersi più di una volta. È possibile collegare un oscillatore al posto di  $S_2$ , trasformando  $D_1$  e  $D_2$  in un doppio lampeggiatore; si può anche sostituire  $S_2$  con un relè pilotato da un oscillatore oppure collegare l'uscita dell'oscillatore stesso tra  $C_1$  e il piedino 7 di IC.



## Componenti

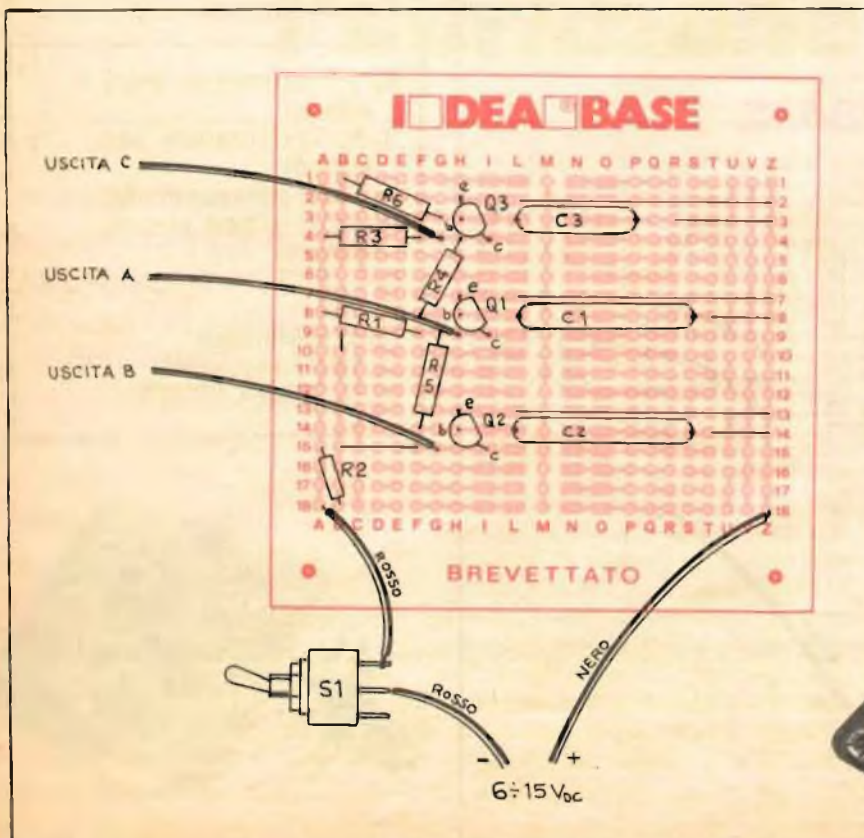
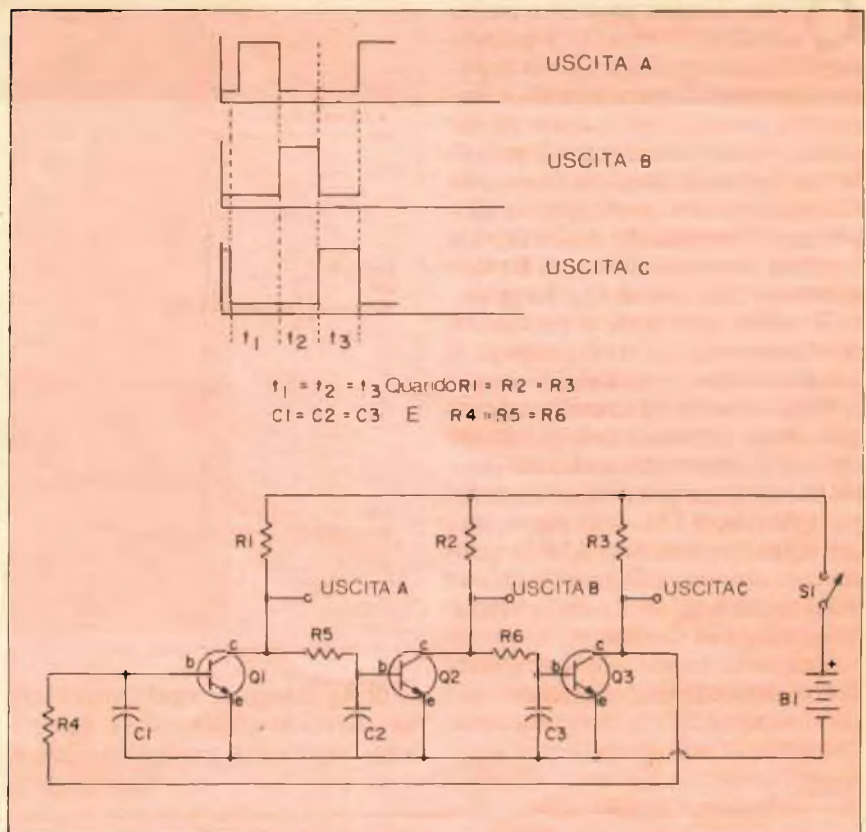
- $R_1, R_2$ : 1 M $\Omega$  (marrone, nero, verde)
- $R_3, R_4$ : 510  $\Omega$  (verde, marrone, marrone)
- $R_5, R_6$ : 1 M $\Omega$  (marrone, nero, verde)
- $C_1, C_2$ : 1.000 pF mica
- IC: LM3900
- $D_1, D_2$ : Led
- $S_1$ : interruttore unipolare
- $S_2$ : pulsante unipolare





# Generatore di onde quadre

Questo circuito è un versatile generatore di onde quadre dal funzionamento sorprendente. Può fornire il clock per circuiti digitali, impulsi di commutazione, essere usato come sorgente di segnali e altro ancora. Poiché le uscite commutano alternativamente, può essere usato come un semplice generatore di sequenze oppure come clock multifase. Il valore dei componenti indicati fornisce una gamma di frequenze che va da pochi impulsi al secondo fino alle più alte frequenze radio (vedere diagramma). L'uscita a onda quadra è anche ricca di armoniche. Se usate, come alimentazione, una tensione di 5 volt, questo circuito può pilotare direttamente i circuiti logici TTL.



## Componenti

$R_1, R_2, R_3$ : da 500 a 2.700  $\Omega$   
 $R_4, R_5, R_6$ : da 10.000 a 47.000  $\Omega$   
 $C_1, C_2, C_3$ : 0,47  $\mu F$   
 $Q_1, Q_2, Q_3$ : 2N2222, 2N3904,  
 BC182B o equiv.  
 $B_1$ : 5-15 volt.



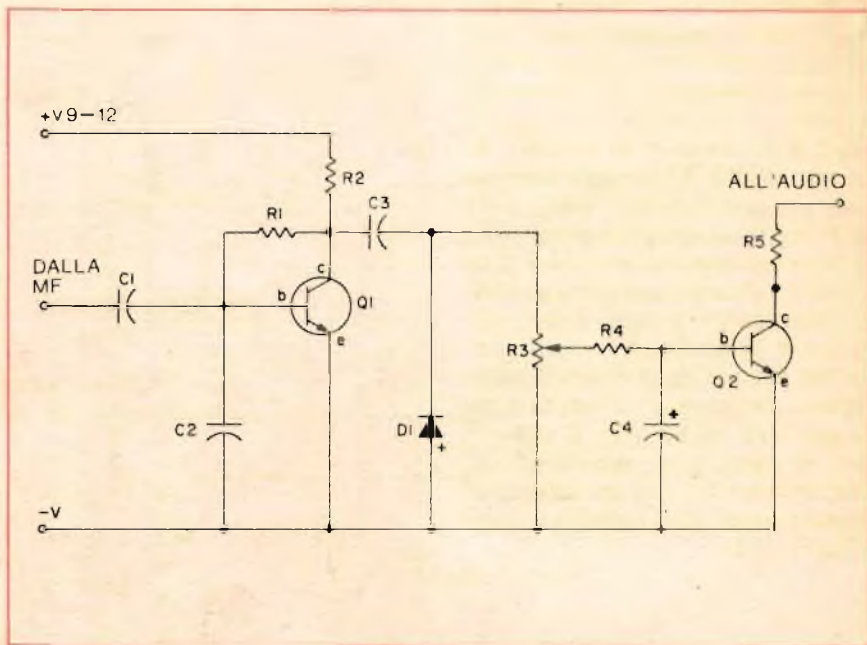


# Per fare squelch

Questo circuito squelch è molto semplice e versatile e potrete aggiungerlo a qualsiasi tipo di apparecchio radio. Il transistor  $Q_1$  è impiegato come amplificatore di rumore e lavora con i segnali provenienti dagli stadi di media frequenza dei ricevitori. Il segnale rumore amplificato è rivelato dal diodo  $D_1$ . La tensione risultante ai capi di  $R_3$  viene inviata alla base di  $Q_2$ . Raggiunto il livello sufficiente a portare in conduzione  $Q_2$ , lo stesso collega a massa lo stadio audio del ricevitore.

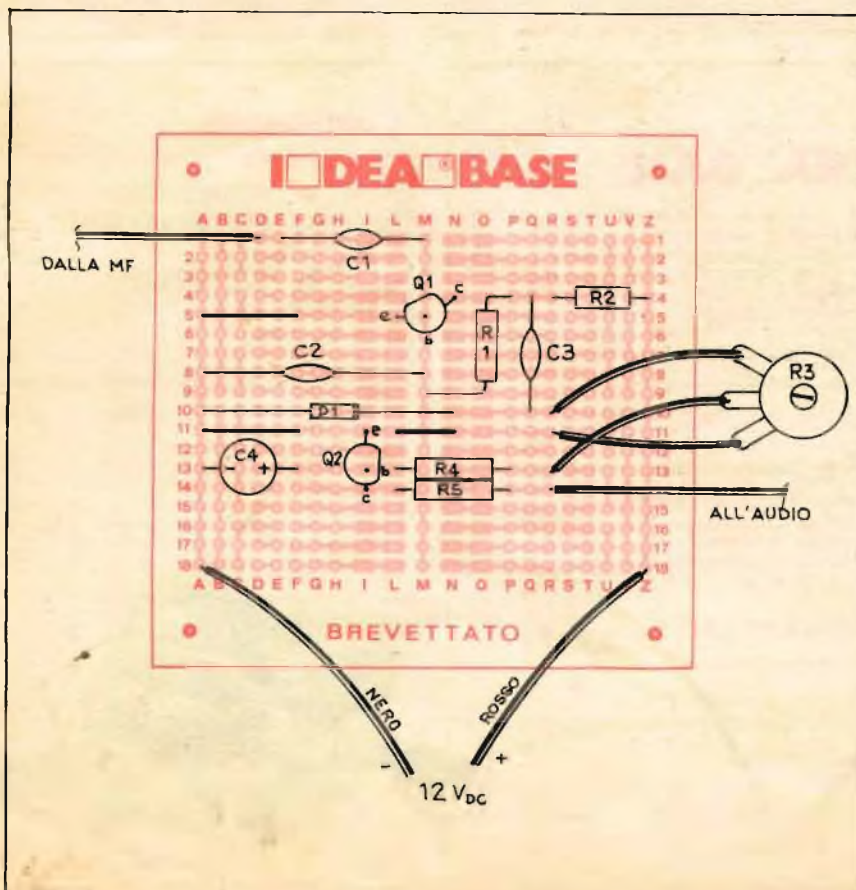
Questo squelch può essere impiegato senza difficoltà collegando un capo di  $R_5$  allo stadio audio del ricevitore, ed è particolarmente adatto per i ricevitori FM. Può essere anche usato con ricevitori AM; in questo caso occorre collegare l'ingresso dello squelch all'uscita della media frequenza o al rivelatore.

Una volta localizzato il negativo dell'alimentazione dello stadio audio del ricevitore, si deve staccarlo dal circuito e collegarlo al capo libe-



ro di  $R_5$ . Il segnale modulato in arrivo attiverà lo stadio audio e il ricevitore funzionerà perfettamente. Il

comando  $R_3$  andrà regolato in assenza di segnale, per bloccare lo stadio audio.



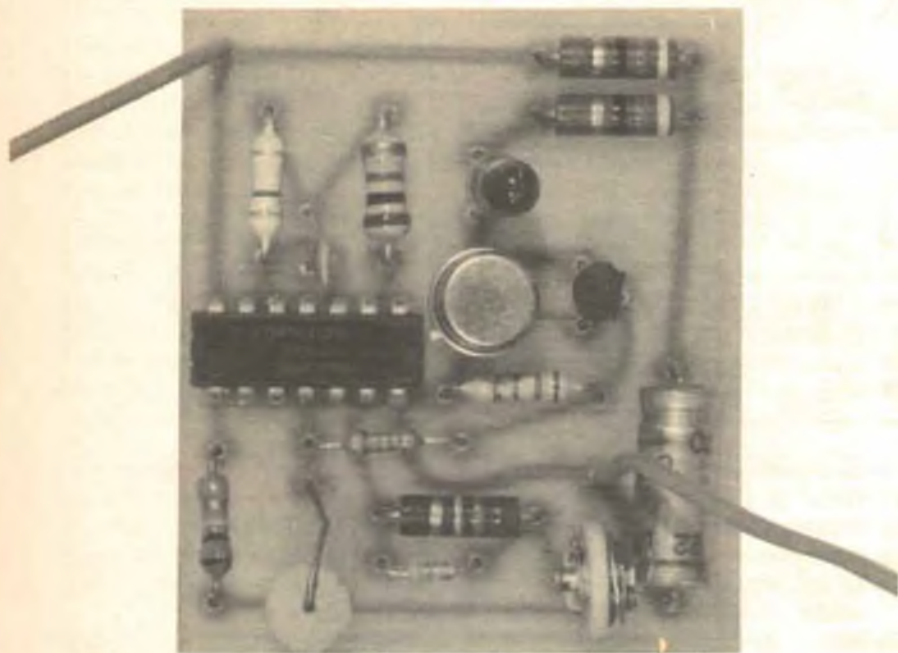
## Componenti

- $R_1$ : 180 k $\Omega$  (marrone, grigio, arancio)
- $R_2$ - $R_4$ : 10 k $\Omega$  (marrone, nero, arancio)
- $R_3$ : 680  $\Omega$  potenziometro lin.
- $R_5$ : 330  $\Omega$  (arancio, arancio, marrone)
- $C_1$ - $C_3$ : 0,1 F
- $C_2$ : 0,01 F
- $C_4$ : 33 F elettrolitico
- $D_1$ : 1N914 o equivalenti
- $Q_1, Q_2$ : 2N3904, BC182B.





# Rivelatore di presenza a infrarossi



## Segnalando l'infrazione

**Lo puoi montare per divertimento oppure per utilità apprezzando la sicurezza e la completa invisibilità degli infrarossi. Alla base ci sono due diodi, uno emettitore, l'altro ricevitore. E quando un'auto entra nel tuo box...**

*Di questo progetto RadioELETTRONICA è in grado di fornire i soli circuiti stampati. Usa il modulo d'ordine al centro della rivista. Costano L. 5.500.*

**V**i occorre un dispositivo che segnali quando una persona sta per entrare nel vostro locale privato? Oppure volete liberarvi del rumoroso campanello che suona ogni volta che un cliente entra nel vostro negozio e sostituirlo con un discreto segnalatore di presenza? È sufficiente ricorrere all'aiuto di due diodi: uno emettitore e l'altro ricevitore di infrarossi, quelli che vengono usati in numerosi montaggi ma soprattutto nel campo delle trasmissioni di segnali, in particolare segnali sonori o istruzioni di telecomando. Inoltre le soluzioni che vengono descritte in queste pagine possono contribuire a far fare esperienza in questo settore dell'elettronica (rivelazione di presenza di persone o oggetti) utilizzando la riflessione di raggi infrarossi.

### Principi fondamentali

Nell'esecuzione pratica sono possibili numerose varianti, a seconda che i diodi di emissione o di ricezione siano o no dotati di complementi ottici (lenti) e a seconda dell'uso che sarà fatto dei segnali forniti dal ricevitore.

In pratica la portata di rivelazione può rimanere, nel peggiore dei casi, dell'ordine dei 50 centimetri, ma la si può estendere a varie decine di metri mediante accorgimenti ottici utilizzabili anche dai dilettanti.

La descrizione, quindi, si riferirà a due modelli distinti: un ricevitore e un trasmettitore in grado di generare lampi infrarossi brevissimi ma molto intensi a una cadenza di 8  $\mu$ s di riposo, con il tutto modulato inoltre da un segnale rettangolare a 1 kHz. Per questa ragione il consumo e il riscaldamento del trasmettitore rimarranno accettabili, e il ricevitore potrà erogare direttamente un segnale BF quando individuerà i raggi provenienti dal trasmettitore.

### Studio del trasmettitore

La fig. 1 presenta lo schema del trasmettitore e consente di valutarne la semplicità: un classico CD4011, comprendente quattro porte NAND, permette la costruzione di due multivibratori: cuore del trasmettitore.

Uno di essi elabora gli impulsi a basso rapporto ciclico ( $8/40 = 1/5$ ) che devono pilotare lo stadio di potenza, mentre il secondo provvede ad autorizzare o a interdire il funzionamento del primo a intervalli regolari di 1 ms.

Lo stadio di potenza impiega due NPN in circuito Darlington, perché il CD4011 (CMOS) possa pilotare gli impulsi di 120 mA circa richiesti dal diodo emettitore. Questo è un LD271 Siemens, scelto per la sua forte potenza e soprattutto per la sua forte direttività, che facilita l'adattamento ottico di una lente di messa a fuoco se si adotta questa soluzione. Un condensatore di 22



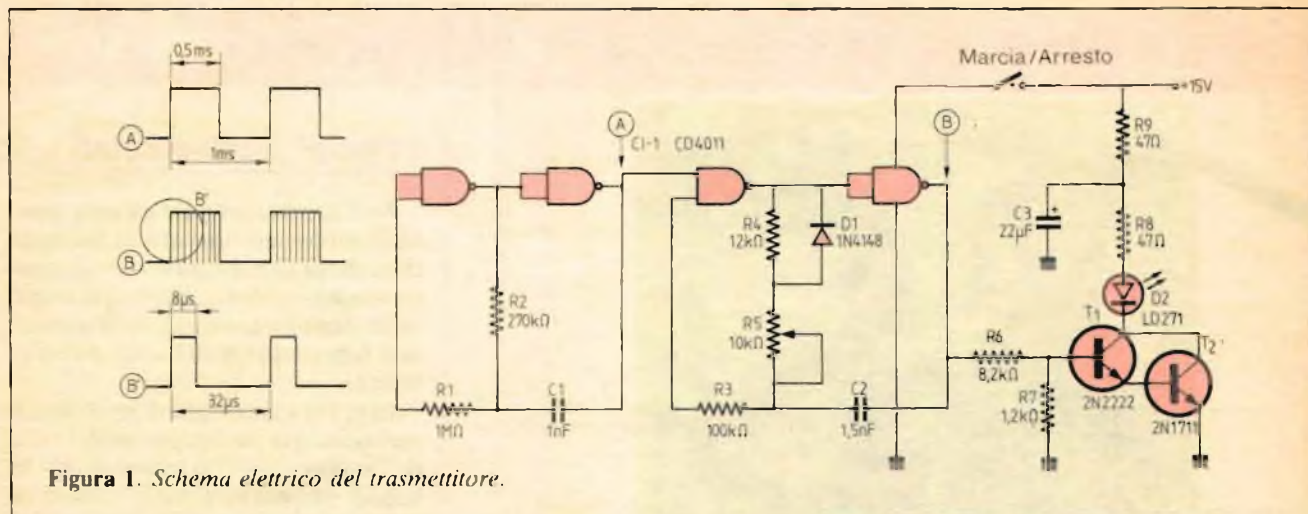


Figura 1. Schema elettrico del trasmettitore.

spositivo tanto sensibile. Un circuito interno di CAG, azionabile anche esternamente tramite  $R_8$ , adatta costantemente il guadagno all'intensità dei segnali ricevuti.

Il piedino 3 del TDA4050 fornisce fedelmente gli impulsi elaborati dal trasmettitore. Non rimane quindi che demodularli con un semplice diodo, per estrarne il segnale di 1 kHz che il transistor  $T_2$  adatta alla bassa impedenza dell'altoparlante.

Non si tratta qui di un amplificatore di potenza, in quanto la corrente di collettore di  $T_2$  è limitata a causa della forte resistenza di base, senza la quale l'altoparlante assorbirebbe allegramente un ampère. L'intensità del suono sarà comunque sufficiente per consentire all'orecchio di captarlo senza sforzo.

### Realizzazione pratica

La realizzazione dei montaggi non pone problemi particolari se ci si attiene alle indicazioni visibili nelle figg. 3, 4, 5 e 6.

È molto importante che il trasmettitore e il ricevitore siano effettivamente costruiti su due circuiti stampati distinti, e che ciascuno abbia la sua alimentazione indipendente. In mancanza di ciò si verificherebbero quasi sicuramente accoppiamenti parassiti, e il ricevitore rivelerebbe senza soste.

Si potranno ovviamente allontanare i diodi di emissione e di ricezione dal rispettivo circuito stampato a condizione di badare al rispetto della loro polarità e di impiegare filo schermato.



Foto 1

µF fa da serbatoio che alleggerisce l'alimentazione a 15 V dalle punte di consumo.

### Studio del ricevitore

Lo schema del ricevitore, presentato in fig. 2, è notevolmente più complesso a causa della grande sensibilità necessaria.

Uno stadio preamplificatore a emettitore comune porta a un livello distinguibile gli impulsi del diodo ricevitore BP104, che qui funziona come fotocellula. Si noti che il contenitore del diodo serve da filtro di blocco della luce ambiente, perché passino solo i raggi utili (infrarossi); di qui il suo colore nero.

Il grosso dell'amplificazione (98 dB) è affidato al circuito integrato TDA4050, studiato specialmente per applicazioni di questo tipo. Esso consente l'utilizzazione di un filtro a doppia T ( $R_{10}$ ,  $R_{11}$ ,  $R_{14}$ ,  $C_7$ ,  $C_8$ ,  $C_9$ ) capace di eliminare i segnali parassiti inevitabilmente raccolti da un di-

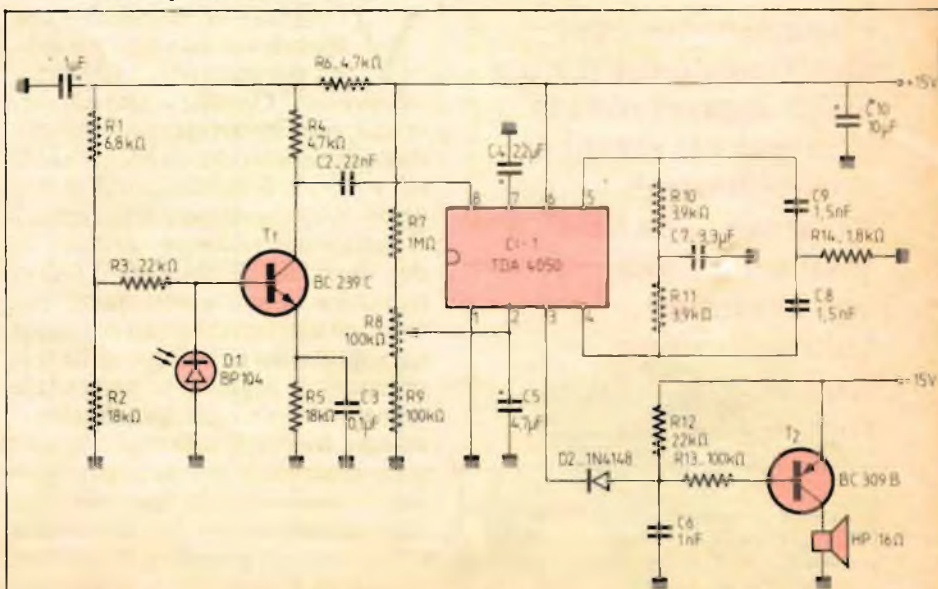


Figura 2. Schema elettrico del ricevitore.



## Prove e regolazioni

Dopo la verifica del cablaggio si dovrebbe teoricamente tarare il trasmettitore con l'oscilloscopio, ma può bastare una taratura fatta a orecchio basandosi sul segnale fornito dal ricevitore.

Per controllare il funzionamento del rivelatore si ricordi che messo in tensione isolatamente, il ricevitore deve restare muto, pressoché a livello di respiro.

Se invece è in vicinanza il trasmettitore si deve sentire il suono a 1

kHz, con intensità dipendente dal tragitto che i raggi devono compiere.

Se le due unità si fronteggiano il suono sarà forte, e dovrà diminuire man mano che vengono allontanate l'una dall'altra.

Per riflessione, vale a dire quando il trasmettitore e il ricevitore sono messi con i due diodi rivolti in avanti, si deve ottenere un segnale notevole solo quando davanti ai dispositivi passa un oggetto. Tutto l'interesse delle operazioni di modifica che possono essere eseguite sta

nella possibilità di munire il trasmettitore, il ricevitore, oppure tutti e due, di elementi ottici in grado di aumentare la direttività dei diodi e di conseguenza come è logico, la portata e la selettività della rivelazione.

Il dispositivo si presta a usi fra i più disparati: a seconda dei casi si potrà apprezzare sia il fine, cioè il divertimento, oppure... la sicurezza, ovvero la completa invisibilità degli infrarossi.

Difatti il rivelatore di presenza a infrarossi ha applicazioni notevoli. ▶

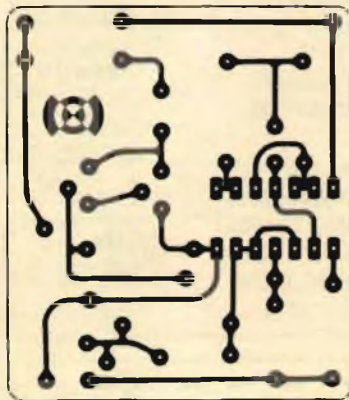


Figura 3. Circuito stampato del trasmettitore.

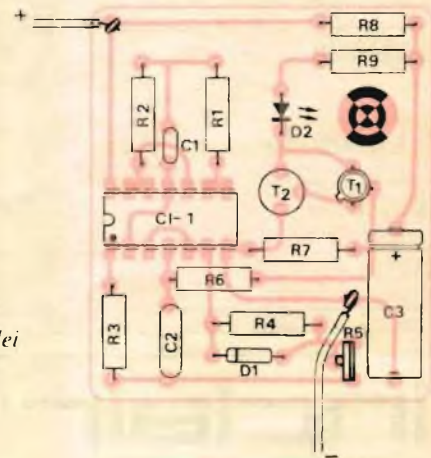


Figura 4. Schema di montaggio dei componenti.

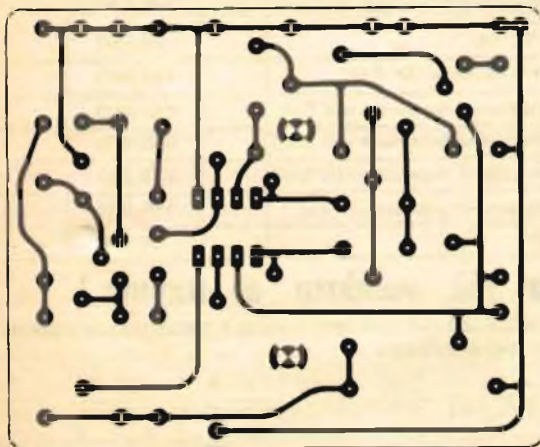


Figura 5. Circuito stampato del ricevitore.

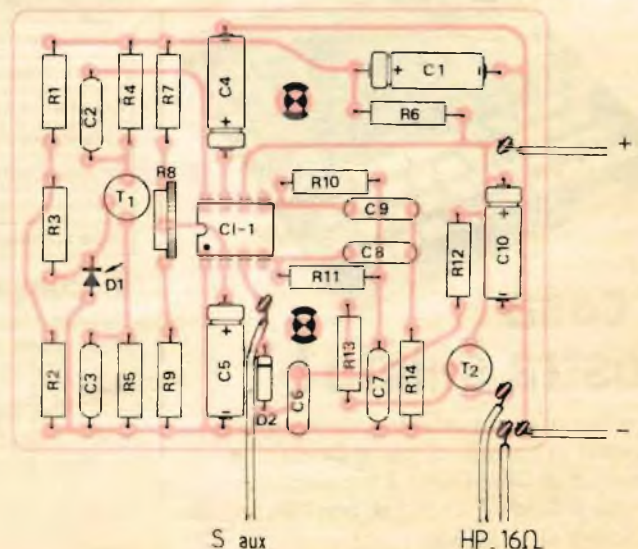


Figura 6. Schema di montaggio dei componenti.



► Si ricorda che coloro che vogliono uscire dal terreno sperimentale per ottenere un'applicazione pratica

immediata (per esempio l'apertura di porte) dovranno sostituire l'altoparlante con un dispositivo appro-

priato, per esempio un rivelatore di segnale sonoro accordato su 1 kHz.

(Con la collaborazione di *Radio Piani*)

## Componenti

### Trasmettitore RESISTENZE

R<sub>1</sub>: 1 MΩ (marrone, nero, verde)  
R<sub>2</sub>: 270 kΩ (rosso, viola, giallo)  
R<sub>3</sub>: 100 kΩ (marrone, nero, giallo)  
R<sub>4</sub>: 12 kΩ (marrone, rosso, arancio)  
R<sub>5</sub>: 10 kΩ trimmer verticale  
R<sub>6</sub>: 8,2 kΩ (grigio, rosso, rosso)  
R<sub>7</sub>: 1,2 kΩ (marrone, rosso, rosso)  
R<sub>8</sub>, R<sub>9</sub>: 47 Ω (giallo, viola, nero)

### CONDENSATORI

C<sub>1</sub>: 1 nF  
C<sub>2</sub>: 1,5 nF  
C<sub>3</sub>: 22 μF 16 V elettrolitico

### TRANSISTOR

T<sub>1</sub>: 2N2222  
T<sub>2</sub>: 2N1711

### CIRCUITO INTEGRATO

IC<sub>1</sub>: CD4011

### ALTRI SEMICONDUCTORI

D<sub>1</sub>: 1N4148  
D<sub>2</sub>: LD271 Siemens

### Ricevitore

#### RESISTENZE 0,25 W 5%

R<sub>1</sub>: 6,8 kΩ (blu, grigio, rosso)  
R<sub>2</sub>: 18 kΩ (marrone, grigio, arancio)  
R<sub>3</sub>: 22 kΩ (rosso, rosso, arancio)  
R<sub>4</sub>: 4,7 kΩ (giallo, viola, rosso)  
R<sub>5</sub>: 18 kΩ (marrone, grigio, arancio)  
R<sub>6</sub>: 4,7 kΩ (giallo, viola, rosso)  
R<sub>7</sub>: 1 MΩ (marrone, nero, verde)  
R<sub>8</sub>: 100 kΩ trimmer  
R<sub>9</sub>: 100 kΩ (marrone, nero, giallo)  
R<sub>10</sub>: 3,9 kΩ (arancio, bianco, rosso)  
R<sub>11</sub>: 3,9 kΩ (arancio, bianco, rosso)  
R<sub>12</sub>: 22 kΩ (rosso, rosso, arancio)  
R<sub>13</sub>: 100 kΩ (marrone, nero, giallo)  
R<sub>14</sub>: 1,8 kΩ (mar. grigio, rosso)

### CONDENSATORI

C<sub>1</sub>: 1 μF 16 V elettrolitico  
C<sub>2</sub>: 22 μF  
C<sub>3</sub>: 0,1 μF  
C<sub>4</sub>: 2,2 μF 16 V elettrolitico  
C<sub>5</sub>: 4,7 μF 16 V elettrolitico  
C<sub>6</sub>: 1 nF  
C<sub>7</sub>: 3,3 nF  
C<sub>8</sub>: 1,5 nF  
C<sub>9</sub>: 1,5 nF  
C<sub>10</sub>: 10 μF 16 V elettrolitico

### TRANSISTOR

T<sub>1</sub>: BC239C  
T<sub>2</sub>: BC309B

### CIRCUITO INTEGRATO

IC<sub>1</sub>: TDA4050 Siemens

### ALTRO SEMICONDUCTORE

D<sub>1</sub>: BP104 Siemens

### VARI

1 altoparlante 16 Ω 5 cm Ø

costo medio lire 16.000

# sinclair ZX81



**a casa  
vostra subito!**

Se volete riceverlo velocemente compilate e spedite in busta il "Coupon Sinclair" e riceverete in OMAGGIO il famoso libro "Guida al Sinclair ZX81" di ben 264 pagine, del valore di L. 16.500.

## EXELCO

Via G. Verdi, 23/25  
20095 - CUSANO MILANINO (MILANO)

Descrizione	Qt.	Prezzo unitario	Totale L.
Personal Computer ZX81, completo di manuale originale Inglese e cavetti di collegamento al televisore e registratore.		145.000	
Personal Computer ZX81, con alimentatore 0,7 A, completo di manuale originale Inglese e cavetti di collegamento al televisore e registratore.		165.000	
Alimentatore 0,7 A - 9 Vc.c.		25.000	
Modulo di espansione di memoria 16K RAM		131.000	
Valigetta con ZX81, stampante, espansione 16K RAM		460.000	
Valigetta con ZX81, stampante, espansione 32K RAM		530.000	
Valigetta con ZX81, stampante, espansione 64K RAM		620.000	
Stampante Sinclair ZX, con alimentatore da 1,2 A		195.000	
Guida al Sinclair ZX81		16.500	

## il computer più venduto al mondo!

Desidero ricevere il materiale indicato nella tabella, a mezzo pacco raccomandato, contro assegno, al seguente indirizzo:

Nome

Cognome

Via

Città

Data     C.A.P.

Acconto L.

I prezzi vanno maggiorati dell'IVA 18% e di L. 8.000 per il recapito a domicilio

**ATTENZIONE!**  
Tutti i nostri prodotti hanno la garanzia italiana di un anno, data dalla SINCLAIR.





## Metal detector

# Chi cerca metalli trova un tesoro?



**Ecco lo strumento che ti consentirà di cominciare la tua caccia. E tra scatole di latta e tappi metallici chissà che non ci scappi una preziosa sorpresa...**

Il caso più clamoroso è quello di una signora inglese che ha recuperato un cofanetto pieno di monete d'oro. Ma non è difficile vedere sulle spiagge italiane, specialmente d'inverno, signori imbacuccati passeggiare sulla sabbia, tutti assorti, con in mano un manico collegato a una piastra di metallo alla ricerca di anelli, catenine e monete. Il problema più grande, però, per i cosiddetti cacciatori di tesori è la

spesa da sostenere per l'acquisto del metal detector: nella maggior parte dei casi supera i frutti dei risultati della ricerca. Ecco perché RadioELETTRONICA ha pensato a un dispositivo che consenta di avvicinarsi a questo hobby investendo una somma di danaro esigua e facilmente ammortizzabile. Il segugio, così è stato battezzato l'apparecchio di queste pagine, è in grado di fiutare oggetti di metallo piccoli come una

monetina sepolti nel terreno da 7 a 12 centimetri di profondità. Con una sola batteria da 9 volt può funzionare, in maniera affidabile, per un intero anno. Questo apparecchio però può essere sfruttato anche a fini professionali, per esempio per localizzare esattamente tubature metalliche interrate.

### Il principio di funzionamento

Il naso del segugio è costituito da tre grandi bobine d'induttanza, che quando vengono poste in prossimità di un metallo conduttore subiscono un cambiamento nel valore totale d'induttanza: questo mutamento viene rilevato dal circuito del dispositivo e tradotto in un segnale udibile. In pratica quando il segugio abbaia è il momento di mettersi a scavare.

### Lo schema elettrico

Il cuore del circuito è rappresentato da  $U_1$  (vedere fig. 1), un amplificatore audio i cui ingressi differenziali sono alimentati da un circuito a ponte composto da  $L_1$ ,  $L_2$  e  $R_7$ , attraverso  $R_6A$  e  $R_6B$ . L'uscita di  $U_1$  è accoppiata a  $L_3$  e  $C_6$  oppure a  $C_6$  e  $C_7$ , a seconda della posizione del commutatore di sensibilità  $S_1$ . La disposizione di  $L_1$ ,  $L_2$  e  $L_3$  è tale che il campo totale prodotto in  $L_1$  e  $L_2$  dalla corrente che scorre in  $L_3$  è in effetti uguale a zero. Perciò gli ingressi all'amplificatore sono uguali e contrari (zero) e la sua uscita sarà zero.

Quando un metallo conduttore entra nel campo delle bobine cambia la distribuzione in modo che il campo attraverso  $L_1$  e  $L_2$  non è più zero, e agli ingressi dell'amplificatore compare una tensione. Le connessioni delle bobine sono predisposte in modo tale che, quando esiste questa condizione, la tensione positiva d'ingresso è in fase con quella d'uscita e il circuito oscilla. Il segnale a questo punto passa a  $Q_1$  e lo fa diventare conduttore, permettendo così alla corrente di raggiungere il cicalino  $BZ_1$ , e di conseguenza che il segugio «abbaia».





Foto 1. La foto mostra la basetta del circuito montata nell'astuccio e il sistema usato per fissare il coperchio dell'astuccio al manico.



Foto 2. Questo primo piano della testa di ricerca mostra la posizione delle bobine  $L_1/L_2$  e  $L_3$  e le loro rispettive sovrapposizioni.

Poiché le bobine usate nel segugio sono avvolte a mano non è possibile che tutte siano perfettamente uguali. Per questa ragione (la produzione eventuale di capacità parassita) e per il rumore che può essere generato dal circuito, è stato incluso (attraverso  $R_7$ ) un circuito di controreazione che consente all'utilizzatore di evitare che il segugio dia falsi allarmi.

### Realizzazione pratica

L'assemblaggio di questo dispositivo prevede in pratica due fasi: la prima consiste nel cablaggio della basetta del circuito stampato per il circuito di comando e nella realizzazione delle bobine per la testa di ricerca (di cui si parlerà più avanti). Con l'eccezione di  $C_7$ , dei potenziometri, degli interruttori e di BZ1, tutti i componenti vengono montati direttamente sulla basetta del circuito stampato, come indicato nello schema di montaggio (fig. 3).  $C_7$  è saldato direttamente ai terminali di  $S_1$ , e i potenziometri, gli interruttori e il cicalino sono fissati al telaio in alluminio o plastica. Come sempre si raccomanda di prestare grande attenzione alle polarità dei condensatori elettrolitici durante l'installazione e si raccomanda inoltre l'uso di uno zoccolino da circuito integrato per  $U_1$ .

I numeri indicati in un circoletto nello schema elettrico e in quello di montaggio servono da riferimento per le connessioni dei componenti esterni alla basetta. Non è necessa-

rio incidere i numeri sulla basetta, purché li si segua durante le ultime fasi del cablaggio.

### Come preparare le bobine

Per aiutarvi nella realizzazione delle bobine ( $L_1$ ,  $L_2$  e  $L_3$ ) è stato preparato il disegno di una forma d'avvolgimento che si può ritagliare nel legno compensato (fig. 4). Ciò consentirà di avvolgere  $L_1$ ,  $L_2$  e  $L_3$  quanto meno nelle stesse dimensioni base; questo è pressoché il solo fattore critico (a parte l'esattezza

del numero di spire) nella costruzione della testa di ricerca.

Si suggerisce, durante l'allestimento di  $L_1$  e  $L_2$ , di non fare due avvolgimenti di 30 spire ciascuno ma, alla spira 30 di  $L_1$ , di raschiare un po' di isolante e saldare qui la presa di massa. Quindi si consiglia di coprire la saldatura di raccordo avvolgendola in un pezzetto di nastro e poi incominciare con le successive 30 spire di  $L_2$ . Ciò procura un assemblaggio finale più robusto e limita al tempo stesso il problema di allineamento (avete ora a che fare con l'allineamento di due avvolgimenti in luogo di tre).

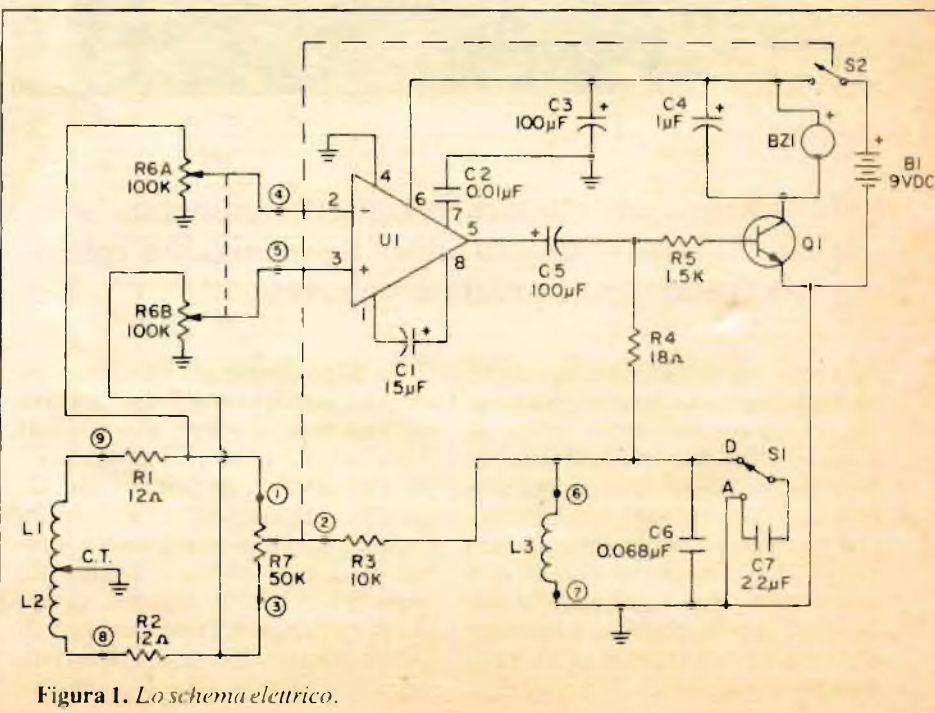


Figura 1. Lo schema elettrico.



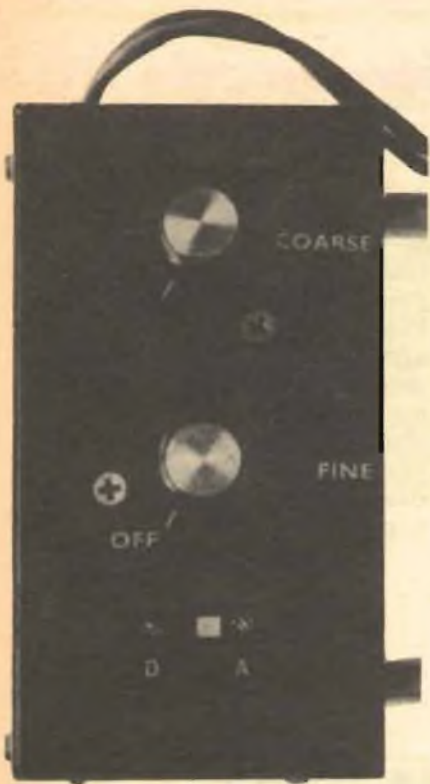


Foto 3. La testa di comando del trova-metalli è di disegno semplice: comprende un commutatore e due manopole di regolazione.

Una volta completato l'avvolgimento delle bobine, è bene legarle con nastro prima di toglierle dalla forma. Questo servirà a mantenere la loro conformazione fino al momento in cui saranno installate sulla testa di ricerca.

## Prove e regolazioni

Prima di assicurare in modo permanente le bobine alla testa di compensato è meglio sistemarle provvisoriamente con nastro o con un collante gommoso (per ovvie ragioni non si possono usare, né adesso né durante il fissaggio definitivo, fermagli metallici).

Collegare  $L_1$  e  $L_2$  alla bassetta del circuito stampato con cavetto schermato a due conduttori, fissando i conduttori interni alle estremità esterne di  $L_1$  e  $L_2$  (punti 8 e 9) e usando la calza per la connessione alla presa centrale di massa. La calza deve essere collegata alla massa del circuito sulla bassetta. Per il collegamento di  $L_3$  al circuito si usa del

cavetto schermato a un conduttore, impiegando la calza per il lato della bobina posto a massa. Saldare la calza alla massa del circuito.

Regolare  $R_6A$  e  $R_6B$  ruotandoli per due terzi in senso orario e regolare  $R_7$  in posizione centrale. Quando si chiude l'interruttore di alimentazione  $S_2$  il cicalino non deve suonare. Se suona si devono invertire le connessioni di  $L_3$ . Ora occorre ridurre lentamente l'entità della sovrapposizione delle due bobine fino a quando il cicalino suona. A questo punto ruotando in senso antiorario  $R_6A$  e  $R_6B$  si dovrebbe far tacere il cicalino. Se ciò avviene si segni con cura la posizione delle due bobine e

si cominci a fissarle in modo permanente alla testa di ricerca.

Come prova finale bisogna riportare  $R_6A$  e  $R_6B$  alla posizione di due terzi, regolare  $R_7$  appena al disotto del punto nel quale il cicalino suona e mettere  $S_1$  in posizione discriminazione. Quindi si pone una moneta direttamente al disopra della sovrapposizione delle bobine, e poi la si abbassa fino a circa 7.5 centimetri al disopra delle bobine. Se il cicalino non suona è necessario cercare di stabilire un nuovo massimo di  $R_6A$ ,  $R_6B$  e  $R_7$  in modo da avere una soglia più bassa (in pratica bisogna ruotare maggiormente in senso orario  $R_6A$  e  $R_6B$ , tornando più in-

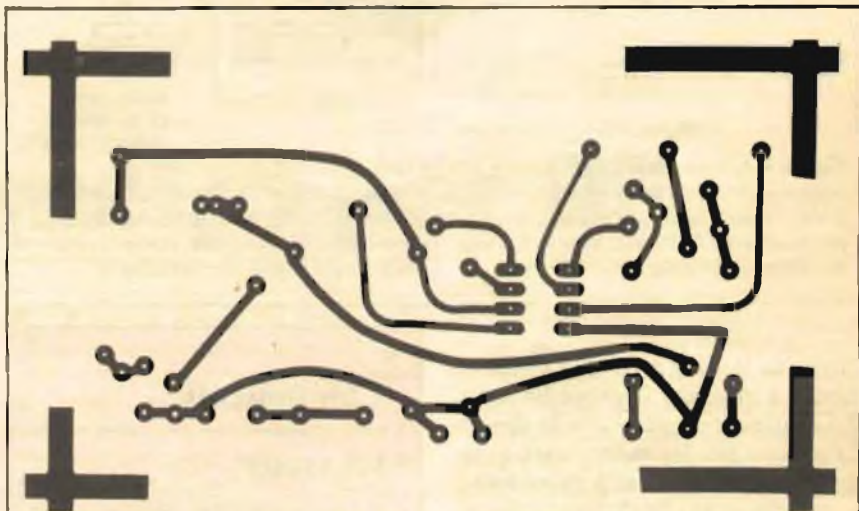


Figura 2. Il circuito stampato.

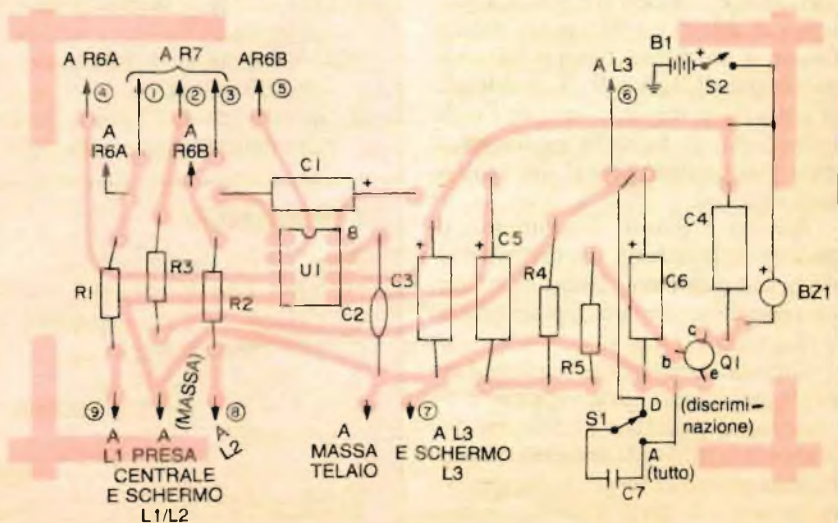
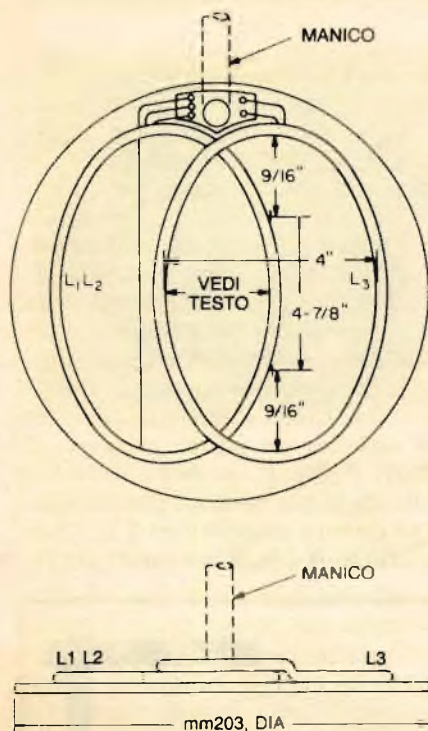
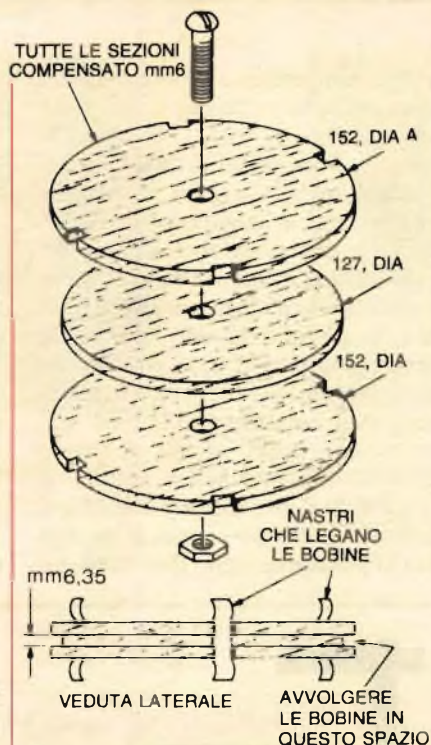


Figura 3. Schema di montaggio dei componenti.





**Figura 4.** L'indicazione per le quote per la testa di ricerca mostra come piegare le bobine dando loro la forma ellittica necessaria per l'installazione sulla base in compensato della testa di ricerca.



**Figura 5.** Usate questa dima per avvolgere le bobine. Le bobine ultimate saranno circolari, e el dovrete piegare dando loro forma ovale, come si vede nel disegno qui sopra, per installarle.

seconda della composizione del terreno (è per questa ragione che i potenziometri non sono stati muniti di scala graduata). Non scoraggiatevi se le vostre prime ore di ricerca con  $S_1$  in posizione «discriminazione» (monete) non porteranno alla scoperta del baule del tesoro di Capitan Kidd. Con  $S_1$  in posizione «tutto» avrete senza dubbio un numero di gran lunga superiore di «abbaiate», ma può darsi che il frutto dei vostri sforzi siano una gran quantità di barattoli di latta e di tappi metallici. In questo hobby però quel che conta è la pazienza.

© 1983 Copyright RadioELETTRONICA e Davis Publications, N.Y.

Di questo progetto RadioELETTRONICA è in grado di fornire il solo circuito stampato. Usa il modulo d'ordine al centro della rivista. Costa L. 5.500.

▶ dietro su  $R_7$  per arrestare l'oscillazione) e ripetere il procedimento. 7,5 centimetri deve essere la distanza minima per far individuare al sugo la presenza della moneta.

Si rammenta che durante l'esecuzione di queste prove occorre trovarsi in un locale in cui non ci siano grossi oggetti metallici, come radiatori, tubi e condutture ecc. La presenza di questi oggetti potrebbe far fissare a un punto troppo basso la sensibilità di  $R_6A$  e  $R_6B$ , rendendo le autentiche misurazioni per l'individuazione di monete inefficaci al punto di credere che il dispositivo non funzioni.

Adesso è giunto il momento di assicurare le bobine alla testa in modo permanente con resina epossidica o con diverse mani di poliuretano o di gomma lacca.

Quando uscirete di casa con il sugo può essere utile seppellire un «tesoro» e regolare i comandi per ottenere la massima sensibilità in relazione al tipo di terreno che si trova nella vostra località. Queste messe a punto varieranno da zona a zona a

## Componenti

### RESISTENZE

- $R_1, R_2$ : 12  $\Omega$  1/2 W 10% (marrone, rosso, nero)
- $R_3$ : 10.000  $\Omega$  1/2 W 10% (marrone, nero, arancio)
- $R_4$ : 18  $\Omega$  1/2 W 10% (marrone, grigio, nero)
- $R_6A, R_6B$ : potenziometro doppio 100.000  $\Omega$  lineare
- $R_7$ : potenziometro 50.000  $\Omega$  lineare con interruttore unipolare ( $S_2$ )

### CONDENSATORI

- $C_1$ : 15  $\mu F$  15 Vcc elettrolitico
- $C_2$ : 0,01  $\mu F$  50 Vcc ceramico
- $C_3, C_5$ : 100  $\mu F$  35 Vcc elettrolitico
- $C_4$ : 1  $\mu F$  Vcc elettrolitico
- $C_6$ : 0,068  $\mu F$  25 Vcc mylar
- $C_7$ : 2,2  $\mu F$  35 Vcc elettrolitico non polarizzato

### SEMICONDUTTORI

- $U_1$ : LM386 amplificatore audio

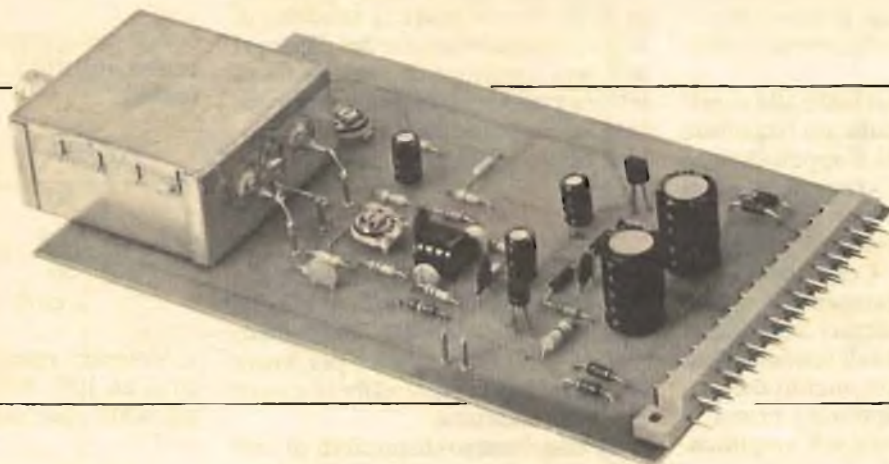
- $Q_1$ : 2N5210 transistor NPN basso livello

### VARI

- $L_1, L_2$ : 30 spire di filo di rame smaltato diametro mm 0,8 (vedere testo)
- $L_3$ : 60 spire di filo di rame smaltato diametro mm 0,8
- $B_1$ : batteria 9 Vcc transistor
- $BZ_1$ : cicalino piezoelettrico (Radio Shack numero 273-060)
- $S_1$ : commutatore a slitta
- Attacco per batteria, telaio di alluminio
- Filo per collegamenti, stagno
- Distanziatori, manopole
- Rotolo 30 metri di filo di rame smaltato diametro mm 0,8
- Impermeabilizzante (vernice, gomma lacca, poliuretano ecc.)
- Asta di sostegno non metallica
- 3 m di cavetto bipolare scherm.
- 3 m di cavetto unipolare scherm.
- Legno compensato da mm 6 di spessore, ecc.







## Wattmetro per RF

**Hai il Rack? Puoi usarlo con il Millivoltmetro di settembre. Non ce l'hai? Collegalo al Preamplificatore compressore del numero scorso. Insomma per tutti gli appassionati di elettronica ma soprattutto per i radioamatori...**

**V**i sono strumenti semplici e strumenti complessi: gli uni e gli altri hanno un loro preciso campo di applicazione, ma un buon Wattmetro a chi si interessa di «Radioelettronica» non può e non deve mancare. Questo strumento è dedicato a tutti, ma particolarmente a quei lettori che già operano come OM, o come CB; o che nutrono in cuor loro la speranza, fantastica e ardente di poter un giorno smettere di essere «passivi» di fronte a un apparecchio radio, saltare il fosso e, finalmente, spedire in cielo la propria voce, farsi sentire, testimoniare al mondo la propria esistenza.

E sentirsi rispondere da una o cento voci di persone che, probabil-

mente, non riusciremo mai a incontrare, ma che sono lì, pronte, coi nostri stessi interessi, con la nostra stessa voglia di vivere, con la stessa volontà di scambiare quattro chiacchiere, da vecchi amici. Se poi si può trasmettere e parlare con qualcosa fatto con le proprie mani, secondo il sogno segreto di ciascuno...

E per realizzare una parte di questo sogno ecco un semplice, buono, utilissimo «misuratore di potenza a radiofrequenza». Un Wattmetro RF appunto.

Il circuito prescelto è dei più normali: semplice abbastanza per poter essere costruito e messo a punto anche da chi, finora, si è avvicinato alla radiofrequenza solo acquistan-

### Per ricevere il kit

Tutti i componenti necessari alla realizzazione del Wattmetro per RF, compreso il circuito stampato forato e serigrafato, direttamente a casa tua a lire 30.000. Il solo circuito stampato a lire 6.500. Utilizza il buono d'ordine al centro della rivista.

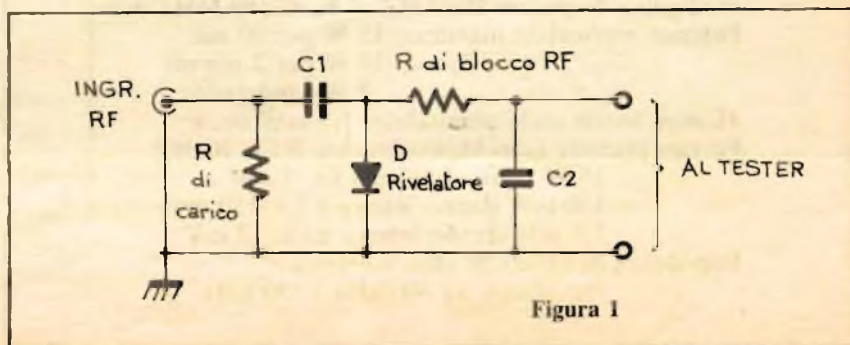


Figura 1



do apparecchiature già fatte. Affidabile abbastanza da dare delle misure relative di ottima precisione e, se ben tarato, fornire valori assoluti con una validità in genere offerta solo da strumenti altamente professionali.

Basta dare un'occhiata alle caratteristiche dello strumento (riassunte nel riquadro) e chi è appena smaltito nel settore, «rizzerà le orecchie», soprattutto per quel che riguarda la potenza sotto il watt, fino ai valori minimi. Cosa che fa apprezzare particolarmente lo strumento da quei tecnici che sanno qual è l'importanza di rendersi conto del buon funzionamento dei primi stadi di ogni apparato prima di dare l'alimentazione agli amplificatori di potenza.

### Caratteristiche generali

Un Wattmetro può essere schematizzato in modo spiccio (vedi fig. 1). Con la R di carico di 50 ohm circa (valore standard come carico in RF), un diodo come raddrizzatore, e una semionda, la capacità di accoppiamento al circuito, il tester sulla portata opportuna per la lettura e la resistenza di blocco per la radiofrequenza, talvolta sostituita da una impedenza.

Considerando che al di là della R di blocco, la capacità di C<sub>2</sub> si carica al valore picco rilevato e si scarica attraverso la resistenza interna del tester con un rapporto carica-scarica sufficientemente elevato, si ottiene, in genere, una indicazione accettabile, anche se approssimata,

per molti casi in cui la potenza è compresa fra 1/2 e una decina di W.

Se però si pensa a voler disporre di una resistenza di carico schermata, si vuole annullare la tensione di soglia, alla conduzione del diodo, si desidera usufruire di un sistema di lettura pressoché ideale e compensare in temperatura il tutto, beh allora occorre qualcosa in più.

### Il circuito elettrico

Le resistenze (fig. 2) da R<sub>1</sub> a R<sub>4</sub>, da 2 watt ciascuna, per un totale di 8 watt sono il carico del Wattmetro: poiché sono in parallelo, per avere 50 ohm al carico, dovrebbero essere di 200 Ω ciascuna.

Se non fossero disponibili di tale valore, si possono usare ottimamente delle resistenze da 220 Ω, 2 W per un totale di 55 Ω. L'errore commesso è sufficientemente piccolo: volendo raggiungere una precisione ulteriore tutt'al più lo si potrebbe correggere, inserendo ancora una resistenza in parallelo alle precedenti, questa volta da 560 Ω, 1 W arrivando esattamente a 50,081 ohm (± 5%, date le tolleranze in gioco!). Con C<sub>1</sub> si separa la componente continua ai capi di D<sub>1</sub> dal carico. Facciamo ora un conticino: da qualunque manuale di caratteristiche, vediamo che il diodo D<sub>1</sub> comincia a condurre con una tensione applicata in senso diretto di almeno 0,4 volt: poiché D<sub>1</sub> qui funziona come raddrizzatore a 1 semionda, questo vuol dire che fino a potenze applicate al carico che danno 0,8 volt picco-picco, D<sub>1</sub> non raddrizze-

rebbe nulla. Ora poiché:

$$W = \frac{V_{\text{eff}}^2}{R_{\text{carico}}} \text{ e } V_{\text{eff}} = \frac{V_{\text{picco-picco}}}{2 \cdot \sqrt{2}}$$

con V picco-picco = 0,8 volt, la potenza minima di conduzione è (circa):

$$W = \frac{(V_{\text{pp}}/2 \cdot \sqrt{2})^2}{50} = \frac{(0,283)^2}{50} = \frac{0,08}{50} = 1,6 \cdot 10^{-3} \text{ W,}$$

cioè 1,6 mW

Volendo comprimere l'errore a circa un 10% del fondo scala la prima scala utile sarebbe quindi:

$$W_{\text{fs}} = \frac{(0,283 \cdot 10)^2}{50} = 160 \text{ mW}$$

Se poi teniamo conto della deriva termica del diodo e delle differenze fra un diodo e l'altro... Val la pena di ricorrere a un circuito differenziale, dove a D<sub>1</sub> è affiancato il diodo D<sub>2</sub>, e entrambi sono portati all'inizio della conduzione, quindi cancellando quasi la soglia con l'iniezione di una corrente, abbastanza piccola da non alterare la caratteristica del diodo come rivelatore.

Tale corrente è derivata dal partitore costituito da R<sub>5</sub> e R<sub>6</sub>, filtrata con C<sub>4</sub> e C<sub>5</sub> e iniettata su D<sub>1</sub> con R<sub>7</sub> e su D<sub>2</sub> con R<sub>8</sub>. I condensatori C<sub>2</sub> e C<sub>3</sub>, passanti ceramici, sono filtri per la RF e costituiscono gli elementi di passaggio dall'interno all'esterno della scatola che racchiude anche il carico; C<sub>2</sub> è anche il condensatore di livellamento per la componente raddrizzata.

L'induttanza L<sub>1</sub> fa in modo che la RF applicata su D<sub>1</sub> possa essere rivelata dallo stesso senza essere cortocircuitata a massa da C<sub>2</sub>.

Le resistenze R<sub>9</sub> e R<sub>12</sub> riportano i livelli di tensione presenti sui diodi, agli ingressi non invertenti degli operazionali contenuti in IC<sub>1</sub>. Inoltre con R<sub>10</sub>, R<sub>11</sub> e quella parte di P<sub>1</sub> che a ciascuno rimane costituiscono il partitore di attenuazione per gli stessi ingressi: infatti, con fondo scala massimo di 15 watt, all'anodo

### Caratteristiche del Wattmetro

Frequenza di lavoro: 500 kHz ≤ F<sub>0</sub> ≤ 150 MHz circa

Potenza applicabile massima: 15 W per 30 sec.  
10 W per 2 minuti  
7 W t indefinito

Minimo fondo scala accettabile: 1,5 mW circa

Portate previste (con Millivoltmetro REK 10/09):

15 W danno lettura a f.s. 1,5 V

150 mW danno lettura a f.s. 150 mV

1,5 mW danno lettura a f.s. 15 mV

Impedenza di carico 50 ohm nominali:  
(resistiva): da 500 kHz a 150 kHz







► di  $D_1$  sono presenti, tenendo conto che  $C_2$  si carica al valore di picco:

$$\frac{(V \text{ picco} / \sqrt{2})^2}{50} = W$$

ovvero  $V \text{ picco} = \sqrt{W \cdot 100}$ , con  $W = 15 \text{ W}$ ,  $V$  su  $D_1 = 38,7$  volt valore che non sarebbe ammissibile, se intero, sull'ingresso di  $IC_1$ .

Coi valori resistivi riportati, a piena potenza sono presenti al pin 5 di  $IC_1$  non oltre 3,5 volt circa. I due amplificatori operazionali sono disposti, mediante  $R_{12}$ ,  $R_{13}$ ,  $R_{14}$  in configurazione differenziale, in modo che a  $D_1$  e a  $D_2$  facciano capo due circuiti simmetrici. I condensatori  $C_7$  e  $C_8$  come sempre limitano la banda passante degli amplificatori, quindi filtrano anche il segnale in uscita. La raddrizzata su  $D_1$  è negativa, in presenza di RF; il segnale è quindi prelevato al pin 1 di  $IC_1$  ove, invertito, procede in senso positivo rispetto a massa.

Date le inevitabili differenze fra i vari elementi del circuito, per poter avere l'uscita a zero volt in assen-

za di potenza in ingresso, è stato inserito il potenziometro di bilanciamento  $P_1$ .

Le resistenze  $R_{15}$  e  $R_{16}$  e il potenziometro  $P_2$  costituiscono l'attenuatore d'uscita. I valori dati sono tali che, con 15 watt in ingresso, tarando  $P_2$  si può disporre l'uscita ai punti E, D, a 1,5 volt, perfettamente compatibile col Millivoltmetro pubblicato su RadioELETTRONICA nel settembre 1982.

La parte relativa all'alimentazione è stata già descritta a proposito dell'Alimentatore duale (ottobre 1982). Le resistenze  $R_{17}$  e  $R_{20}$  proteggono il tutto da un momentaneo accidentale cortocircuito sulle alimentazioni.

Poiché capita, a volte, durante la prova di un apparato di pensare che sia lo strumento che non funziona, è stata inserita la resistenza  $R_{21}$ : chiudendola a positivo con un pulsantino si può verificare il funzionamento del Wattmetro: con la chiusura dei punti F e G si ha la deviazione a fondo scala della lettura, col pulsante aperto di nuovo la lettura esatta dello zero.

## Realizzazione pratica

Questa volta c'è un poco di meccanica da fare per la preparazione dello scatolino che contiene il carico e i diodi: seguendo attentamente le foto e i disegni di fig. 5, 6, 7 e 8, è però difficile sbagliare.

Lo scatolino può essere autocostituito, ma il tipo usato non pone difficoltà per reperirlo. Attenzione a saldare con molta cura i condensatori passanti  $C_2$  e  $C_3$  utilizzando un saldatore da almeno 50 watt a punta grossa. Disponete e saldate le resistenze da  $R_1$  a  $R_4$  così come vedete nella foto del nostro campione e in fig. 4; fate altrettanto con cura per ogni altro componente. Si ricorda che i puntini sullo stampato, lato rame (fig. 3), indicano:

- per i diodi, il catodo
- per gli elettrolitici, il positivo
- per  $IC_1$ , il pin 1

L'alimentazione alla piastra può essere data, se non usata col Rack, mediante un trasformatore da 2 a 3 watt o più, con secondario a  $12 + 12 V_{AC}$  oppure a  $15 + 15 V_{AC}$ .

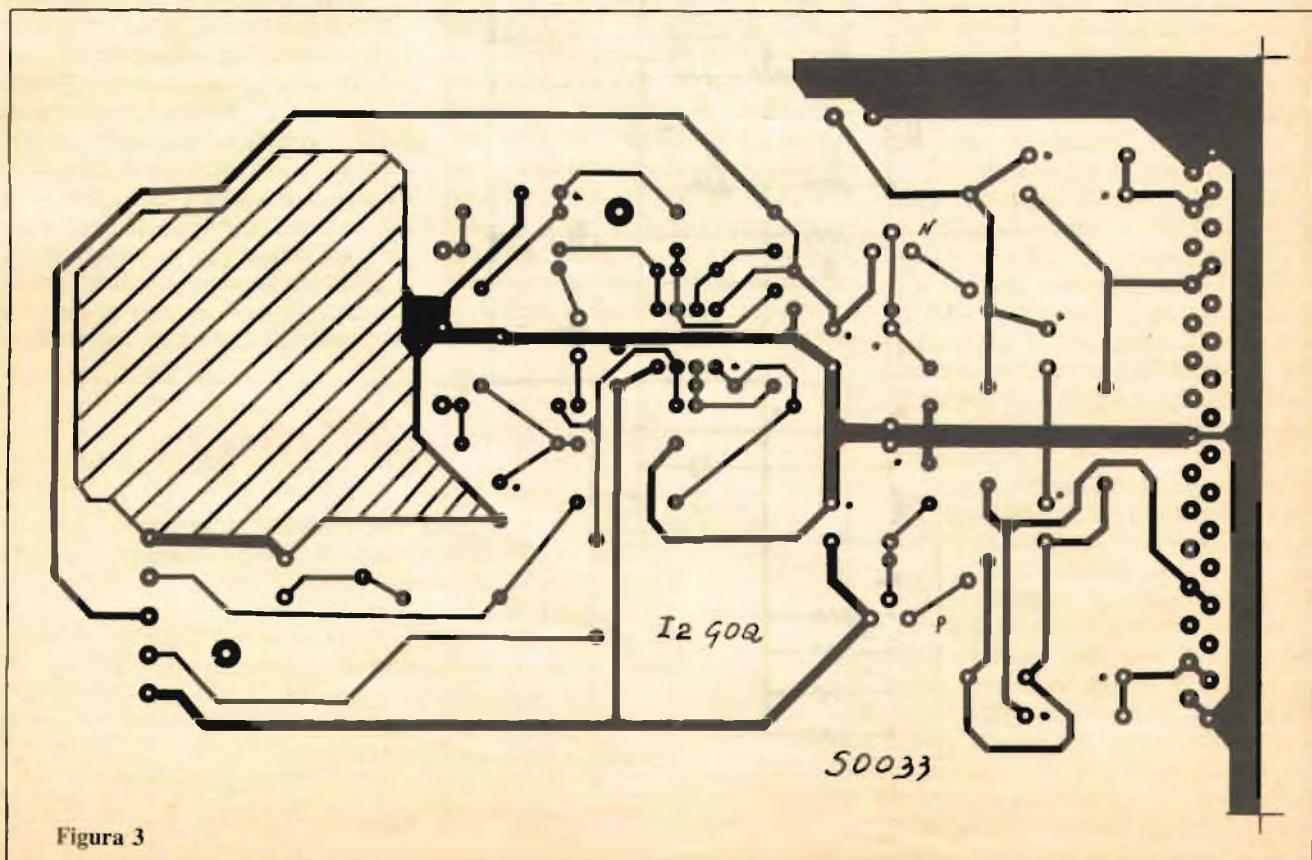


Figura 3



## Prove e regolazioni

Innanzitutto va scelto l'elemento di lettura voluto. Se inserite la piastra nel Rack, conviene utilizzare il Millivoltmetro, come già accennato. Chi volesse può però collegare la piastra presentata su RadioELETTRONICA del febbraio '83; in tal caso l'indicazione avverrà con la sequenza dei Led; oppure si può collegare ai punti E e D un Milliampmetro analogo a quello usato per il Millivoltmetro.

Collegate l'alimentazione e verificate che sull'emettitore di TR<sub>1</sub> vi siano + 11,4 volt circa e sull'emettitore di TR<sub>2</sub> - 11,4 volt circa (punti F, H verso D).

Collegate il tester ai punti E, D della piastrina e regolate con cura P<sub>1</sub> per lettura zero (senza RF in ingresso, beninteso, e lo scatolino ben collegato). Collegate ora ad A una resistenza da 1 a 2,2 kΩ con un capo, ponete il tester o il Millivoltmetro fra A e B; ponete sul capo libero della resistenza appena collegata una tensione di - 12,24 volt verso massa (negativo verso la resistenza, positivo a massa Wattmetro) per esempio utilizzando la sezione negativa dell'Alimentatore duale oppure prelevando la tensione negativa dall'anodo di D<sub>8</sub> con un filo e regolando il valore voluto con un potenziometro da 10 a 20 kΩ. Regolate P<sub>2</sub> per il fondo scala voluto, ovvero per 150 mV in uscita, per l'uso nel Rack. Usando come lettore la piastra del Millivoltmetro si ottiene:

- 15 W f. s. per 1,5 V f. s.
- 150 mW f. s. per 150 mV f. s.
- 1,5 mW f. s. per 15 mV f. s.

Come potete notare, passando da un fondo scala in tensione, al successivo, si moltiplica per 10 la tensione, ma per 100 la potenza: la potenza è in fattore quadratico con la tensione.

**Non è quindi utilizzabile in modo diretto** la scala del Voltmetro, ma occorre fare una tabellina di confronto per la lettura in watt per esempio ricopiando sul frontalino del Wattmetro quanto qui riportato o ricalcolandola secondo le formule utilizzate nell'articolo.

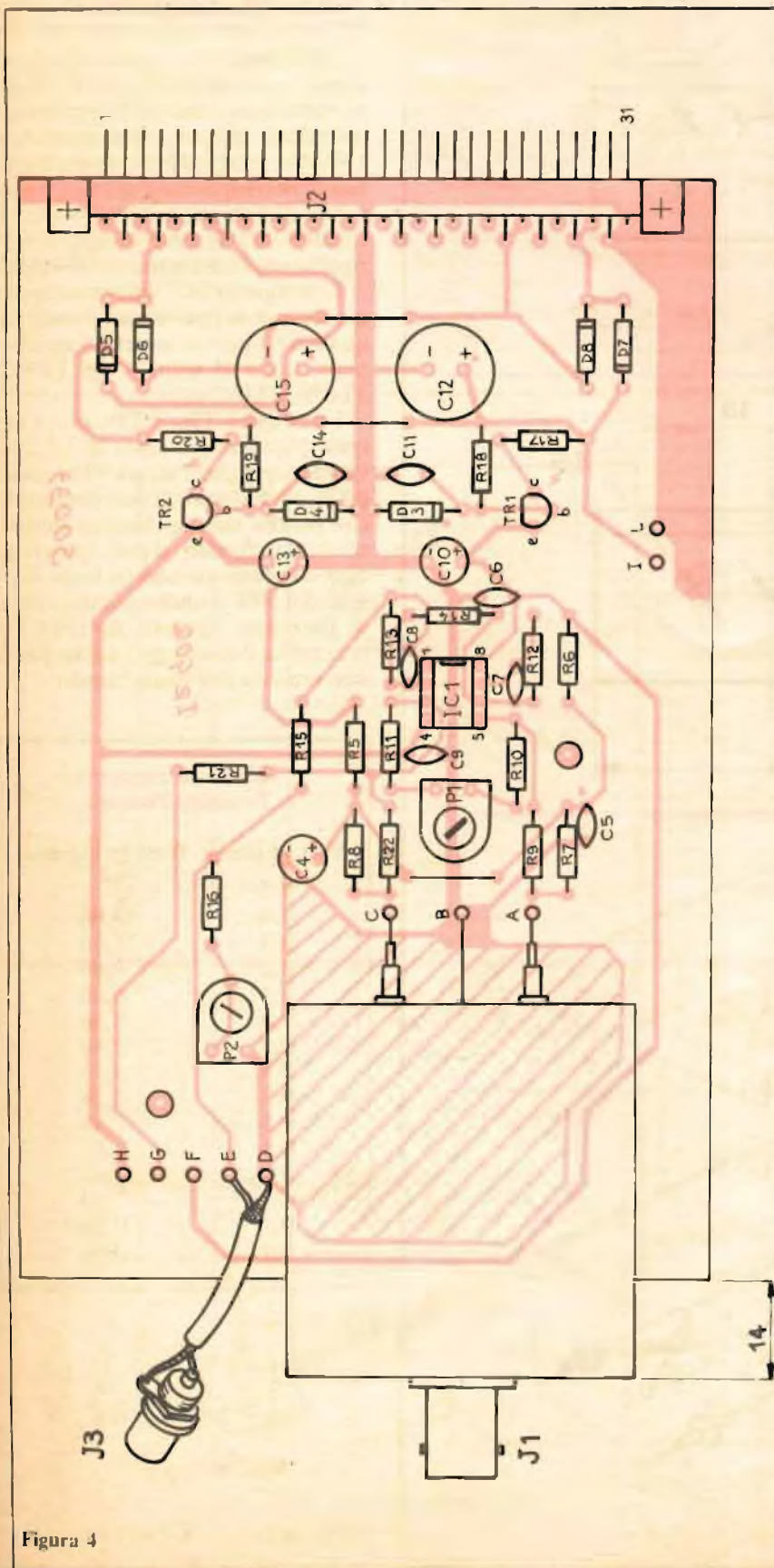


Figura 4



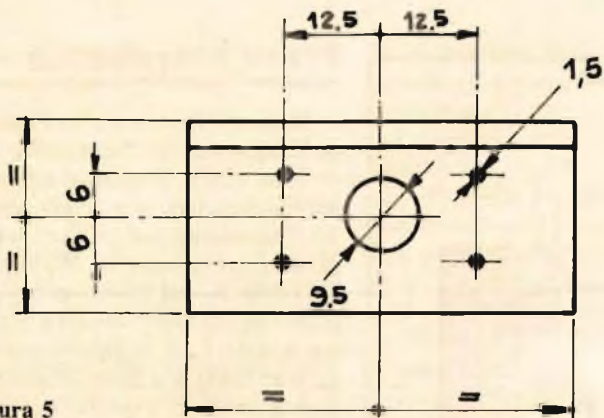


Figura 5

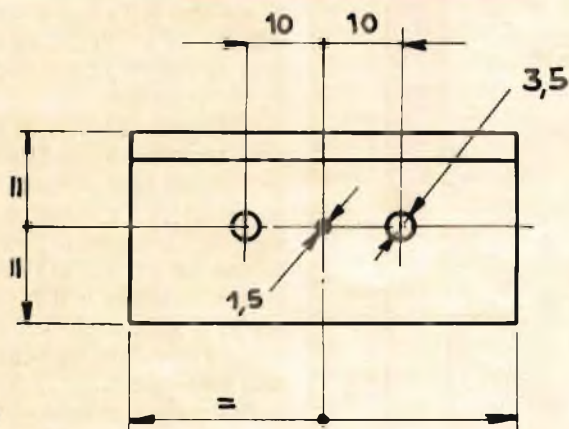


Figura 6

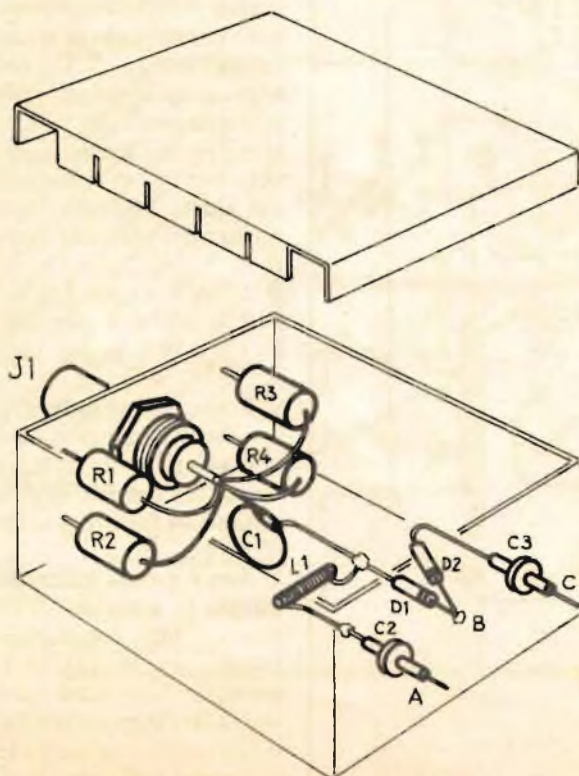


Figura 7

### ► Note sui componenti

I due diodi  $D_1$  e  $D_2$  devono essere uguali; praticamente questa è l'unica restrizione, oltre al fatto che siano veloci: può essere usato il tipo 1N4148 oppure 1N914, se però contate di non superare mai i 10, 12 watt applicati è meglio il tipo 1N4151 o il tipo BAX13. Quello che importa, lo ripetiamo, è che siano diodi veloci.

L'integrato  $IC_1$  può essere un qualunque doppio operazionale, di qualsiasi tipo; se potete scegliere, però, usate al solito i tipi LF353, TL072, TL082 ecc.

I transistor  $TR_1$  e  $TR_2$  non sono critici; qualunque tipo, in pratica, va bene, purché  $TR_1$  sia NPN silicio e  $TR_2$  PNP silicio. Si può dire quasi, che purché sia rispettata la simmetria del circuito, si può operare su ogni componente con un buon margine del 50% e anche più del valore di partenza. Questo renderà apprezzabile il montaggio anche per la non criticità dei componenti.

#### Tabella di rapporto Tensione-Potenza

Volt in uscita Watt in ingresso

1,5	15
1,4	13,06
1,3	11,26
1,2	9,60
1,1	8,06
1,0	6,66
0,9	5,40
0,8	4,26
0,7	3,26
0,6	2,40
0,5	1,66
0,4	1,06
0,3	0,60
0,2	0,266
0,1	0,06

La formula da usarsi è:

$$V_{DI} = \sqrt{W \cdot 1000}$$

$$V_{out} = \frac{V_{DI}}{K}$$

$$\rightarrow W = (V_{out} \cdot K)^2 / 100$$



ove  $K$  è la costante di trasformazione fra la tensione reale al diodo  $D_1$  e la scala riportata ai punti  $E, D$ .

Nel nostro caso è  $K = 25,82$ .

Infine il fissaggio della scatola sul circuito stampato non è stato indicato per lasciare a ciascuno la scelta più opportuna: come si può vedere dalle fotografie, noi abbiamo usato una vite sola, passante all'altezza di  $C_1$ , con ranellina e dado.

C. Garberi 12GOO

## Componenti

### RESISTENZE

$R_1, R_2, R_3, R_4$ : 200  $\Omega$ ; 2 W non a filo, e comunque non induttive (vedi testo)  
 $R_5$ : 1 k $\Omega$ ; 1/4 W (marrone, nero rosso)  
 $R_6$ : 10 k $\Omega$ ; 1/4 W (marrone, nero, arancio)  
 $R_7, R_8$ : 470 k $\Omega$ ; 1/4 W (giallo, viola, giallo)

$R_9, R_{22}$ : 220 k $\Omega$ ; 1/4 W (rosso, rosso, giallo)  
 $R_{10}, R_{11}$ : 10 k $\Omega$ ; 1/4 W (marrone, nero, arancio)  
 $R_{12}, R_{13}, R_{14}$ : 10 k $\Omega$ ; 1/4 W (marrone, nero, arancio)  
 $R_{15}$ : 4,7 k $\Omega$ ; 1/4 W (giallo, viola, rosso)  
 $R_{16}$ : 1 k $\Omega$ ; 1/4 W (marrone, nero, rosso)  
 $R_{17}, R_{20}$ : 22  $\Omega$ ; 1/2 W  
 $R_{18}, R_{19}$ : 1 k $\Omega$ ; 1/4 W (marrone, nero, rosso)

### CONDENSATORI

$C_1$ : 470 pF ÷ 4.700 pF; ceramico;  $\geq 250 V_L$   
 $C_2, C_3$ : 1.000 pF; ceramico passante, GBC n. BK/0054-00  
 $C_4$ : 22 ÷ 47  $\mu F$ ;  $\geq 16 V_L$ ; elettrolitico verticale  
 $C_5, C_6, C_9$ : 47 nF; 50  $V_L$ ; ceramici  
 $C_7, C_8$ : 33 pF; 50  $V_L$ ; ceramici  
 $C_{10}, C_{13}$ : 22 ÷ 47  $\mu F$ ;  $\geq 16 V_L$ ; elettrolitici verticali  
 $C_{11}, C_{14}$ : 47 nF; 50  $V_L$ ; ceramici  
 $C_{12}, C_{15}$ : 100 ÷ 220  $\mu F$ ; 25 ÷ 35  $V_L$ ; elettrolitici verticali

### SEMICONDUTTORI

$D_1, D_2$ : 1N4148 (vedi testo)  
 $D_3, D_4$ : 12 V; 0,5 W; zener  
 $D_5, D_6, D_7, D_8$ : 1N4004 o simili (1N4001 ÷ 1N4007)  
 $L_1$ : 100  $\mu H$ ; induttanza RF miniatura  
 $IC_1$ : LF353 o TL082 (vedi testo)  
 $TR_1$ : BC337; NPN; Si;  $\geq 100$  mA;  $V_{CE0} \geq 30$  V;  $\beta \geq 40$   
 $TR_2$ : BC327; NPN; Si;  $\geq 100$  mA;  $V_{CE0} \geq 30$  V;  $\beta \geq 40$   
 $P_1$ : 22 k $\Omega$ ; trimmer orizz. da stampato  $\varnothing 1$  cm  
 $P_2$ : 22 k $\Omega$ ; trimmer orizz. da stampato  $\varnothing 1$  cm

### VARI

1 boccia Phono-Plug tipo RCA da pannello  
 1 scatola TEK0 mod. 371 cod. GBC 00/2995-00  
 1 presa BNC da pannello; fissaggio con dado singolo  
 1 coppia connettori 31 pin  
 9 pin a stampato da saldare  
 1 vite 3M  $\times$  8 con dado e ranella

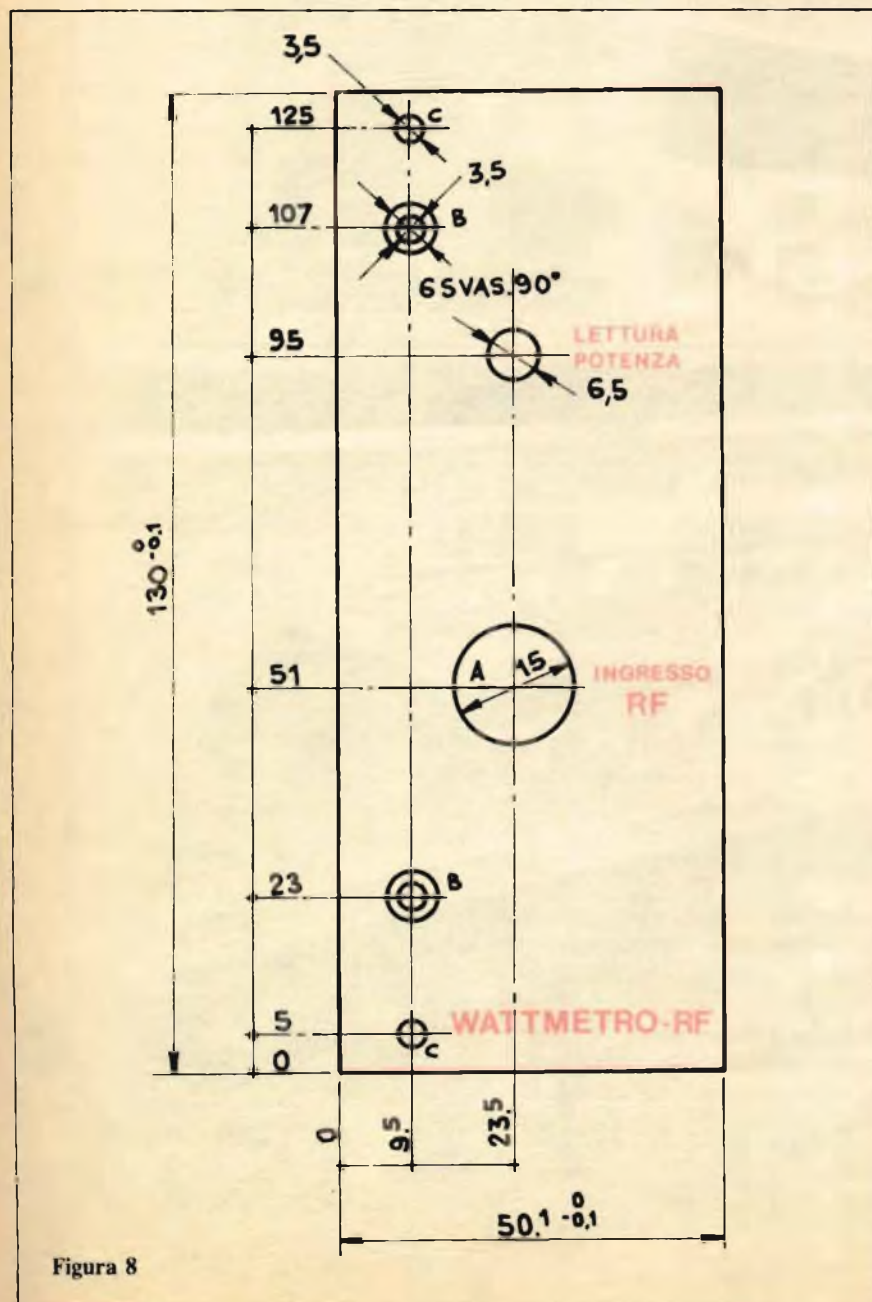
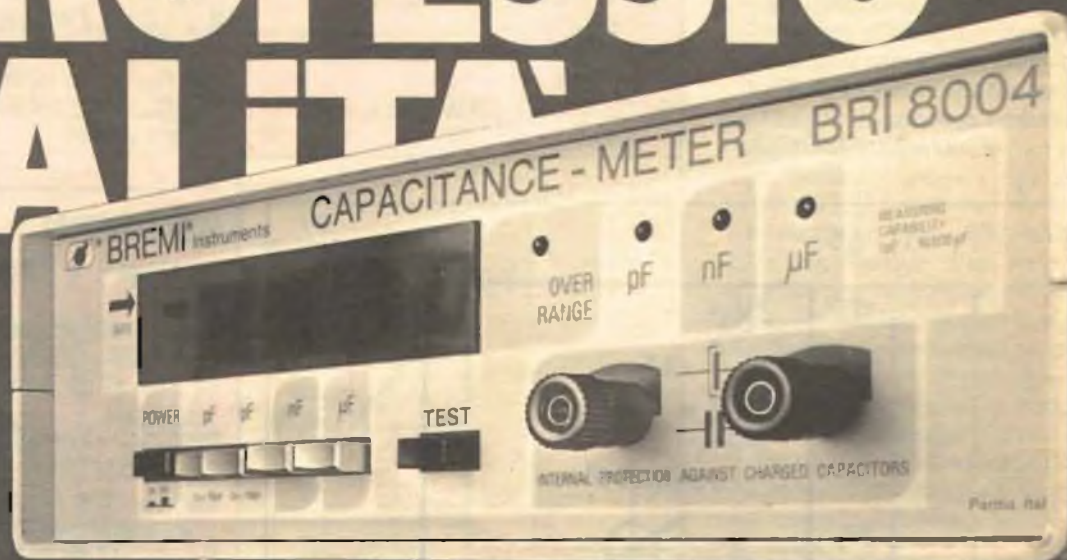


Figura 8



# ALTA PROFESSIONALITÀ



## CAPACIMETRO DIGITALE MOD. BRI 8004

Alimentazione: 220 V AC  $\pm$  10% 50 Hz • Indicazione: 4 cifre con display Led 1/2" • Misura di capacità: da 1pF a 9999  $\mu$ F in 4 portate • Precisione: 1%

## GENERATORE DI FUNZIONI MOD. BRI 8500

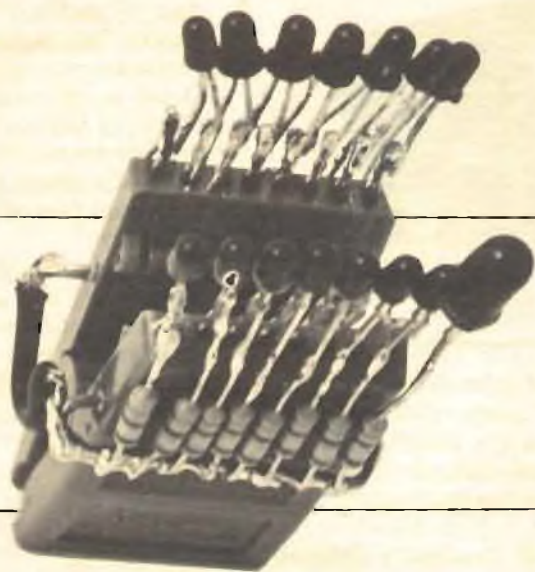
Forme d'onda: sinusoidale (distorsione inferiore a 1% fino a 15 KHz e inferiore al 2% da 15 KHz a 200 KHz); triangolare (linearità migliore dell'1%); quadra (tempo di salita e discesa inferiore a 250 nsec.) • Frequenza: da 1 Hz a 200 KHz in 5 portate: da 1 Hz a 20 Hz; da 10 Hz a 200 Hz; da 100 a 2 KHz; da 1 KHz a 20 KHz; da 10 KHz a 200 KHz

# BREMI®

BREMI ELETTRONICA - 43100 PARMA ITALIA - VIA BENEDETTA 155/A  
TELEFONI: 0521/72209-771533-75680-771264 - TELEX 531304 BREMI



# Micropinze macroeconomiche



## Per testare l'integrato

**Il controllo dei CI ti fa ammattire? Le ridotte dimensioni dell'integrato e la mancanza di spazio tra i componenti rendono difficoltosa l'operazione? Non arrenderti: con queste superpinze...**

Il circuito integrato dual in line non è più una novità nel campo dell'elettronica. È in circolazione da oltre dieci anni. E se ad attirare l'attenzione sui CI è stata soprattutto la rivoluzione del microprocessore e del minicomputer, anche coloro che non hanno a che fare con i personal usano i circuiti integrati. Per esempio vengono impiegati con successo nelle piastre di registrazione, nelle radio, nei televisori. Purtroppo anche i CI non sono eterni e talvolta capita che si guastino. Ma come è possibile verificare se è proprio il CI che non funziona? Oppure come controllare quale tensione c'è sui piedini d'ingresso e d'uscita del CI? A causa delle ridotte dimensioni dell'integrato lo spazio di lavoro tra i componenti è a dir poco scarso. Quindi poter disporre in queste occasioni di un tester diventa indispensabile. Specialmente quando si cerca di seguire lo schema, maneggiare due sonde simili a serpentelli, e tenere un occhio sulla scala di uno

strumento e l'altro su un piedino d'integrato. Naturalmente tutto nello stesso tempo.

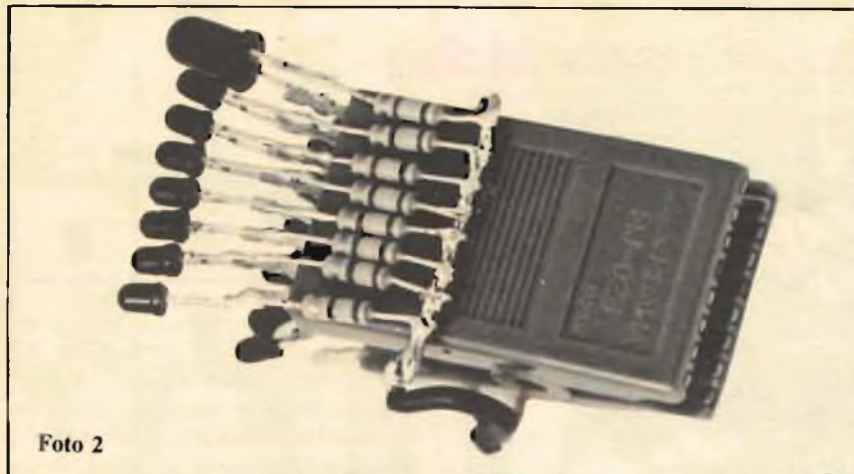
### Come funziona

In un gran numero di casi chi effettua la verifica si imbatte in CI digitali. Nei circuiti a logica digitale ci sono solo due valori d'ingresso e d'uscita (denominati stati): basso e alto, che rispondono a spento e acceso. La maggior parte degli integrati a logica digitale ha una tensione di +5 V cc per lo stato alto e di 0 volt per lo stato basso. In questo dispositivo invece viene impiegata la tensione bassa o alta per spegnere o accendere un diodo emettitore di luce (Led) e fare in modo che diversi Led indichino simultaneamente quale sia lo stato presente su ogni piedino dell'integrato. Il **Chip-Clip**, così abbiamo chiamato la pinza provaintegrati, si chiuderà sui piedini, piccoli e molto ravvicinati, del CI senza mettere in corto circuito i piedini fra loro contigui. Importante è anche la possibilità di poter usare la pinza per CI in quei montaggi ad alta densità di componenti, e quindi con pochissimo spazio tra un CI e l'altro, anche meno di 7 millimetri.

Per avere un'idea della grande utilità del chip-clip basta dare un'occhiata a due tipi di integrato logico. In **fig. 1** è presentato un 7420, porta NAND positiva a quadruplo ingresso. Di fatto comprende due diverse porte NAND a quattro ingressi, una su ciascun lato del DIP. In entrambi i circuiti la tensione d'uscita sarà alta se comparirà una tensione bassa su uno qualsiasi dei quattro piedini d'ingresso. Quando tutte e quattro le tensioni d'ingresso sono alte la tensione d'uscita diventa bassa. Pertanto per stabilire perché l'uscita sia alta su una delle due uscite NAND o su entrambe ci sono otto misure di tensione che si devono fare in uno spazio ristretto. Si provi a immaginare come sarebbe difficile tenere il puntale del vostro strumento nel punto giusto senza sbandare e fare cortocircuito fra pin e pin!

In **fig. 2** c'è invece lo schema del 7404, integrato logico a sei inverso- ▶





piedini del DIP dell'integrato.

Sulle pinze a 14 pin vengono saldate all'anello di massa comune su ciascun lato della pinza e disposte verticalmente, sei resistenze da 180 Ω 1/4 W. Il corpo delle resistenze non deve trovarsi sopra la sommità della struttura della pinza, e i terminali delle resistenze devono essere accorciati fino al livello dei piedini di misura.

La resistenza per il piedino Vcc viene posta allo stesso livello delle altre resistenze, ma si faccia ben attenzione che invece di essere fissata sul lato del test clip è collegata all'estremità del clip, proprio accanto al piedino Vcc.

### Prove e regolazioni

Per montare i Led c'è solo da saldare il terminale del catodo del Led a una resistenza e il terminale dell'anodo a uno dei piedini di misura della pinza di prova. Si può riconoscere il terminale del catodo dalla tacca o dal lato piatto. È bene rammentare che nessun Led va al pin 7 del test clip nel caso del chip-clip a 14 pin, e al pin 8 nel caso della pinza a 16 piedini.

A tutti gli altri piedini di misura della pinza sono collegati un Led e una resistenza. Occorre notare che i Led specificati hanno una tensione diretta nominale di 1,6 V cc e una corrente massima nominale di 20 mA. Per tensioni superiori ai 5 volt

ri. In questo caso non si tratta di due soli dispositivi logici ma di sei circuiti invertenti indipendenti. Nel funzionamento se compare una tensione alta sul piedino di ingresso l'uscita scende a tensione bassa. Qualora l'ingresso diventi basso l'uscita diverrà alta. Approfittando degli stati di tensione alto e basso è possibile osservare la condizione di acceso o spento dei Led e vedere simultaneamente lo stato di tutti e sei gli invertori. Anche qui il chip-clip si dimostrerà un ausilio di incalcolabile valore.

### Realizzazione pratica

Elemento base del chip-clip è il normale test clip, o pinza di prova, per circuiti integrati a 14 o 16 pin, in vendita presso qualsiasi negozio di componenti elettronici.

Alla pinza di prova si aggiungono un Led e una resistenza limitatrice di corrente fra ciascun piedino della pinza di prova logica e il piedino di massa del circuito integrato, in modo tale che quando sul piedino del circuito integrato è presente la tensione bassa, il Led non si accende.

Quando sul piedino di ingresso logico compaiono i + 5 volt il Led si illumina. Inoltre il chip-clip ha un Led di colore diverso sulla connessione Vcc (pin 14 o 16) a conferma della presenza di tensione Vcc. Il colore contrastante del Led evita che si confonda l'indicazione di Vcc con un'indicazione logica.

Lo schema di montaggio in fig. 3 illustra i collegamenti necessari per il chip-clip a 14 pin. Se si intende realizzare un'unità a 16 pin occorrono altri due Led e altre due resisten-

ze per i due punti di prova in più. La massa dell'integrato diventa il pin 8 e l'ingresso Vcc diventa il pin 16. I Led aggiuntivi sono collegati ai pin 7 e 15. Non sono necessari altri cambiamenti.

Il piedino di massa è collegato a un anello di filo che fa massa comune. Esso consiste in due anelli rettangolari fatti di filo pieno del diametro di mm 0,8 o più grosso. Si dispone uno degli anelli attorno a ciascun bordo della pinza di prova, a circa 1,5 centimetri dalla sommità della plastica. Per ancorare il canale di massa alla pinza di prova si praticano quattro fori  $\cong \varnothing 0,8$  millimetri. I due anelli di massa comune su ciascuna metà della pinza di prova devono essere collegati fra loro con un corto pezzo di filo flessibile a trecciola, del diametro di mm 0,8, per consentire il libero movimento delle sezioni del test clip e per permettere alla pinza di far presa sui

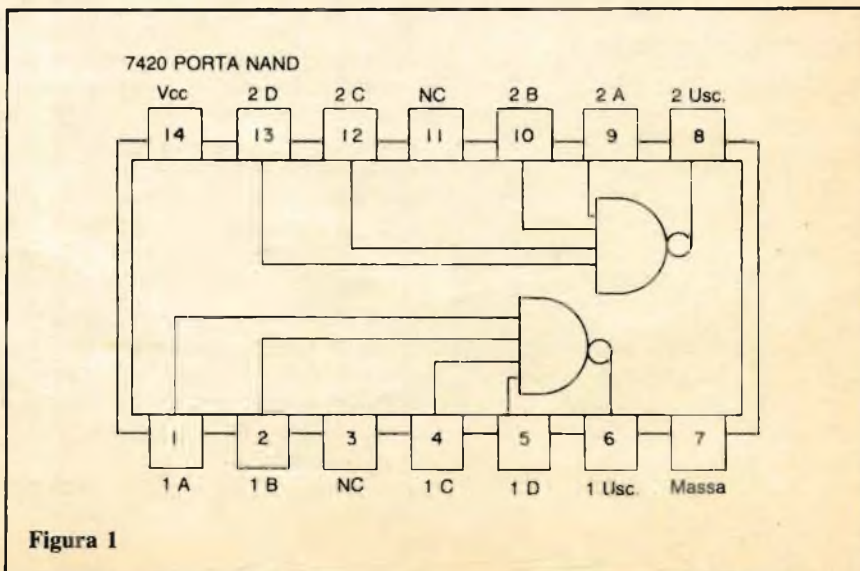


Figura 1



## Verifica finale

Due sono le cose di cui si deve essere sicuri. Occorre accertarsi che le polarità dei Led siano rispettate e una volta individuati i piedini 1 e 14 sulla pinza a 14 piedini e 1 e 16 sulla pinza a 16 piedini, assicurarsi sempre che questi numeri puntino verso la tacca, il segno o l'incavo sulla sommità dell'involucro dell'integrato. Un'ultima annotazione: per quanto queste pinze di prova dello stato logico siano state progettate solo per integrati di tipo logico esiste la possibilità di usarle eventualmente per altri integrati a 14 o 16 piedini, purché lo schema confermi i piedini 7 o rispettivamente 8 come massa e i piedini 14 o rispettivamente 16 come Vcc. Se c'è un minimo dubbio **non usate il chip-clip**. ■

© 1983 Copyright RadioELETTRONICA e Davis Publications, N.Y.

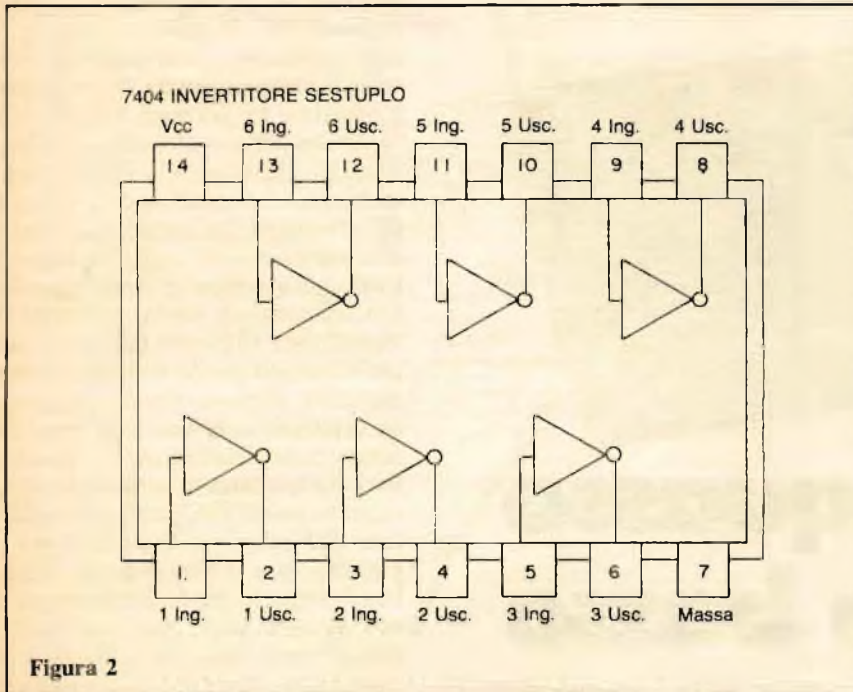


Figura 2

a Vcc si deve usare un altro valore di resistenza limitatrice di corrente (vedere il riquadro per la determinazione del valore).

### Come calcolare il valore della resistenza limitatrice

Il modo più semplice per determinare il valore della resistenza limitatrice di corrente per qualsiasi valore di Vcc consiste nel ricorrere alla formula:

$$R = \frac{V_{cc} - 1,6}{0,020}$$

Vcc = tensione maggiore di + 5 volt

1,6 = tensione diretta del Led

0,020 = corrente massima del Led

R = la nuova resistenza

Per quanto sia possibile usare Led di tutte le dimensioni sono consigliabili i Led subminiatura, a causa dello spazio limitato che c'è sul fianco della pinza di prova.

Nel modello di queste pagine, come si può notare, è stato impiegato un Led verde gigante per indicare la

presenza di tensioni Vcc.

Il colore contrastante impedisce che si scambi il Led acceso per una funzione logica, e serve come indicazione dell'esatto posizionamento della pinza di prova sull'integrato che viene provato, dato che l'indicatore di Vcc è sul piedino 14 o 16.

### Componenti

Da R<sub>1</sub> a R<sub>13</sub>: 180 Ω 1/4 W (marrone, grigio, marrone)

Da Led<sub>1</sub> a Led<sub>13</sub>: Led

Nel costo medio non è considerata la pinza

costo medio lire 4.500

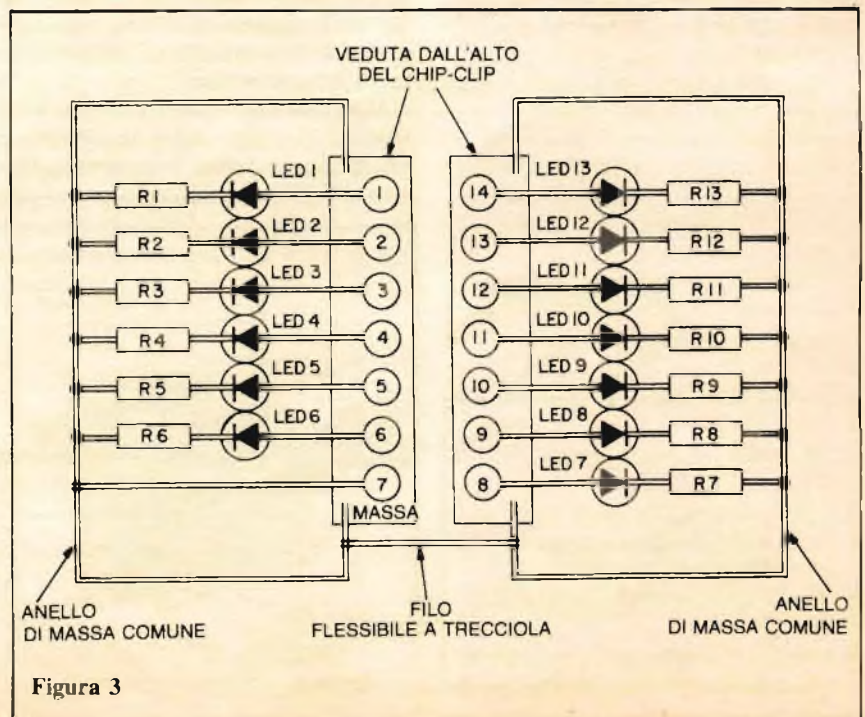


Figura 3



# Amplificatore per superbassi



## Ti sconfiggiamo col mio basso

**Ecco un comando a pedale da mettere tra la tua chitarra e l'amplificatore per far tremare le viscere ai tuoi fans. Il costo è contenutissimo, difficoltà non ne esistono e puoi montarlo su Ideabase...**

**I** superbassi sono il suono del giorno, sia che si tratti delle trascinanti pulsazioni della disco music che fanno vibrare le viscere oppure della sostenuta linea dei bassi del rock. E c'è un modo per procurarsi il sound dei superbassi senza dover correre a comprare un nuovo costoso apparecchio: inserire un amplificatore superbassi fra la chitarra, l'organo elettronico o qualunque altro strumento e l'amplificatore dello strumento.

Il dispositivo spoglia degli alti il segnale d'uscita dello strumento e amplifica le basse frequenze, fornendo all'amplificatore un suono

molto basso. Ovviamente più grandi sono gli altoparlanti impiegati con l'ampli, più potenti sono i bassi: usando altoparlanti da 38 centimetri è possibile far tremare i vetri.

Il dispositivo è alimentato da una normale batteria da 9 V per radio a transistor. Lo si attiva o lo si esclude, passando dal suono superbasso alla normale uscita dello strumento, mediante un commutatore a pedale. Un comando di livello permette di equalizzare il livello del suono superbasso con quello dello strumento musicale, in modo che il volume resti relativamente costante con l'inserimento e l'esclusione del dispositivo. Naturalmente se si vuole che il superbasso sia più forte o più moderato del suono non equalizzato si può regolare il comando di livello. Per collegarlo fra lo strumento e il suo amplificatore sono sufficienti due normali jack per cuffia; si possono usare i cavetti volanti ordinari.

### Realizzazione pratica

Poiché si deve pigiare un commutatore a pedale per inserire ed escludere il Superbass, si monti il dispositivo in un robusto contenitore metallico, del tipo piatto da strumenti: in mancanza si usi un contenitore universale in alluminio, di circa 30x75x135 mm. Non si impieghi un contenitore in plastica con coperchio in metallo: si sfaserebbe!

### Il circuito

L'amplificatore vero e proprio può essere montato su un piccolo

### Per ricevere il kit

Tutti i componenti necessari alla realizzazione dell'Ampli per super bassi, compresa Ideabase piccola, direttamente a casa tua a lire 15.000. Utilizza il buono d'ordine al centro della rivista.

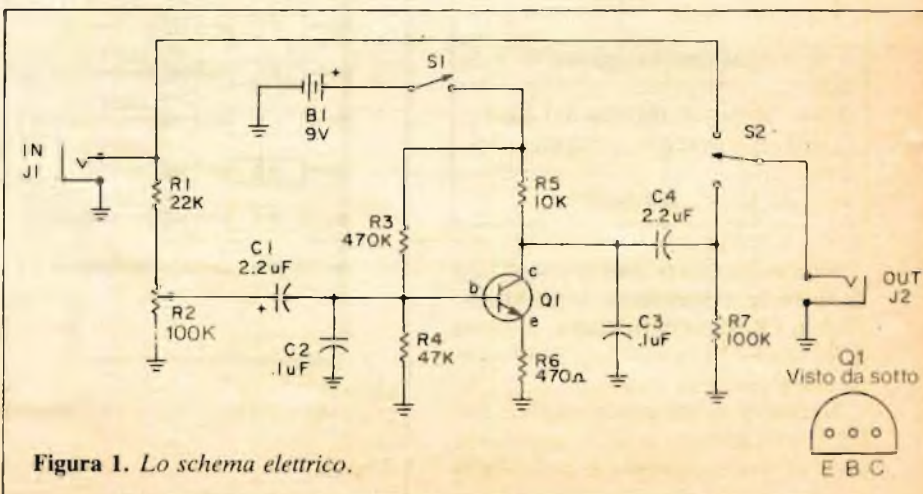


Figura 1. Lo schema elettrico.



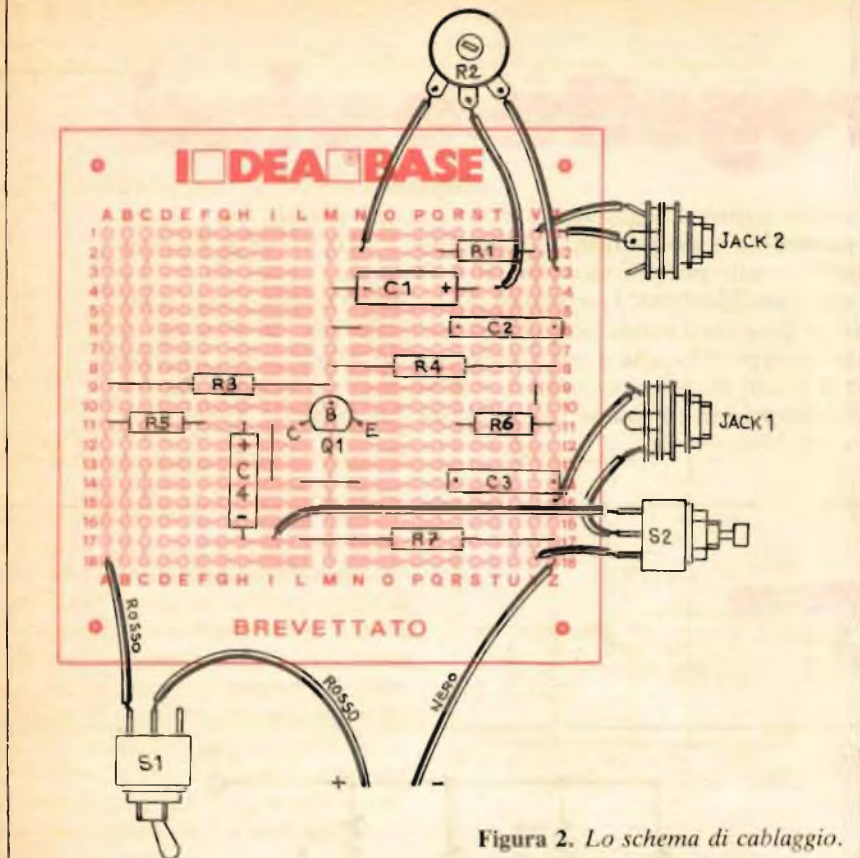


Figura 2. Lo schema di cablaggio.

circuito stampato, oppure su una piastra perforata eseguendo il cablaggio da punto a punto. RadioELETTRONICA propone anche il montaggio su «Ideabase» piccola. Non c'è che da inserire i componenti nella basetta in modo che i terminali sporgano dalla parte del lato rame e saldarli. Terminato, disponete di un circuito stampato senza la preoccupazione di dover preparare il tracciato.

La disposizione dei componenti non è critica. Per risparmiare spazio si può usare per il comando di livello  $R_2$  qualsiasi tipo di potenziometro logaritmico miniatura.

La batteria è tenuta a posto da una piccola staffa a L. Per impedire che la batteria scivoli qua e là si cementano alla squadretta due striscioline di sughero o di gomma. La staffa deve essere messa in modo che la batteria venga un po' forzata in posizione; così il sughero o la gomma la terranno a posto. Per questo si possono impiegare piedini di sughero come quelli venduti nei negozi di ferramenta da applicare sotto i soprammobili perché non graffino i mobili.

Particolare attenzione è necessaria per il cablaggio di  $S_2$ , in modo che sia subito esatto.  $S_2$  è un com-

mutatore unipolare e commuta solo la connessione d'uscita. L'ingresso è collegato in permanenza all'amplificatore e al commutatore  $S_2$ .

In tutto il dispositivo non c'è nulla di veramente critico all'infuori dei valori di  $C_2$  e  $C_3$ . Non è necessario che le resistenze abbiano una tolleranza migliore del 10% (perché spendere soldi quando in tal modo l'apparecchio non funzionerà meglio?) e i condensatori elettrolitici  $C_1$  e  $C_4$  possono avere qualsiasi valore da 2,2  $\mu\text{F}$  a 4,7  $\mu\text{F}$ . Adoperate quelli che potete procurarvi al prezzo più basso. La stessa regola del minimo costo vale per  $C_2$  e  $C_3$ ; non occorre che abbiano una tolleranza di precisione purché il loro valore nominale sia di 0,1  $\mu\text{F}$ .



Foto 1

## Prove e regolazioni

Collegare la chitarra o altro strumento elettronico al jack d'ingresso  $J_1$ ; collegare il jack d'uscita  $J_2$  all'ingresso normalmente usato dell'amplificatore. Con l'interruttore  $S_1$  in posizione **spento** agire su  $S_2$  in modo che dallo strumento si vada direttamente all'amplificatore dello strumento. Con  $R_2$  ruotato completamente in senso antiorario (spento) mettere l'interruttore di alimentazione  $S_1$  in posizione acceso, commutare su  $S_2$  e ruotare  $R_2$  fino a ottenere il livello desiderato di suono superbasso. Per tornare al suono naturale premere  $S_2$  escludendo i superbassi.

Non preoccupatevi del fatto che l'interruttore  $S_1$  debba restare inserito per le molte ore di durata di un concerto. Il circuito preleva dalla batteria meno di 1 mA, e quindi la batteria durerà molti mesi. ■

© 1983 Copyright RadioELETTRONICA e Davis Publications, N.Y.

## Componenti

### RESISTENZE 1/10 o 1/4 watt 10%

- $R_1$ : 22.000  $\Omega$  (rosso, rosso, aran.)
- $R_2$ : 100.000  $\Omega$  potenziometro logaritmico (vedi testo)
- $R_3$ : 470.000  $\Omega$  (giallo, viola, grallo)
- $R_4$ : 47.000  $\Omega$  (giallo, viola, arancio)
- $R_5$ : 10.000  $\Omega$  (marr., nero, aran.)
- $R_6$ : 470  $\Omega$  (giallo, viola, marrone)
- $R_7$ : 100.000  $\Omega$  (marr., nero, giallo)

### CONDENSATORI

- $C_1, C_4$ : 2,2-4,7  $\mu\text{F}$  10V cc elettrolitico (vedi testo)
- $C_2, C_3$ : 0,1  $\mu\text{F}$  mylar

### SEMICONDUKTORI

- $Q_1$ : transistor NPN (Radio Shack RS-2010 o equivalente)

### VARI

- $J_1, J_2$ : jack tipo cuffia 6,35 mm a 3 poli
- $S_1$ : interruttore unipolare
- $S_2$ : commutatore unipolare a pulsante push On-push Off
- $B_1$ : batteria 9 V Burgess BU6 o equiv.
- Attacco per batteria 9 volt, cont. in alluminio, viti e minuterie



# Progetta e vinci

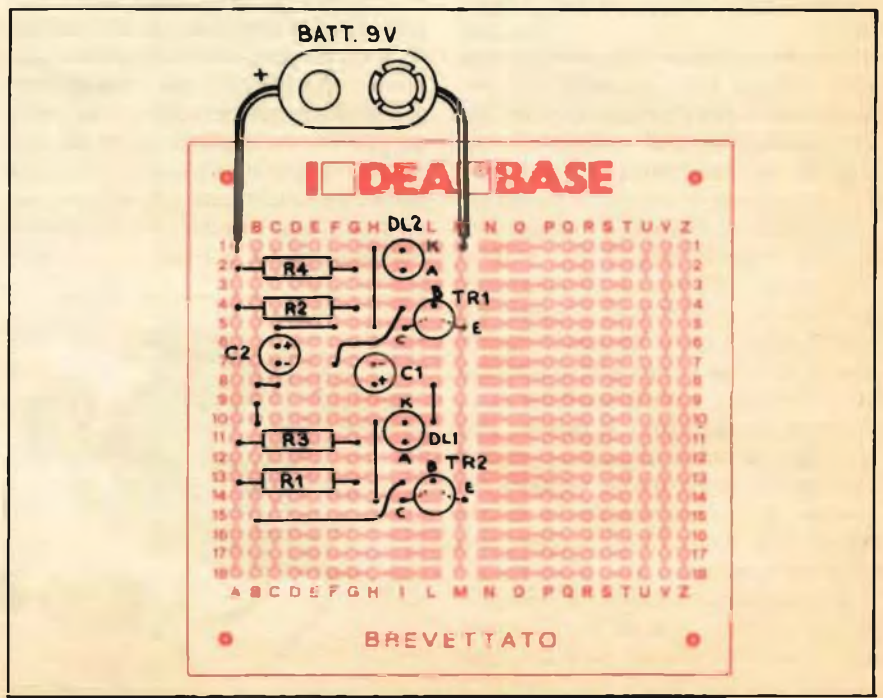
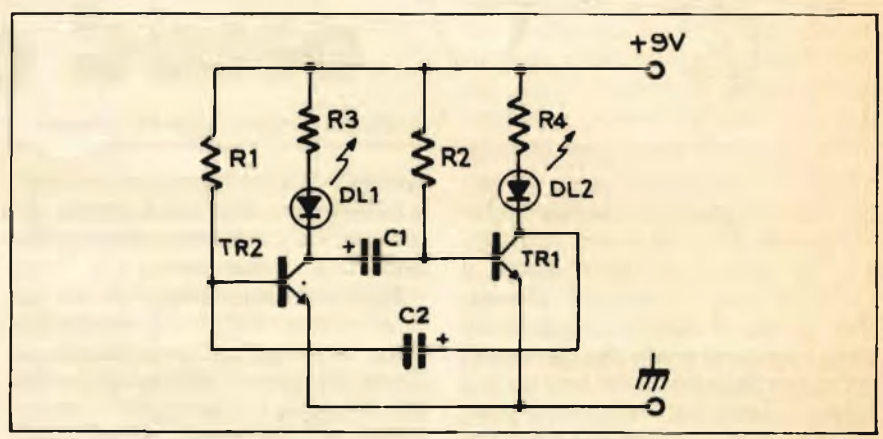
Quattro lettori si aggiudicano queste mese il premio (un abbonamento biennale gratuito a RadioELETTRONICA & Computer) in palio per il Concorso 10<sup>+</sup>. Ricordate? Non più di dieci componenti e un'Ideabase. I progettini che abbiamo ricevuto sono tanti, tantissimi, e quasi tutti validi. Scegliere non è facile, così abbiamo deciso di cominciare a pubblicarne e premiarne quattro, rimandando ulteriori selezioni e premi ai prossimi numeri. Chi volesse partecipare ancora, mandi il tagliando (è pubblicato sugli ultimi due numeri). E auguri!

## Mini lampeggiatore

di Raffaele Mella, Soverzene (Belluno)

I transistor TR<sub>1</sub> e TR<sub>2</sub> costituiscono un oscillatore astabile che fa lampeggiare alternativamente DL<sub>1</sub> e DL<sub>2</sub>. Il tempo di accensione di DL<sub>1</sub> dipende da C<sub>1</sub> e R<sub>2</sub>, mentre per DL<sub>2</sub> dipende da C<sub>2</sub> e R<sub>1</sub>. Esso può essere calcolato con la seguente formula:

$$0,69 \times R \times C.$$



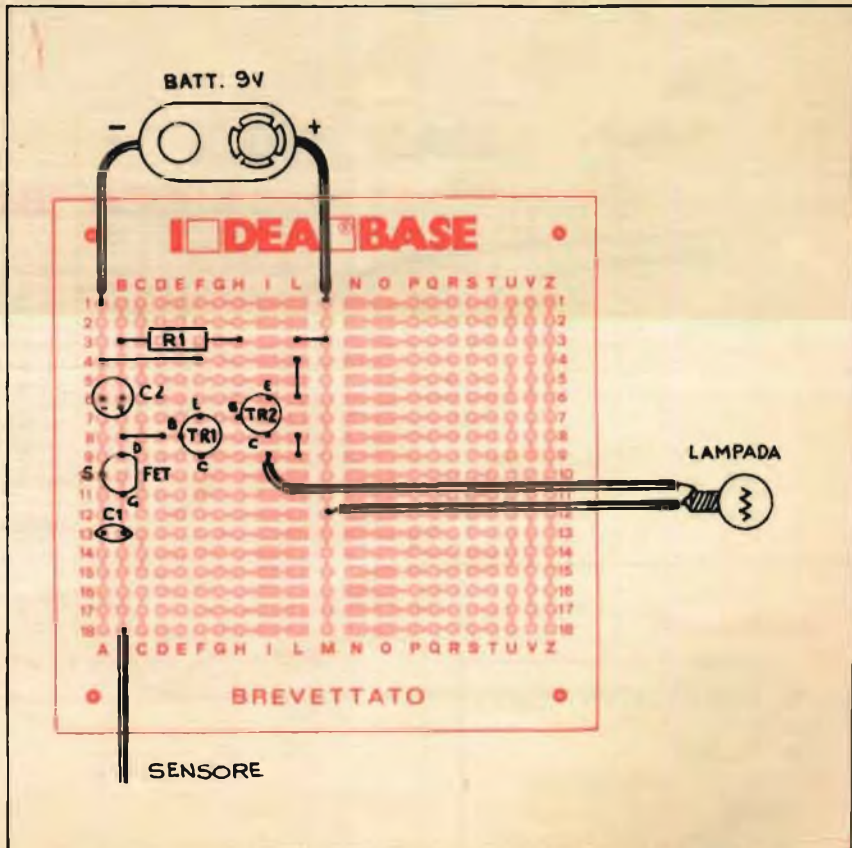
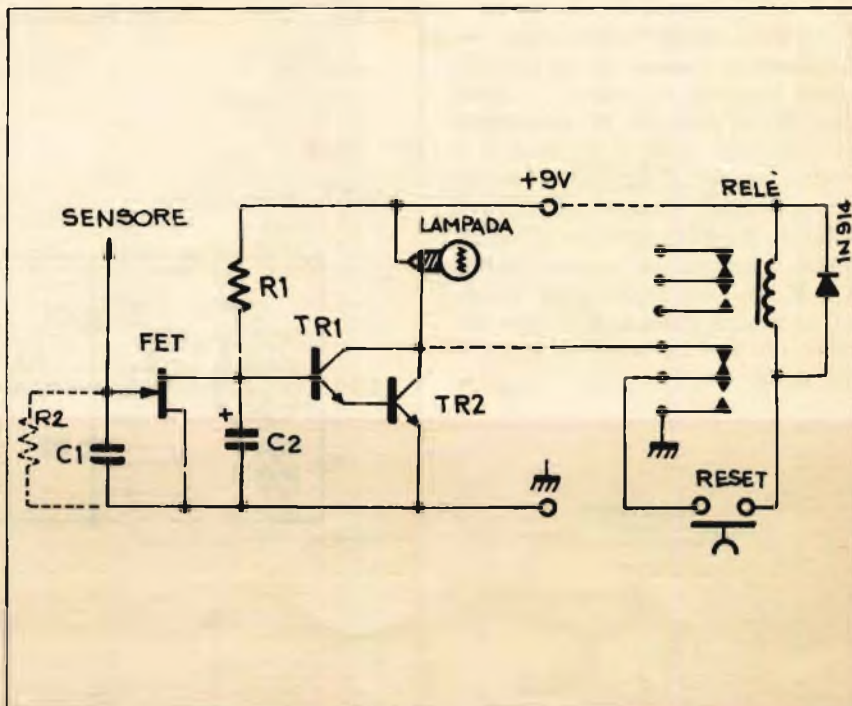
- Componenti**
- R<sub>1</sub>, R<sub>2</sub>: 150 kΩ (marrone, verde, giallo)
  - R<sub>3</sub>, R<sub>4</sub>: 470 Ω (giallo, viola, marrone)
  - C<sub>1</sub> e C<sub>2</sub>: 22 μF elettrolitico
  - TR<sub>1</sub>, TR<sub>2</sub>: 2N1711
  - DL<sub>1</sub>: diodo Led rosso
  - DL<sub>2</sub>: diodo Led verde



# Avvisatore di temporali

di Francesco Brunetti, Purello (Perugia)

Questo circuito può avvisarvi dell'arrivo di un temporale in tempo utile per chiudere il vostro ricetrasmittitore e mettere a terra l'antenna. Il funzionamento è molto semplice: le cariche indotte sul sensore, formato da uno spezzone di filo di rame smaltato lungo circa 30 cm e appuntito all'estremità, hanno polarità negativa. Queste cariche negative applicate al gate del FET, causano una diminuzione della corrente del drain. In conseguenza di ciò aumenta la tensione sulla base di TR<sub>1</sub> e il darlington TR<sub>1</sub>-TR<sub>2</sub> passa in conduzione accendendo la lampadina o facendo scattare un relè. Se la sensibilità del circuito fosse eccessiva, si può accorciare il sensore oppure collegare in parallelo a C<sub>1</sub> una resistenza da 2,2 a 4,7 MΩ.



## Componenti

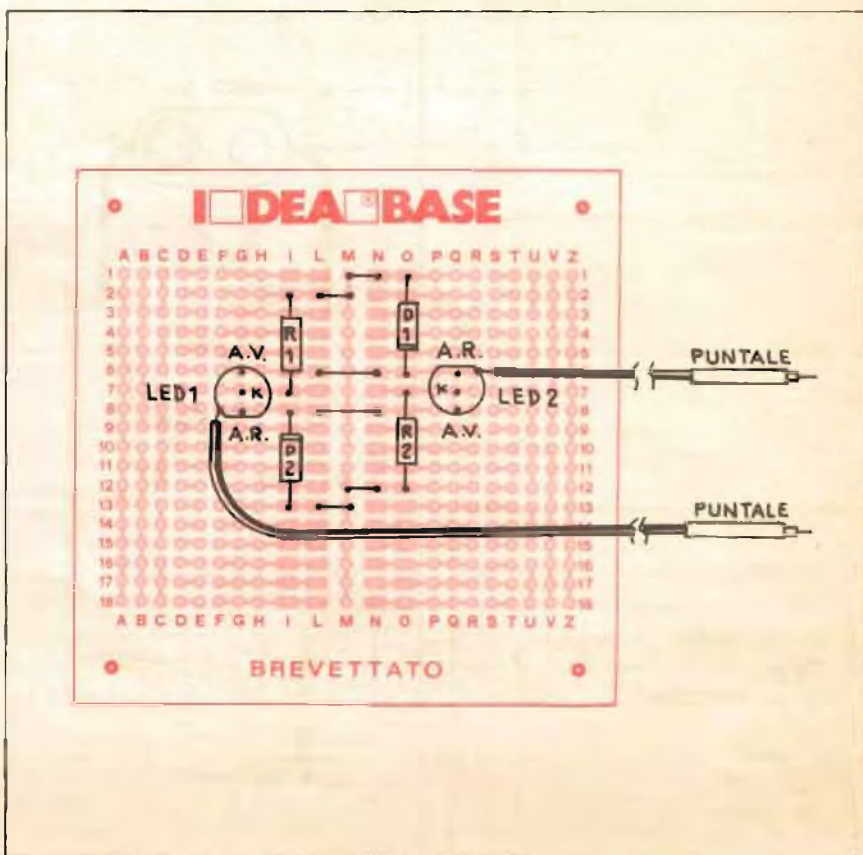
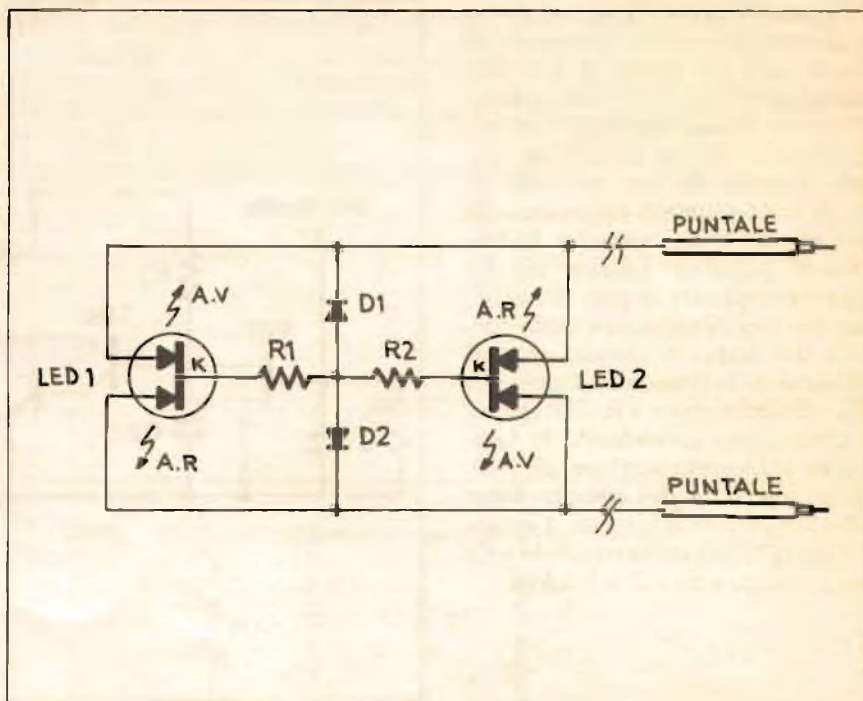
- R<sub>1</sub>: 5,6 kΩ (verde, blu, rosso)
- C<sub>1</sub>: 75 pF
- C<sub>2</sub>: 25 μF elettrolitico
- Fet: BF245
- TR<sub>1</sub>: BC107
- TR<sub>2</sub>: 2N1711
- Lp: lampadina



# Rivelatore di polarità a Led bicolori

di Sergio Corsanego, Genova

Due Led, rosso e verde, sono sistemati in un contenitore unico e hanno il catodo in comune. I diodi  $D_1$  e  $D_2$  servono per far accendere un solo Led rosso e un solo Led verde a seconda della polarità applicata ai puntali. Il rosso indicherà la polarità positiva mentre il verde quella negativa. Le due resistenze  $R_1$  e  $R_2$  limitano la corrente che attraversa i due diodi Led e sono calcolate per provare tensioni da 6 a 24 volt circa.



## Componenti

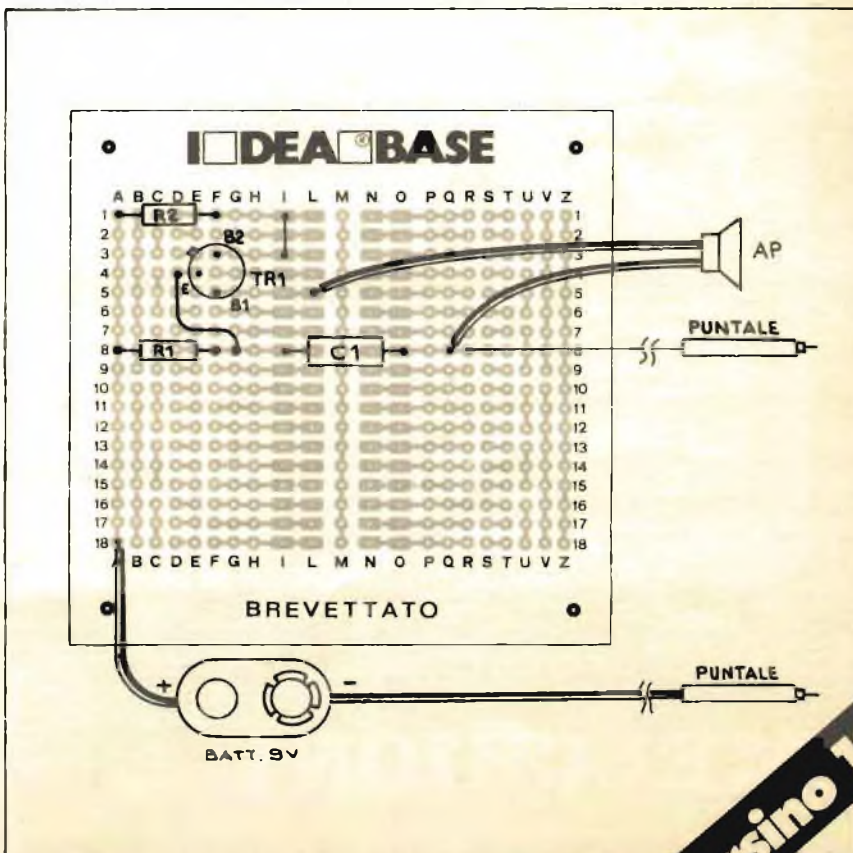
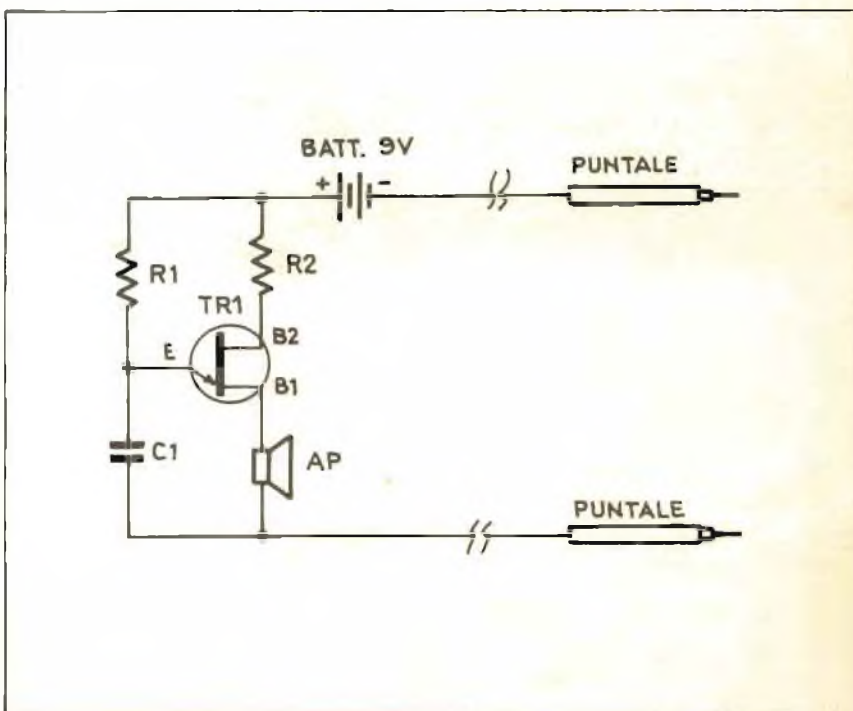
$R_1, R_2$ : 1.200  $\Omega$  (marrone, rosso, rosso)  
 $D_1, D_2$ : 1N4148  
Led 1, Led 2: bicolori (verde e rosso)



# Avvisatore acustico di continuità elettrica

di Massimo Crespi, Busto Arsizio (Varese)

Il circuito in questione, in verità molto semplice, ma molto utile, non è altro che un oscillatore di segnali triangolari con transistor ad ungiunzione. Il funzionamento è molto semplice: cortocircuitando i puntali si ottiene un suono in altoparlante la cui frequenza dipende unicamente da  $R_1$  e  $C_1$ .



## Componenti

$R_1$ : 10 k $\Omega$  (marrone, nero, arancio)  
 $R_2$ : 1 k $\Omega$  (marrone, nero, rosso)  
 $C_1$ : 100 nF  
 $TR_1$ : 2N2646  
AP: altoparlante 8  $\Omega$

Concorso 10+





# quando l'hobby diventa professione

Le scatole di montaggio Mkit possono venire usate anche per scopi professionali grazie all'accuratezza del progetto e alla qualità dei componenti adottati - sono gli stessi che Melchioni Elettronica vende alle industrie. Le scatole Mkit offrono circuiti stampati in vetronite, serigrafate sul lato componenti e con piste in rame prestagnate. I kit sono inoltre corredati da istruzioni semplici e chiare.

Le scatole di montaggio Mkit si trovano in tutti i negozi Melchioni Elettronica e presso i più qualificati rivenditori di componenti elettronici.

## Listino prezzi gennaio 1982

RS1	Luci psichedeliche a due vie 750 W per canale.	L. 24.000	RS50	Accensione automatica luci auto.	L. 18.000	RS74	Luci psichedeliche microfoniche a 3 vie, 1500 W per canale.	L. 35.500
RS3	Microtrasmettitore	L. 11.000	RS51	Preamplificatore HiFi per RS36.	L. 17.500	RS75	Caricabatterie automatico per auto.	L. 20.000
RS5	Alimentatore stabilizzato per ampli B.F. Uscite 40V 2A e 22V 0.5A.	L. 21.000	RS52	Provaquarz da 2 a 45 MHz.	L. 8.000	RS76	Temporizzatore per tergitristallo.	L. 15.500
RS8	Lineare per il microtrasmettitore RS3. 1 W.	L. 10.000	RS53	Luci psichedeliche microfoniche 1500 W per canale.	L. 18.500	RS77	Dado elettronico.	L. 19.000
RS8	Crossover 3 vie 50 W.	L. 18.000	RS54	Lampeggiatore di emergenza per auto.	L. 19.000	RS78	Decoder FM stereo.	L. 15.500
RS9	Variatore di tensione max 1500 W.	L. 7.500	RS55	Preamplificatore stereo equalizzato RIAA.	L. 12.000	RS79	Totocalcio elettronico.	L. 18.000
RS10	Luci psichedeliche a tre vie, 1500 W per canale.	L. 29.500	RS56	Temporizzatore autoalimentato 18 sec - 60 min.	L. 36.000	RS80	Generatore di note musicali programmabile.	L. 27.500
RS11	Riduttore di tensione stabilizzato 24-12 V 2,5 A.	L. 11.000	RS57	Commutatore automatico di emergenza 220 V 200 W.	L. 15.000	RS81	Temporizzatore fotografico 2+ 58 sec. 220 V 500 W.	L. 25.000
RS14	Antifurto professionale.	L. 32.000	RS58	Strobo e intermittenza regolabile, 1500 W.	L. 13.000	RS82	Interruttore crepuscolare 500 W.	L. 22.000
RS15	Amplificatore BF 2W.	L. 9.000	RS59	Scacciaazzanare a ultrasuoni.	L. 11.000	RS83	Regolatore di velocità per motori a spazzola max 1000 W.	L. 14.500
RS16	Ricevitore didattico AM.	L. 11.000	RS60	Gadget elettronico a Led.	L. 13.500	RS84	Interfonico.	L. 21.500
RS18	Sirena elettronica 30 W.	L. 19.500	RS61	VU-meter a Led.	L. 18.000	RS85	Amplificatore telefonico, 5 W.	L. 23.500
RS19	Mixer BF. 4 ingressi, regolazioni in e out.	L. 19.500	RS62	Luci psichedeliche per auto.	L. 26.000	RS86	Alimentatore stabilizzato 12 V 1 A.	L. 10.500
RS20	Riduttore di tensione 12V - 9; 7,5; 6 V 0,8 A.	L. 6.500	RS63	Temporizzatore regolabile 1= 100 sec. 7A.	L. 16.000	RS87	Relè fonico.	L. 24.000
RS22	Distorsore per chitarra.	L. 11.000	RS64	Antifurto per auto.	L. 29.500	RS88	Roulette elettronica a 10 LED.	L. 21.500
RS23	Indicatore di efficienza batteria 12 V.	L. 6.000	RS64W	Unità aggiuntiva per RS64.	L. 3.500	RS89	Fader automatico.	L. 14.500
RS26	Amplificatore BF 10 W.	L. 11.000	RS65	Inverter 12 V. c.c. - 220 V c.a. 100 Hz 60 W.	L. 29.000	RS90	Truccavoce elettronico.	L. 19.500
RS27	Preamplificatore con ingresso a bassa impedenza.	L. 6.500	RS66	Contagiri per auto a 16 Led.	L. 26.000	RS91	Rivelatore di prossimità a contatto.	L. 25.500
RS28	Temporizzatore 1= 65 sec.	L. 27.000	RS67	Regolatore velocità 1500 W.	L. 14.500	RS92	Fusibile elettronico.	L. 18.000
RS29	Preamplificatore microfonico per c.a.	L. 8.500	RS68	Trasmettitore FM 88+108 MHz. 2W.	L. 19.500	RS93	Interfono per moto.	L. 23.500
RS31	Alimentatore stabilizzato 12V 2A.	L. 11.500	RS69	Alimentatore stabilizzato 12=18 V, 1 A.	L. 25.000	RS94	Generatore di barre TV.	L. 12.500
RS35	Prva diodi e transistor.	L. 14.000	RS70	Giardinere elettronico (rivela il livello di umidità del terreno).	L. 9.000	RS95	Avvisatore acustico di luci di posizione accese.	L. 8.000
RS36	Amplificatore BF 40W.	L. 23.500	RS71	Generatore di suoni.	L. 19.000	RS96	Alimentatore duale 5 V/12 V.	L. 21.000
RS37	Alimentatore stabilizzato 5=25 V 2A.	L. 25.000	RS72	Booster per autoradio 20 W.	L. 19.500	RS97	Esposimetro per camera oscura.	L. 29.500
RS38	Indicatore a livello a Led.	L. 22.500	RS73	Booster stereo per autoradio 20 + 20 W.	L. 34.000	RS98	Commutatore automatico di alimentazione.	L. 12.500
RS39	Amplificatore stereo 10 - 10 W.	L. 25.000				RS99	Campana elettronica.	L. 18.500
RS40	Microricevitore FM.	L. 11.000				RS100	Sirena bitorale.	L. 17.000
RS43	Caricabatterie NiCd regolabile 15-25-50-120 mA.	L. 21.500				RS101	Sirena italiana.	L. 11.500
RS44	Sirena programmabile, oscillofono.	L. 9.000				RS102	Microtrasmettitore FM 88-108.	L. 14.000
RS45	Metronomo elettronico 45= 300 impulsi al minuto.	L. 7.000						
RS46	Lampeggiatore regolabile 40W 5=12 V.	L. 11.000						
RS47	Variatore di luce per auto.	L. 13.000						
RS48	Luci rotanti sequenziali a 10 vie 800 W per canale.	L. 41.000						

I prezzi si intendono IVA esclusa.

Spedire a: **Melchioni Elettronica**,  
Via Colletta, 37 - 20135 Milano  
Desidero ricevere informazioni  
complete sulle scatole **Mkit**

Nome \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

# MELCHIONI ELETTRONICA

20135 MILANO, Via Colletta, 37





**LE INDUSTRIE ANGLO-AMERICANE IN ITALIA  
VI ASSICURANO  
UN AVVENIRE BRILLANTE**

RICONOSCIMENTO  
LEGALE IN ITALIA  
in base alla legge  
n. 1940 Gazz. Uff. n. 48  
del 20.2.1963

Con un posto da INGEGNERE anche per Voi  
Corsi POLITECNICI INGLESI Vi permetteranno di studiare a casa  
Vostro e di conseguire tramite esami, Diploma e Laurea.

INGEGNERE regolarmente iscritta nell'Ordine Britannico

una CARRIERA splendida  
ingegneria CIVILE - ingegneria MECCANICA

un TITOLO ambito  
ingegneria ELETTRTECNICA - ingegneria INDUSTRIALE

un FUTURO ricco di soddisfazioni  
ingegneria RADIOTECNICA - ingegneria ELETTRONICA



Per informazioni e consigli senza impegno scrivetececi oggi stesso

**BRITISH INST. OF ENGINEERING TECHN.**

Italian Division - 10125 Torino - Via Giuria 4 T

Tel. 011 - 655.375 (ore 9 - 12)

Sede Centrale Londra - Delegazioni in tutto il mondo

**I componenti dei Kit  
proposti sono reperibili in  
un nuovo negozio a Torino**

**HOBBY  
elettronica**

Via Saluzzo 11/F - 10125 TORINO  
tel. 011/65 50 50 - 65 79 16

**un dettaglio che ti tratta  
da grossista**

.....TUTTO PER GLI HOBBYISTI, TECNICI, PROFES-  
SIONISTI, KIT DI DIVERSE CASE, ALTOPARLANTI,  
KIT PER CIRCUITI STAMPATI E SOPRATTUTTO.....  
GRANDI PREZZI! QUELLO CHE NON TROVI NOI  
TE LO PROCURIAMO, È SUFFICIENTE CHE TU  
CI SCRIVA.

**SPEDIZIONI IN CONTRASSEGNO  
— immediatamente ed in tutta Italia —**

RITAGLIA E SPEDISCI IL SEGUENTE TAGLIANDO!  
Ti FAREMO UNO SCONTO DEL 5% per ordini  
non inferiori a L. 10.000.



**direttamente  
dall'estremo oriente  
PERSONAL COMPUTER**

48K, 8 slots, assemblati e collaudati  
od in kit. Sono inoltre disponibili:  
Keyboard ASCII, alimentatori  
switching, piastra base,  
contenitori per  
personal.

Compatibilità con  
tutti i frutti dei vari  
orti. A richiesta Disk Drive  
e tutte le schede accessorie  
quali: espansione di memoria,  
floppy disk, TV color, printers, ecc. Ricambi vari.



Benvenuti  
i rivenditori.

Ai privati, vendita  
solo per contanti.

**VBE**

**VBE elettronica**

via della Beverara, 39  
40131 Bologna - Tel. 051/372406

**ECCO I VINCITORI  
DEL GRANDE CONCORSO  
"Vinci un Computer  
Atom al mese"**

I tre computer Atom messi in palio con il concorso pubbli-  
cato da **RadioElettronica** di ottobre, novembre e dicembre,  
sono stati vinti dai signori:

*prof. F. Rizzo  
di Mondragone Riviera (CE)*

*Marco Da Rodda  
di Milano*

*Valentino Conti  
di Brescia*

Congratulazioni dalla redazione di **RadioElettronica**



## Con Applicando Apple IIe vale per tre

Tutti hanno puntato gli occhi su Lisa, il nuovo e rivoluzionario prodotto presentato da Apple e che sarà disponibile in Italia solo da

luglio e Apple IIe è passato quasi sotto silenzio. Eppure il nuovissimo modello che sostanzialmente sostituisce l'Apple II Europlus di novi-

tà ne ha da vendere. Intanto è espandibile fino a 128K e di serie monta non più 48 ma 64K. Poi ha la tastiera italiana e con l'aiuto di una stampante adeguata può finalmente stampare tutte le vocali accentate (àèèiòù) che in italiano abbondano e sono pressoché sconosciute nelle altre lingue (ma un piccolo interruttore posto sotto la tastiera consente di passare, anche alla tastiera americana).

E ancora: ha, di serie, le minuscole. E, infine, dispone di nuovissimi programmi davvero formidabili, come il Quick File II e l'Apple Writer II, che sposandosi, consentono di ottenere lettere personalizzate con estrema facilità, fatture stampate automaticamente, ecc.

Ma soprattutto Apple IIe dispone finalmente anche di manuali in italiano, e parla italiano a tutti gli effetti. Senza per questo costringere chi aveva l'Europlus a dover rinunciare ai programmi che ha già in casa. Un elenco completo della compatibilità fra i programmi è comunque pubblicato dal primo numero di Applicando, la nuovissima rivista che dedica i suoi articoli esclusivamente ai computer Apple.

X, di 85.000 per il sistema CRB 750 X e di 99.000 lire per il CRB 950 X tasse incluse.

Come complemento a questa serie di altoparlanti c'è un booster stereo, l'HPB 300, in grado di erogare ben 150 watt per canale, con alimentazione da 11 a 18 Vdc. Essendo dotato di sensibilità di ingresso variabile, si adatta perfettamente a qualsiasi autoradio, mangianastri ecc.

Per informazioni ci si rivolga a: Gianni Vecchietti Gvh, via della Beverara 39, 40131 Bologna, Tel. 051/370687.



## Bombe d'Hi-Fi auto

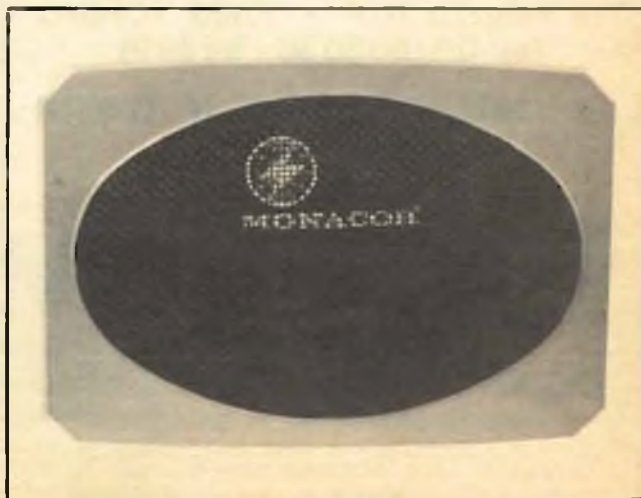
C'è chi li monta nelle portiere anteriori, chi invece in quelle posteriori. Altri scelgono il lunotto posteriore, altri ancora ne sistemano uno nel cruscotto e l'altro sul lunotto.

Tutti però desiderano una sola cosa: viaggiare in auto e ascoltare della buona musica. Ecco, presentati per coprire ogni esigenza, una nuova serie di altoparlanti che, montati dove si vuole, offrono sempre delle buone prestazioni a un prezzo inte-

ressante.

Si tratta del sistema di altoparlanti Hi-Fi CRB 600X della Gvh Vecchietti di Bologna, composto da una coppia di altoparlanti a 2 vie da 60 W 4 ohm forniti completi di mascherina, cavi, viti e piano di foratura.

Per chi avesse maggiori esigenze sono disponibili il sistema CRB 750 X e il CRB 950 X costituiti da una coppia di altoparlanti ellittici a 3 vie da 70 W 4 ohm e da 95 W 4 ohm completi anch'essi di accessori. I rispettivi prezzi al pubblico sono di 70.000 lire per il sistema CRB 600





## Pin pin programmin

Ecco un dispositivo che contiene tutta la circuiteria necessaria per costruire un modem FSK completo con operazioni di simplex, half-duplex e full-duplex: è l'XR-14412 della Exar integrated System. Il modem ha un oscillatore a cristallo incorporato che dà una garanzia di precisione e di pieno controllo della deriva termica.

L'XR-14412 lavora in chiamata o autonomamente ed è pin-programmabile in conformità con gli standard Bell ed europei (CCITT), utilizza la tecnologia MOS complementare onde operare a bassa dissipazione ed interfacciare dispositivi CMOS e TTL. Il modem può essere programmato a 200, 300 o 600 baud.

L'XR-14412 è disponibile



con tensione da 4,75 a 15 V, e da 4,75 a 6 V. Il modem interessa i mercati delle telecomunicazioni e delle periferiche di computer, può essere usato nei modem standard, terminali remoti, accoppiatori acustici e modem costruiti nell'interno di terminali, e anche per ridurre la misura delle piastre stampate dato che contiene in un chip il modulatore e il demodulatore.

L'XR-14412 è già disponibile in package plastico o ceramico a 16 pin dual-in-line.

Per informazione: Eledra 3S, Viale Elvezia 18, Milano, tel. 02/349751.

## Millivoltmetro da taschino

È l'ultimo grido in fatto di multimetri portatili, il 2033 della Subtronics. Messo in vendita a meno di 100 mila, il modello 2033 impiega circuiti integrati a larga scala (LSI) di elevate prestazioni:



le misure sono facilitate dal fatto di avere solo due terminali d'ingresso e dal display LCD di grandi dimensioni. In totale ha sei funzioni per 21 portate con un'ac-

curatezza di base dello 0,5%.

Misura tensioni continue e alternate in 5 portate da 100 mV a 1.000 V con la risoluzione massima di 100  $\mu$ V; correnti continue e alternate in 3 portate da 10 mA a 2 A con la risoluzione massima di 10  $\mu$ A; resistenze in 5 portate da 1 kohm a 20 Mohm.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Elcom, via Angiolina 23, 34170 Gorizia, tel. 0481.30909.

## Mi programma la memoria

Sono due nuove memorie programmabili messe a punto dalla General Instrument, uno dei più importanti fabbricanti mondiali di microlaboratori e di microcircuiti. La prima è stata contrassegnata con la sigla ER 5901: ha una singolare abilità di operare a + 5 volt in tutti i modi, ciclo automatico cancellazione/scrittura, dati su chip e circuiti d'innescio indirizzati, 10<sup>4</sup> cicli cancellazione/scrittura per parola.

tempo di accesso meno di 250 nsec, ed una capacità di ritenzione dati di 10 anni minimo. Potrà essere utilizzata in sostituzione degli interruttori DIP in applicazioni di terminali, memorie di costanti per taratura strumenti ed applicazioni di comando intelligente.

La seconda, invece, designata ER1451, è una versione a 700 bit, economica in produzione, compatibile con TTL, della ben nota ER 1400 della General Instrument. Le caratteristiche includono una organizzazione di 50 parole X 14 bit, una capacità di 10 anni di memoria, modificabilità della parola, e un tempo di scrittura e cancellazione di 10 msec. La ER 1451 è completamente compatibile con la boccia della ER 1400 con un minimo di riconfigurazione. Sotto tutti gli altri aspetti il dispositivo è esattamente compatibile con l'esistente ER 1400. Le applicazioni previste sono nel comando di dispositivi, temporizzatori di cicli preprogrammati e sincronizzatori TV e radio.

## Spectrumania

La vendita è cominciata solo in questi giorni (e la prima fornitura in Italia è stata destinata alla rete dei negozi Bitshop primavera) ma ci sono già più di trenta cassette di software. Ognuna contiene più programmi. E per chi acquisterà il nuovo Sinclair ZX Spectrum il dilemma consisterà proprio in quali comprare per primi. Infatti il software disponibile può soddisfare anche le richieste dei più esigenti.

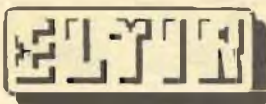
La gamma è davvero vasta: ci sono giochi vari, passatempi, avventure. Molto curate sono le cassette del gioco degli scacchi, della simulazione di volo, dei planetoidi, otello e altri rompicapo evoluti. Non mancano però programmi di tipo educativo che spaziano dalla storia alla geografia, dalla musica alla letteratura, alle

invenzioni. Oppure gestionali, come il VU-calc o il VU-file a tre dimensioni, o ancora un archivio per collezionisti o per club. Insomma se lo ZX81, il computer più

economico e più venduto del mondo, ha una libreria di software che comprende centinaia di titoli, lo ZX Spectrum come inizio non è da meno.







di severino tirandi

P.za Martiri Libert  30 A - 0143/821.055 - 15076 OVADA

(AL)

OFFERTA PER UN  
.....CONTATTO  
INTERESSANTE..

- K01---KIT-----
- BATTERY LEVEL-controlla su 3 led un livello di tensione 3-30V.....L. 4.800
- CONTAGIRI AUTO-visualizza di 4 display 7 segn. il numero dei giri di motori 2-4-6-cilindri.....L. 28.500
- TIMER-attiva 2 uscite 220V per un tempo stabilito a scatti di 1 secondo (1'120'') modificabile per una scala tempi su 120 scatti di commutatore.....L. 12.500
- SIRENA "KOJACK"-15W di sirena american police su diffusore con membrana termoplastica impermeabileL. 19.000
- ZANZARIEKE-micro dispositivo elettronico-genera un segnale che allontana le zanzare(alim.batt.9V)L. 5.000
- CONTATORE UP/DOWN-visualizza su 4 display-7 segn. il numero di impulsi contati avanti o indietro (alim. 12Vcc).....L. 39.000
- STOP ALLARM-segnalazione acustica con dispositivo elettronico che rileva freno a mano inserito(12V)L. 7.500
- STROBO-comprende una lampada allo XENON e pilotaggio stroboscopico a frequenza variabile(al.220V)L. 23.000
- C01---COMPONENTI PASSIVI-----
- SERIE 1/4W-kit 10 pz. per 70 valori resistenze strato carbone da 10ohm a 8,2Mohm 1/4W.....L. 10.000
- L01---DOCUMENTAZIONE TECNICA-----
- VOLUME-caratt.ed equiv. dei transistor: Europei:..L.7.000-Giapponesi:..L.6.000-Americani:..L.6.000
- R01---RICETRASMETTITORI-----
- SHUTTLE-C2-ricetrasmittitore VHF,microfono a stelo antenna e batteria sono alloggiati in una cuffia peso 250gr-portata 400mt.....L.115.000

- A02---AUTOMAZIONE-----
- TRASMETTITORE-programmabile con 8 dip switch quarzato tascabile (alim.9V).....L. 32.000
- RICEVITORE-per TX progr.uscita contatto scambio 5A(alim.12V)portata senza antenna 100mt. circa...L. 68.000
- LS-3000BL BARRIERA A INFRAROSSI modulat.alim.12V uscita scambio 5A-portata 50mt.funziona a riflessione su catarifrangente(dimensioni:92x27x57).....L. 66.000
- CATARIFRANGENTE-p.d.....L. 7.000
- C02---CONTENITORI-----
- PLASTICA(NERO-ARAGOSTA-GRIGIO)FRONTALE IN ALLUMINIO:
- mod.11(40x180x198)...L. 2.500 mod.12(55x180x198)...L. 2.800
- mod.22(70x180x198)...L. 3.100 mod.33(118x180x198)L. 3.500
- mod.9V(22x70x112)...L. 1.000 OFFERTA 5 MODELLI..L. 9.900
- C03---PRODOTTI CHIMICI SPRAY-----
- Pulisci contatti secco...L. 3.500 lubrificante..L. 3.500
- A01---ATTREZZATURA-----
- VALIGIA PORTA ATTREZZI-per assistenza tecnica-guscio in materiale indeformabile antiurto-tasca portascemi-pannello interno con tasche e passanti astucci plastica per pezzi di ricambio (dimensioni:455x365x130).....OFFERTA.....L. 72.000
- C04---CALCOLATRICI-----
- TI30 LCD"TEXAS"-51 funzioni scientifiche-15 level li di parentesi-fattoriale-MEMORIA COSTANTE (alim.batt.1,5V)-ideale per studenti...OFFERTA...L. 28.000
- A03---ANTIFURTO-----
- BATTERIA ERMETICA RICARICABILE: o f f e r t a 6V 10Ah...L.27.800/12V 1,9Ah...L.29.400/12V 6Ah...L.34.000

PER UN ACQUISTO SUPERIORE A L. 20.000, INVIAMO GRATUITAMENTE TABULATI MECCANOGRAFICI CONTENENTI DESCRIZIONE E PREZZO DI TUTTI I PRODOTTI CHE TRATTIAMO. I PREZZI INDICATI SONO CON IVA COMPRESA. SPESE DI SPEDIZIONE A CARICO DEL DESTINATARIO PER RICEVERE LA MERCE ANTICIPARE 50% ALL'ORDINE A MEZZO VAGLIA POSTALE O ASSEGNO.LA MERCE VIAGGIA A RISCHIO DEL CLIENTE

# Sinclair Spectrum



## a casa vostra subito!

Se volete riceverlo velocemente compilate e spedite in busta il "Coupon Sinclair" e riceverete in OMAGGIO il famoso libro "Guida al Sinclair ZX Spectrum" di ben 320 pagine, del valore di L. 22.000.

### EXELCO

Via G. Verdi, 23/25  
20095 - CUSANO MILANINO (MILANO)

Descrizione	Qt.	Prezzo unitario	Totale L.
Personal Computer ZX Spectrum 16K RAM con alimentatore, completo di manuale originale. Inglese e cavetti di collegamento.		360.000	
Personal Computer ZX Spectrum 48K RAM con alimentatore, completo di manuale originale. Inglese e cavetti di collegamento.		495.000	
Kit di espansione 32K RAM.		Annunciato	
Stampante Sinclair ZX, con alimentatore da 1,2 A.		195.000	
Guida al Sinclair ZX Spectrum.		22.000	
Cassetta programmi dimostrativi per il rapido apprendimento alla programmazione e utilizzo dello ZX Spectrum.		48.000	

## il computer del 2000!

Desidero ricevere il materiale indicato nella tabella, a mezzo pacco raccomandato, contro assegno, al seguente indirizzo:

Nome

Cognome

Via

Citt 

Data     C.A.P.

Acconto L.

I prezzi vanno maggiorati dell'IVA 18% e di L. 8.000 per il recapito a domicilio

ATTENZIONE!

Tutti i nostri prodotti hanno la garanzia italiana di un anno, data dalla SINCLAIR.

RE/4/83



# ANNUNCI

• **CERCO** oscilloscopio e tester, anche autocostriutti, ad un ottimo prezzo. Comprare ambedue in blocco o anche separatamente. Inoltre vendo anche a L. 20.000 videogioco Temco 4 giochi in bianco e nero. Scrivere per accordi citando caratteristiche, relativi prezzi e marca, se possibile, del tester e dell'oscilloscopio. Giuliano Repetto, via Catalogna, 58 - 07041 - Alghero (SS).

• **VENDO** gioco elettronico «Calco 2» della Mattel, nuovissimo, mai usato, fornito di istruzioni e garanzia L. 40.000. Gioco elettronico «Batterstellar Galactica» della Mattel L. 20.000. Inoltre vendo TV-Game Conic mod. 406 con pistola per tv a colori ed in B/N nuovo, usato pochissimo, fornito di alimentatore L. 50.000. Chi acquista tutto in blocco L. 100.000. Arcieri Gianni, via Nazionale, 168 - 64020 Ripattoni (TE).

• **VENDO** impianto HI-FI composto: sintonizzatore, piatto B.S.R., piastra Dolbi S., ampli. 35 + 35 W L. 550.000; 3 mesi di vita pagato 880.000 oppure permuta con Personal Computer Apple II, Atari, Atom ecc., oppure videogioco Intellivision, Atari, Activision o simili. Eventuali conguagli per entrambe le parti. Tratto solo con zona di Genova. Gottardo Luciano, P.ta Bandin 41 - Serra Riccò (GE). Tel. 010/798537, ore serali.

• **CERCO** schema elettrico, elenco componenti, disegno circuito stampato di un trasmettitore TX88-108 KHz 2,5 W a L. 2.000 + 300 in francobolli. Calvano Vincenzo, via S. Timoteo, 16 - Melizzano (BN).

• **VENDO** stabilizzatore di tensione per i televisori contro i corti circuiti e i sovraccarichi L. 20.000 + demodulatore da 75 Ω e 300 Ω L. 3.000 + alimentatore d'antenna 30 V 150 mF L. 8.000 + schemi di amplificatori da 8 W, 10 W, 15 W L. 1.500 e di contagiri per auto. Scrivere a: Pinesich Alessandro, via E. Nardella, 18 - 71100 Foggia. Tel. 0881/43142 (20-21).

• **VENDO** Tv color 14" con telecomando, radiosveglia, registratore, saldatrice, flash elettronico professionale, proiettore sonoro hipass, ingranditore fino al 6x9 completo ottiche e condensatori, tubi e soffietto macro 42x1, mirino e accessori fotocamera V.L.C., binocolo prismatico, Minolta XG1 automatica-manuale con 28/50/135/85 + 210, borsa e flash, Nikon-FG automatica-manuale programmata-TTL/flash con 80 + 200. Gluffrida Gaetano, via L. Da Vinci, 6 - 95010 S. Venerina (CT).

• **VENDO** Texas Instruments T158C a memoria costante, nuova, assolutamente perfetta, completa di tutto, solo a L. 130.000. Tel. Mauro 0866/81267.

• **TECNICO** elettronico costruisce su ordinazione apparecchiature per allarmi, centralini con ingressi contatti NC o no e radar con tempi d'uscita ingresso e suono completi di alimentatore stabilizzato 13 V 1 A, inoltre chiavi elettroniche x inserimento a distanza con bilanciamento e spia, alimentatori stabilizzati, tensioni e correnti a richiesta, misure centralino 18x10 cm, chiavi elet. 12x6 cm. Scrivere per accordi a Di Lascia Ettore, via Colombo, 132 - Arma di Taggia (IM).

• **VENDO** computer ZX80, 16K RAM, 8K RAM, modulo slow, nuovissimo modulo generatore di caratteri programmabile, alimentatore e cavi. Il tutto a L. 400.000 trattabili. Telefono 02/5270264 (sera), Alessandro.

• **VENDO** o scambio software per ZX81 1K/16K, tanti e fantastici per tutti i gusti. Richiedi l'elenco dei programmi inviando L. 500 in francobolli per contributo spese postali. Risposta assicurata. Lovisolo Fausto, P.le Bursanti, 5 - Busto A. (VA). Tel. 0331/626543 (ore pasti).

• **VENDO** ZX81 memoria 32K stampante video fosfori verdi + manuali L. 600.000, videoregistratori Sony N2 con manuali L. 350.000, Surplus BC603-683-604-ARC3-BC 1000 RX Mateoni da 1 a 26 MHz con filtri AM-SSB e manuale L. 300.000, registratore EX computer L. 300.000. Berardo Franco, via Monte Angolino, 11 - 10073 Cirié (Torino).

Queste pagine sono a disposizione dei lettori che desiderano acquistare, vendere, scambiare materiale elettronico.

Verranno pubblicati soltanto gli annunci che ci perverranno scritti a macchina o a stampatello sull'apposito tagliando, corredati da nome, cognome e indirizzo. Gli abbonati sono pregati di allegare la fascetta con il loro indirizzo tratta dall'ultimo numero che hanno ricevuto: i loro annunci verranno evidenziati rispetto agli altri.

Coloro che lo desiderano, potranno unire una fotografia del materiale di cui è oggetto il loro annuncio, unitamente a L. 4.000 in francobolli.

La fotografia potrà non essere pubblicata, a discrezione della redazione di RadioELETTRONICA: in questo caso francobolli e foto verranno restituiti, fatte salve le spese di spedizione.

Le foto pubblicate non saranno invece restituite. RadioELETTRONICA non si assume responsabilità circa la veridicità e i contenuti degli annunci, né risponde di eventuali danni provocati da involontari errori di stampa che possano sfuggire.

• **CERCO** seria ditta disposta a dare lavori per montaggi elettronici o affini. Massima serietà e impegno. Osvidi Angelo, via Mentana, 49 - 20013 Mugenta (MI).

• **RICETRASMITTENTE** quasi nuova, dicembre '82, 120 canali digitali in AM-FM, CW-USB, 5 Watt in uscita, e 12 Watt in LSB, 330 mila trattabili. Invio per pacco postale. Telefonare 0861/61585, ore pasti. Fernando Di Pancrazio.

• **ESPERTO** in elettronica esegue a domicilio per ditte o privati montaggi e tarature apparecchiature elettroniche, massima serietà. Tel. 0461/925957, Fernando.

• **ATTENZIONE** Vero affare! Vendo treno Lima nuovo ricchissimo di materiale ferroviario scambi, curve, mezza curve, rettilinei, inarcolti, plastici, stazione con semaforo a led rosso e verde, stazione merci, passaggio a livello, ponte, carica vagoni «container», due camion Lima, vagoni, due macchine locomotrici, trasformatore Lima a due uscite 12 V e 14 V per scambi elettronici a L. 200.000. Chelli Stefano, via Versilia, 55 - 55042 Forte D. Marmi (LU).

• **VENDO** Videopac G 7000 Philips completo di tutto perfettamente funzionante come nuovo, mai aperto, con la cassetta n. 9 si può programmare in Basic con 4K, L. 200.000 regalati anche due cassette la n. 9 e la n. 14. Foti Attilio, via Cordovena, 20 - Capo D'Orlando (ME).

Ritagliare e spedire in busta chiusa a:  
Annunci di RadioELETTRONICA  
20122 Milano - Corso Monteforte 39



Cognome ..... Nome .....

Via ..... Città .....

Testo dell'annuncio .....

Sono abbonato

Si

No





# ANTENNE lemm V3

## CARATTERISTICHE TECNICHE

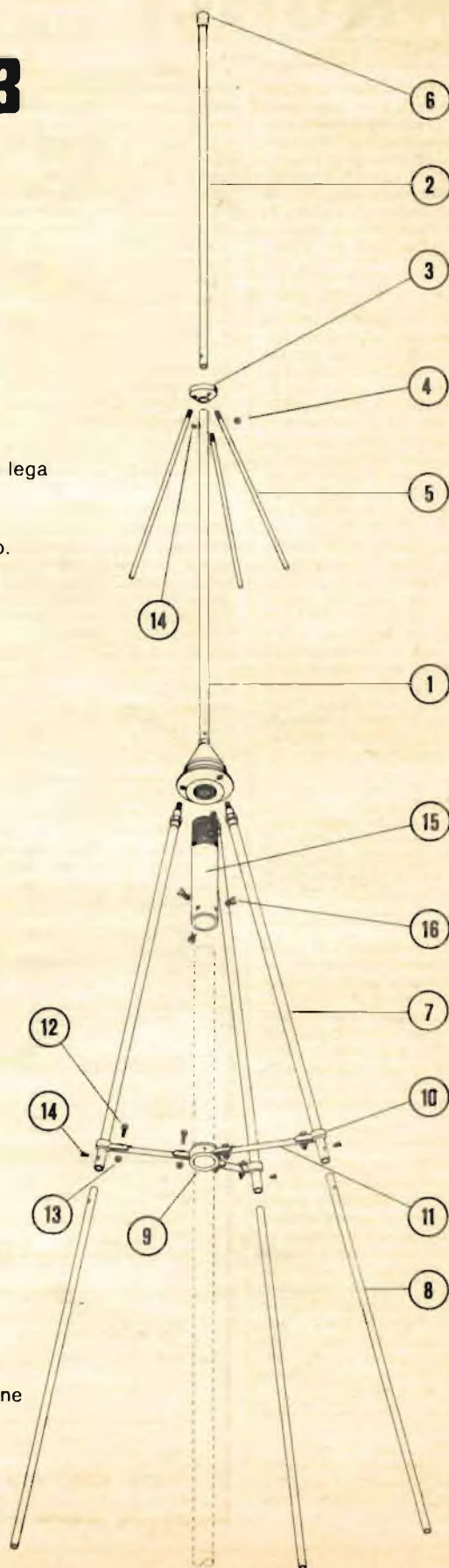
Impedenza	— 50 $\Omega$
Frequenza	— 26-28 MHz
Guadagno su dipolo isotropico	— 7 dB
Potenza massima applicabile	— 1000 W
SWR massimo	— 1:1,1 - 1:1,5
Resistenza al vento	— 150/170 km/h
Altezza antenna	— 550

Il materiale impiegato nella costruzione dell'antenna è in lega leggera anticorrosione ad alta resistenza meccanica.  
L'isolante a basso delta.

Per il montaggio dell'antenna **lemm V3** seguire il disegno.

Descrizione del materiale nella confezione dell'antenna:

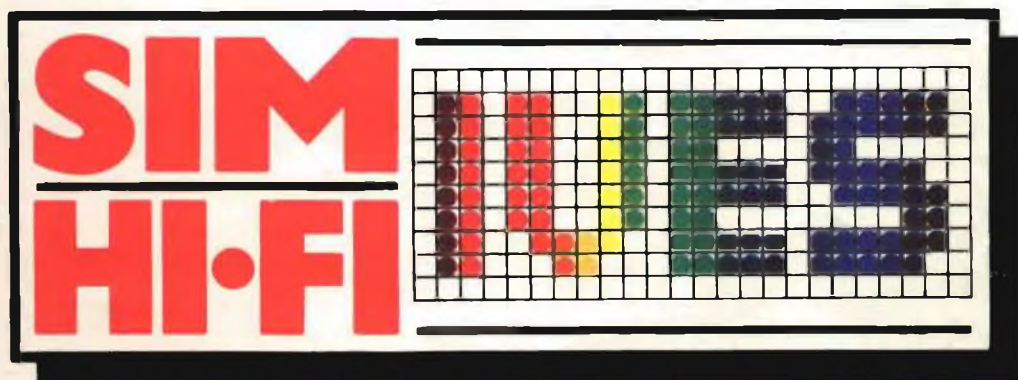
- ① 1 radiale centrale completo di base
- ② 1 prolunga o 2<sup>a</sup> sezione per radiale centrale
- ③ 1 base in alluminio per radiali antidisturbo
- ④ 3 dadi M5 per radiali antidisturbo
- ⑤ 3 radiali antidisturbo
- ⑥ 1 chiusura in gomma per radiante centrale
- ⑦ 3 radiali inferiori completi di portaradiale
- ⑧ 3 prolunghie o 2<sup>a</sup> sezioni per radiali inferiori
- ⑨ 1 supporto in plastica a tre vie
- ⑩ 3 supporti laterali in plastica
- ⑪ 3 distanziali in alluminio
- ⑫ 6 viti TE M4x20
- ⑬ 6 dadi M4
- ⑭ 4 viti autofilettanti 3x9
- ⑮ 1 tubo filettato 1" gas da utilizzarsi come riduzione per vari diametri di tubi
- ⑯ 3 viti TE M6x20 per tubo 1" gas





**Sull'agenda, di tuo pugno,  
segna presto il 9 GIUGNO,  
con l'estate arriverà  
una bella novità.**

SALON



**17°** salone internazionale della musica e high fidelity  
international video and consumer electronics show

**9-14 giugno 1983**  
**fiera di milano**

**Strumenti musicali, P.A. System, Apparecchiature Hi-Fi,  
Attrezzature per discoteche, Musica incisa, Broadcasting,  
Videosistemi, Televisione, Elettronica di consumo**

**Ingressi:** Porta Meccanica (Piazza Amendola) - Porta Edilizia (Viale Eginardo) - **Padiglioni:** 16-17-18-19-20-21-26-41F-42  
**Orario:** 9,00-18,00 - **Giornate per il pubblico:** 9-10-11-12 Giugno - **Giornate professionali:** 13-14 Giugno (senza ammissione del pubblico)  
Segreteria Generale SIM-Hi-Fi - IVES - Via Domenichino 11 - 20149 Milano - Telefono 02/49 89 984 - Telex 313627 - Gexpo I



# applicando

La mela: una tentazione irresistibile. L'hai morsa: un'emozione incredibile. Cominci a gustarla: un sapore insaziabile. Tu applichi? Noi applichiamo. Ogni due mesi, in abbonamento, **Applicando** porta in casa tua la fragranza semplice e odorosa della mela. Per saperne di più. Per non perdere tempo. Per scoprire subito tutte le altre cose che puoi fare con la tua mela Apple II, Apple ///, Lisa...



Consulenza hardware e software: come, cosa, quando. Listati collaudati da copiare: per lavorare, per giocare, per imparare. Test dei programmi in commercio: confronti, valutazioni, suggerimenti. Applicazioni degli altri: chi, dove, cosa. Prove di accessori: quali, perchè, quanto. Poi le rubriche: i listini aggiornati, il mercatino delle mele, chiedi un programma, guadagnare col computer. Novità, utilities, routine, spunti, suggerimenti, idee.

## Gratis, se ti abboni subito!

Un dischetto con tre utilissimi superprogrammi e la Facility Card **Applicard** che, fra gli altri vantaggi, darà diritto a sconti sui programmi che verranno offerti da **Applicando**. **Compila e spedisce subito questo tagliando a Editronica s.r.l., C.so Monforte 39, 20122 Milano.**

### Sì, mi abbono!

Inviatemi sei numeri di **Applicando**, il dischetto con i tre programmi **gratis**, e la carta **Applicard**.

- Allego assegno non trasferibile di lire 30 mila intestato a **Editronica s.r.l.**
- Allego ricevuta di versamento di lire 30 mila sul conto corrente postale n. 19740208 intestato a **Editronica s.r.l.**, C.so Monforte 39, 20122 Milano.
- Pago fin d'ora lire 30 mila con la mia carta di credito BankAmericard numero \_\_\_\_\_ scadenza \_\_\_\_\_ autorizzando la Banca d'America e d'Italia ad addebitare l'importo sul mio conto BankAmericard.

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

Cap. \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

## Tu applichi? Noi applichiamo.



**Applicando è bimestrale. Per applicare con noi abbonati inviando il coupon a Editronica s.r.l., C.so Monforte 39, 20122 Milano. Oppure acquistalo nei migliori Computer Shop.**

**Per dar più polpa alla tua mela.**

Apple è marchio registrato della Apple Computer Inc. di Cupertino, California.